



DOCUMENTAZIONE SULLA RIVOLUZIONE NELLA CHIESA

«I due ultimi rimedi che Dio ha dato al mondo sono: il Rosario e la devozione al Cuore Immacolato» (Fatima)

Dir. resp. Redaz., don Giulio Maria Tam. Sede legale studio Avv. G. Romualdi, via Caimi 68, 23100 Sondrio. Reg. Trib. di So, n° 316. Stampa. in prop.- Sped. in A.P-DL353/2003(conv. L.27/02/04 n46) art. 1com. 2-DCB Sondrio

N° 11
della serie
italiana

XXI° della
serie francese

«Anche noi abbiamo scelto di essere controrivoluzionari»
Mons. Lefebvre,
ritiro sacerdotale,
Ecône, 1990

La Rivoluzione nella Chiesa è più importante dei singoli papi che ne fanno una parte e se ne vanno: la Rivoluzione dottrinale continua, studiamola.

Le idee più moderniste di Benedetto XVI pubblicate nel 2011:

O.R. 09-12-2011: Continua ad affermare che la Donna dell'Apocalisse è la "grande chiesa" ecumenica. O.R. 14-08-2011: Dopo che Benedetto XVI ha insegnato che il corpo della Vergine non è nell'universo adesso cominciano a insegnare che è stata sepolta. O.R. 04-09-2011: Anche Benedetto XVI è per "l'ermeneutica della rottura" con il Magistero tradizionale, lo dichiara, per esempio, al Parlamento tedesco: «E' stato decisivo che i teologi cristiani abbiano preso posizione contro il diritto religioso»

Sull'importanza della Rivoluzione liturgica e la nuova messa, O.R. 07-05-2011: «Attraverso un cinquantennio di formazione liturgica accademica. ... il cui scopo era quello di rinnovare la mentalità». Introduce un'altra novità, O.R. 27-03-2011: «Sono grato al Pontificio Consiglio per aver ripreso e sviluppato il mio invito ad aprire nella Chiesa, dei "Cortili dei gentili"... al di là delle convinzioni».

O.R. 24-02-2011: «Con Benedetto XVI la Tiara è scomparsa dallo stemma ufficiale del Pontefice. E oggi sono più larghi e sicuri i ponti che attraversano il fiume di Roma». Il Papa Benedetto XVI O. R. 03.01.2011: «Assistiamo a due tendenze opposte, due estremi entrambi negativi: da una parte il laicismo, ... dall'altra il fondamentalismo». Cardinal Kurt Koch conferma che si sta preparando il terzo Messale, un messale intermedio fra quello di S. Pio V e quello di Paolo VI O. R. 15.05.2011: «Benedetto XVI infatti sa bene che, a lungo termine, non possiamo fermarci ad una coesistenza fra la forma ordinaria e la forma straordinaria del rito romano, ma che la Chiesa avrà nuovamente bisogno nel futuro di un rito comune. [la terza messa]».

Il Papa Benedetto XVI al B'nai Brith International O. R. 13.05.2011: «Cari amici, sono lieto di salutare questa delegazione del B'nai Brith Internazionale. ... rendere una testimonianza comune al nostro credo». O.R. 31-10-2011: «Una sana laicità» Il Papa Benedetto XVI messaggio per il centocinquantesimo dell'unità d'Italia O. R. 17.03.2011: «L'apporto di pensiero e talora di azione dei cattolici alla formazione dello Stato unitario ... cattolico liberali ... Rosmini, Manzoni»

La Revolución Antieclesiástica Il Papa Benedetto XVI O. R. 29.01.2011: «La natura sacramentale della Chiesa,». Ecumenismo: Il Papa Benedetto XVI O. R. 09.12.2011: «Assisi ... quel memorabile evento ... sono lieto ... Assisi, 25 anni fa, ... ci riempiono di speranza». O.R. 24.04 2011: «Il Papa attuale, ... ricevere nella Chiesa cattolica agli ex-pastori anglicani già sposati e di concedere loro di vivere maritalmente».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 16.01.2011: «Fra luterani e cattolici ... un risultato degno di attenzione, raggiunto di recente, è ... sul tema della giustificazione».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 28.10.2011: «Nella storia anche in nome delle fedi cristiana si è fatto ricorso alla violenza. Lo riconosciamo, pieni di vergogna ... purificare la religione dei cristiani».

Benedetto XVI all'ambasciatore dell'Inghilterra O. R. 10.09.2011: «La beatificazione del cardinale John Henry Newman, che ammiro da tanti anni ... è stata la realizzazione di un desiderio personale. Resto convinto dell'importanza delle idee di Newman».

La Rivoluzione Anti Papale: Il Papa Benedetto XVI O. R. 26.09.2011: «Penso che qui le riflessioni cerca il discernimento tra la natura e la forma dell'esercizio del primato come le ha fatte Papa Giovanni Paolo II nell'Enciclica Ut unum sint (n° 95), possono ancora darci fruttuose impulsi».

Mondialismo: O. R. 24.10.2011: «Lo stesso Benedetto XVI ha espresso la necessità di costruire una Autorità Politica mondiale». Il Papa Benedetto XVI O. R. 24.01.2011: «Volgiamo insieme il nostro sguardo all'anno 2017 le tesi di Martin Lutero, luterani e cattolici ... celebrare in tutto il mondo una comune commemorazione ecumenica ... per il perdono dei torti reciproci ... purificazione della coscienza». Mons. Fernando Ocariz, vicario generale dell'Opus Dei, O. R. 02.12.2011: «I documenti magisteriali precedenti ... ma anche alcuni di questi vengono meglio capiti alla luce del Vaticano II».

Magistero Modernista. Riassunto sintetico:

Cap. I. La Rivoluzione antimariana

Il Papa Benedetto XVI O. R. 09.12.2011: «la seconda grande interpretazione del segno celeste della "donna vestita di sole": oltre a rappresentare la Madonna, questo segno impersona la Chiesa ... Perciò il dragone, sconfitto una volta per sempre nel Cielo, rivolge i suoi attacchi contro la donna - la Chiesa».

Il Papa Benedetto XVI e la sua teoria sull'Incarnazione della "Parola", O. R. 10.11.2011: «Maria ... soprattutto perché ha accolto l'annuncio di Dio, perché è stata attenta e amorosa custode della sua Parola ... Parola di vita e di beatitudine ... il suo tema centrale è la Parola ... fammi vivere secondo la Tua Parola ... fiducia nella Tua Parola ... l'ascolto della Parola ... ai Leviti, è stata data come porzione di eredità la Parola di Dio».

Manuel Nin, dopo che Benedetto XVI ha insegnato che il Corpo della Vergine non è nell'universo cominciano a insegnare che è stata sepolta O. R. 14.08.2011: «Giacomo di Sarug ... Sei omelie dedicate alla Madre di Dio, di cui una sulla sua morte e sepoltura ... concedetemi di cantare la sepoltura di Colei che è stata fedele ... il covo dei dodici Apostoli eletti



Il papa Benedetto XVI, a Assisi
O.R. 28.10.2011



Come disubbidire alla dottrina che tutti i Papi, sempre e ovunque hanno insegnato?

La dottrina è il centro e il principio di identità e di unità di una società (cattolica, protestante, liberale, socialista, ecc.). Il cambio della dottrina produce il cambio di quella società.

che seppellisce il Corpo della sempre Benedetta. Giacomo fa un parallelo fra la sepoltura di Cristo e quella di Maria pure la Madre del Figlio di Dio nella caverna, **nel sepolcro roccioso, introdussero e deposero. La sepoltura di Maria è paragonata a quella di Mosè ... Dio con gli angeli seppellisce Maria sul monte degli ulivi ... quando il Maestro seppellì Sua Madre si raccolse tutto il covo degli Apostoli»** Cardinal Ravasi cita Benedetto XVI che **nega che il Corpo di Cristo è nel cosmo O. R. 25.03.2011:« L'Ascensione non è un andarsene in una zona lontana del cosmo, ma è la vicinanza permanente di Cristo ».** Osservatore Romano 11.02.2011:« La "Dichiarazione di Saettle" ... i Dogmi cattolici dell'Immacolata e dell'Assunzione" i membri dell'Arcic hanno cercato di compenetrarsi reciprocamente nel modo di fare teologia ... **invita ognuna delle nostre comunità ad allontanarsi da posizioni storiche statiche** ».

Capitolo II Anche Benedetto XVI è a favore dell'”ermeneutica della rottura” con il Magistero tradizionale

Il Papa Benedetto XVI al Parlamento tedesco O. R. 24.09.2011:« Per lo sviluppo del diritto e per lo sviluppo dell'umanità è stato decisivo che i teologi cristiani abbiano preso posizione contro il diritto religioso, richiesto dalla fede nelle divinità, e si siano messi dalla parte della filosofia, riconoscendo come fonte giuridica valida per tutti la ragione e la natura nella loro correlazione».

Il Papa Benedetto XVI sull'importanza della Rivoluzione liturgica e la nuova messa O. R. 07.05.2011:«la Chiesa impegnata nella recezione del Vaticano II, attraverso un cinquantennio di formazione liturgica accademica. ... il cui scopo era quello di rinnovare la mentalità [cambiare la mentalità, grazie di avvisarci]... la liturgia con il suo universale celebrativo diventa così la grande educatrice ... un corretto e costante rapporto tra sana traditio e legittima progressio ... La liturgia rinnova la Chiesa».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 28.10.2011:« In nome delle fede cristiana si è fatto ricorso alla violenza. Lo riconosciamo, pieni di vergogna ... è compito di tutti coloro che portano una qualche responsabilità per la fede cristiana, purificare la religione dei cristiani [anche qui è l'”ermeneutica della rottura”]... un richiamo a noi credenti, tutti credenti a purificare la propria fede».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 24.09.2011:« Dopo secoli di contrapposizione, [allora non c'è continuità con gli altri Papi, c'è rottura] riconosciamo come nostro compito il far sì che questi due modi della nuova lettura degli scritti biblici, quella cristiana e quella giudaica, entrino in dialogo fra di loro».

Osservatore Romano 24.02.2011:« Con Benedetto XVI la Tiara è scomparsa dallo stemma ufficiale del Pontefice. E oggi sono più larghi e sicuri i ponti che attraversano il fiume di Roma [cosa significa più sicuri e più larghi?] »

Mons. Fernando Ocariz vicario generale dell'Opus Dei O. R. 02.12.2011:« Non soltanto il Vaticano II va interpretato alla luce di precedenti documenti magisteriali, ma anche alcuni di questi vengono meglio capiti alla luce del Vaticano II ».

Monsignor Brian Farrell, segretario del Pontificio Consiglio dell'unità dei cristiani O. R. 19.01.2011:« Mi sembra quasi un miracolo della Provvidenza il fatto che gli oltre duemila vescovi venuti a Roma per dare inizio al concilio nel 1962, molti dei quali formati a una teologia dell' "esclusione" secondo la quale ortodossi e protestanti, scismatici ed eretici, nella terminologia in uso allora, erano semplicemente fuori della Chiesa, tre anni dopo produssero il decreto Unitatis redintegratio, che riconosce una reale, anche se incompleta, comunione ecclesiale fra tutti i battezzati e tra le loro Chiese e Comunità ecclesiali. Le giovani generazioni stentano a comprendere quanto siano cambiate in meglio le cose.[Allora: continuità o rottura ?] Nel passato i cristiani divisi si evitavano, non si parlavano; le Chiese erano in un atteggiamento di vicendevole conflitto e rivalità, spesso accondiscendenti con azioni veramente scandalose, che minavano la stessa missione evangelizzatrice »

Capitolo III Pseudo – restaurazione La linea media fra la verità e l'errore è la tesi del Cardinal Ratzinger degli opposti estremismi, “Rapporto sulla fede, cap.II: Due errori contrapposti”

Il Papa Benedetto XVI O. R. 03.01.2011:« Assistiamo a due tendenze opposte, due estremi entrambi negativi: da una parte il laicismo, che, in modo spesso subdolo, emargina la religione per confinarla nella sfera privata; dall'altra il fondamentalismo, che invece vorrebbe imporla con la forza».

Card Kurt Koch O. R. 17.09.2011:« Per Benedetto XVI, l'ecumenismo ... egli lo veda oggi minacciato su due fronti: da un lato da un "confessionalismo della divisione", ... dall'altro lato, da una "indifferenza su questioni di fede "». Cardinal Kurt Koch conferma che si sta preparando un terzo Messale intermedio fra quello di S.Pio V e quello di Paolo VI O. R. 15.05.2011:« Benedetto XVI infatti sa bene che, a lungo termine, non possiamo fermarci ad una coesistenza fra la forma ordinaria e la forma straordinaria del rito romano, ma che la Chiesa avrà nuovamente bisogno nel futuro di un rito comune. [la terza messa] ».

Osservatore Romano 01.04.2011:« Concluso il Consiglio Permanente della CEI. Verso la nuova edizione del messale romano. L'esame della terza edizione del Messale Romano ... fu fra i temi principali della Cei ... in particolare " è stato autorizzato l'invio ai vescovi della seconda parte dei materiali della terza edizione del Messale Romano" in vista dell'approvazione da parte dell'Assemblea Generale del maggio 2011».

Capitolo IV La guidaizzazione della Chiesa

Il Papa Benedetto XVI a una delegazione di B'nai Brith International O. R. 13.05.2011:« Cari amici, sono lieto di salutare questa delegazione del B'nai Brith Internazionale.... Tuttavia, una delle cose più importanti che possiamo fare insieme è rendere una testimonianza comune al nostro credo ... Con questi sentimenti invoco su di voi e sulle vostre famiglie le benedizioni divine di saggezza, misericordia e pace».

Il Papa Benedetto XVI ai membri dei Israeli Religious Council O. R. 11.11.2011:« La mia visita a Gerusalemme, la " Città della Pace", patria spirituale di Ebrei, Cristiani e Mussulmani».

Capitolo V Libertà di coscienza

Il Papa Benedetto XVI al Parlamento tedesco O. R. 24.09.2011:« Vorrei proporvi alcune considerazioni sui fondamenti dello Stato liberale di diritto ... contrariamente ad altre religioni il cristianesimo non ha mai [e la Cristianità cos'era?] imposto allo Stato e alla società un diritto rivelato, mai un ordinamento giuridico derivante da una rivelazione [sic]. Ha invece rimandato alla natura e alla ragione quali veri fonti del diritto ... con ciò i teologi cristiani si sono associati ad un movimento filosofico e giuridico che si era formato sin dal secolo II a. Cr. ... allo sviluppo giuridico dell'Illuminismo fino alla Dichiarazione dei Diritti umani e fino alla nostra Legge Fondamentale tedesca ... per lo sviluppo del diritto e per lo sviluppo dell'umanità è stato decisivo che i teologi cristiani abbiano preso posizione contro il diritto religioso, richiesto dalla fede nelle divinità, e si siano messi dalla parte della filosofia, riconoscendo come fonte giuridica valida per tutti la ragione e la natura nella loro correlazione».

Il Papa Benedetto XVI promuove i diritti per tutte le religioni O. R. 16.05.2011:« La Chiesa cattolica cerca di promuovere



Il papa Francesco seduto uguale agli altri
O.R. 21.03.2013



Il papa Francesco seduto uguale agli altri
O.R. 06.04.2013

[dopo il Vaticano II] *questi diritti per tutte le religioni nel mondo intero».*

Il Papa Benedetto XVI alla Pontificia Accademia delle Scienze Sociali O. R. 05.05.2011: « *La cultura cristiana ha dato vita e spazio alla libertà religiosa e continua ad alimentare la libertà di religione e la libertà di culto, costituzionalmente garantite ... Dio deve essere adorato liberamente e che è nella natura della religione non ammettere coercizioni ... consapevole degli sviluppi nella cultura e nella società, il Concilio Vaticano II ha proposto un rinnovato fondamento antropologico della libertà religiosa* [grazie di confermare il cambio di dottrina] *di certo, ogni Stato ha il diritto sovrano di promulgare la propria legislazione ed esprimerà diversi atteggiamenti verso la religione nel diritto.* [**lo Stato ha diritto ... e i Diritti di N. S. Gesù Cristo?**]

Il Papa Benedetto XVI al corpo diplomatico O. R: 10.01.2011: « *Io incoraggio a accompagnare la piena salvaguardia della libertà religiosa e degli altri diritti umani attraverso dei programmi che, dalla scuola elementare e nel programma dell'insegnamento religioso, educino al rispetto di tutti i fratelli di tutta l'umanità ... le comunità cristiane ... hanno fortemente contribuito ... alla conquista di istituzioni democratiche e all'affermazione dei diritti dell'uomo.*

Il Papa Benedetto XVI all'Ambasciatore del Brasile O. R. 31.10.2011: « *L'insegnamento della religione non ferisce la laicità dello Stato [allora: o non è religione o non è laicità] La Chiesa spera che lo Stato a sua volta, riconosca una sana laicità ... corrisponde allo Stato garantire la possibilità del libero esercizio di culto di ogni confessione religiosa.*

Il Papa Benedetto XVI messaggio per il centocinquantesimo dell'unità d'Italia O. R. 17.03.2011: « *L'apporto di pensiero e talora di azione dei cattolici alla formazione dello Stato unitario ... basterebbe ricordare ... Vincenzo Gioberti ; ovvero pensare agli orientamenti cattolico liberali di Cesare Balbo, Massimo D'Azelio, Raffaele Lambruschini ... la grande figura di Antonio Rosmini, Alessandro Manzoni, fedele interprete della fede e della morale cattolica; Silvio Pellico ... San Giovanni Bosco ... che modellò l'appartenenza all'istituto da lui fondato su un paradigma coerente con una sana concezione liberale: " cittadini di fronte allo Stato e religiosi di fronte alla Chiesa " ... fu il processo di unificazione ... a produrre quel conflitto tra Stato e Chiesa che è passato alla storia con il nome di " Questione Romana " ... nessun conflitto si verificò nel corpo sociale [vedi le " insorgenze "] La firma dei Patti Lateranensi, l'1 febbraio 1929, segnò la definitiva soluzione del problema [indovinate chi era il Capo di Stato? Il Papa Pio XI il 13.02.1929 dichiara Mussolini " un uomo come quello che la Provvidenza ci ha fatto incontrare "] ... dal canto suo la Chiesa grazie anche alla larga libertà assicuratele dal Concordato lateranense del 1929 [quindi grazie al Fascismo] ha continuato ... a fornire un fattivo contributo al bene comune ... l'Accordo di revisione del Concordato firmato il 18 febbraio 1984, ha segnato il passaggio a una nuova fase dei rapporti fra Chiesa e Stato in Italia [e le nuove leggi divorzio, aborto, omosessualità, ecc] ... attenta alla salvaguardia della libertà di tutti condizione indispensabile alla costruzione degno dell'uomo [ma non dei Diritti di N. S. Gesù Cristo] L'Accordo, ha contribuito largamente alla delineazione di quella sana laicità che denota lo Stato italiano.*

La conferenza Episcopale di Francia riconosce che è stato fatto un Patto fra la Chiesa e la rivoluzione O. R. 01.04.2011: « *La laicità è " uno dei pilastri del nostro patto repubblicano, la base della nostra democrazia, il fondamento del nostro vivere insieme.*

Lucetta Scaraffia O. R. 28.01.2011: « *Abbiamo la certezza che i personaggi oscuri era meglio che restassero oscuri, cioè che è meglio il Risorgimento del contro – Risorgimento.*

Capitolo VI La Rivoluzione Anti – Ecclesiastica

Il Papa Benedetto XVI O. R. 26.09.2011: « *L'Ortodossia, teologicamente, è la più vicina a noi; cattolici e ortodossi hanno conservato la medesima struttura della Chiesa delle origini [... e il Papato?] ... speriamo che non sia troppo lontano il giorno in cui potremo di nuovo celebrare insieme l'Eucarestia.*

Il Papa Benedetto XVI alla commissione mista cattolica ortodossa O. R. 29.01.2011: « *Non possiamo che essere grati per il fatto che, dopo quasi cinquecento anni di separazioni, troviamo ancora accordo sulla natura sacramentale della Chiesa, sulla successione apostolica ... proseguire in modo risoluto e decisivo il nostro cammino verso la piena comunione alla quale siamo chiamati dalla volontà di Cristo.*

Inos Biffi cambia il senso del dogma " fuori dalla Chiesa non c'è salvezza ", O. R. 12.06.2011: « *Vale ancora l'affermazione che " fuori dalla Chiesa non c'è salvezza? " ... La caratteristica della Chiesa di essere Popolo di Dio ... ha sedotto gli ecclesiologi del post concilio ... dove c'è il Suo Corpo lì c'è la Chiesa [è sempre la tesi di Ratzinger che l'Eucarestia e non il Magistero tradizionale fonda l'unità della Chiesa] ... a noi non ci è dato di conoscere in che modo concreto Cristo salva tutti gli uomini. Chi sia " realmente " membro del suo corpo è conosciuto solamente da lui [così la Chiesa romana diventa facoltativa] ».*

Osservatore Romano, O. R. 09.09.2011: « *Il principio sul quale si fonda l'ecclesiologia ortodossa è quindi quello del " Chiesa eucaristicamente e localmente definita " » [e il Card. Ratzinger ha ripetuto varie volte che la Chiesa si fonda nell'Eucarestia e non nel Magistero]*

Capitolo Ecumenismo VII § 1 in generale

Il Papa Benedetto XVI O. R. 09.12.2011: « *Assisi ... quel memorabile evento ... Sono lieto che l'incontro di quest'anno si svolga a Monaco ... Convivere – il nostro destino.... Incontri come quello che ebbe luogo ad Assisi è quello che si tiene oggi a*

Monaco sono occasioni nelle quali le religioni possono interrogare se stesse e chiedersi come diventare forze del convivere ... **Dio desidera che noi formiamo un'unica famiglia**, in cui tutti siamo fratelli e sorelle ... Sappiamo che anche nel cristianesimo ci sono state distorsioni pratiche dell'immagine di Dio, che hanno portato alla distruzione della pace ... lasciare che il Dio divino **ci purifichi**, per diventare uomini di pace ... dal primo incontro di Assisi, 25 anni fa, si sono svolte e si svolgono molte iniziative per la riconciliazione e per la pace, che **ci riempiono di speranza**».

Il Papa Benedetto XVI conclude la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani O. R. 27.01.2011:« Dobbiamo essere riconoscenti perché, nel corso degli ultimi decenni, **il movimento ecumenico**, “**sorto per impulso della grazia dello Spirito Santo**” (U. R. , I), ha fatto significativi passi in avanti, che hanno reso possibile raggiungere incoraggianti convergenze e consensi su svariati punti, sviluppando tra le Chiese e le Comunità ecclesiali rapporti di stima e rispetto reciproco .. La ricerca del ristabilimento dell'unità tra i cristiani divisi **non può per tanto ridursi ad un riconoscimento delle reciproche differenze** ed al conseguimento di una pacifica convivenza: ciò a cui aneliamo è quell'unità per cui Cristo stesso ha pregato e che per la sua natura si manifesta **nella comunione della fede , dei sacramenti, del ministero** ... Il nostro dovere è proseguire con passione il cammino verso questa meta ... con la **formazione ecumenica delle nuove generazioni** ».

Il Papa Benedetto XVI al patriarca di Antiochia dei Maroniti dopo la concessione della comunione ecclesiastica O. R 15.04.2011:« Questa comunione troverà la sua espressione più autentica nella Divina Liturgia dove verrà condiviso l'unico Corpo e Sangue di Cristo».

Cardinal Kurt Koch O. R. 17.01.2011:« L'Ottavario fu promosso soprattutto da Paul Wattson, **un anglicano americano** che passò in seguito alla Chiesa cattolica, e da Spencer Jones, membro della Chiesa episcopaliana; esso fu poi sviluppato dall'abbé Paul Couturier, un appassionato pioniere dell'ecumenismo spirituale ... la speranza ecumenica è alimentata soprattutto dalla convinzione che il movimento ecumenico è l'opera grandiosa dello Spirito Santo ... di Edimburgo ... il Papa Benedetto XVI abbia creato un Pontificio Consiglio per **la nuova evangelizzazione**». **Osservatore Romano Consulta delle Kek 04.09.2011:**« Un impegno più profondo verso le dichiarazioni ecumeniche esistenti come la “*Charta Oecumenica*”, l’*Edinburgh Common Call*” e il “*Christian Witness in a multi – religious world*”».

Osservatore Romano 27.05.2011:« **Il direttivo musulmano ringrazia i vescovi italiani di favorire la costruzione delle moschee:**” leggiamo con un senso di sollievo e con immensa gratitudine, le prese di posizione che primari esponenti della Conferenza episcopale hanno esternato in merito alla questione del luogo di culto dei musulmani”. Così il direttivo della Unione delle comunità e organizzazioni islamiche in Italia (Ucoi), scrive in una lettera inviata **al Cardinal Bagnasco**».

Padre Massimo Camisasca, O. R. 29.10.2011:« Sono venuto in Giappone per rivivere con voi **l'incontro fra don Giussani e i monaci del monte Koya** ... quello che Giussani chiama “*cuore*” ... quello che Giussani chiama “*esperienza elementare*” che caratterizza l'uomo ... di qualsiasi religione ... Don Giussani scriveva: “*l'unica unità possibile fra gli uomini è concepibile a questo livello*” ... Senza rinnegare l'appartenenza alla tradizione nella quale siamo nati».

Con il libro “*Un Vescovo parla*”
S.E. Mons. Marcel Lefebvre
denuncia per la prima volta, con autorità, la Rivoluzione nella Chiesa, questo è uno dei suoi meriti storici, :
«...c'erano nel Concilio delle bombe a scoppio ritardato... tre... la **collegialità, la libertà religiosa, l'ecumenismo**».

Ecumenismo § 2 I pastori anglicani protestanti e sposati continuano ad essere accettati nella Chiesa cattolica

Osservatore Romano 16.01.2011:« In conformità alle **disposizioni di Benedetto XVI** ha eretto sabato 15 gennaio un **Ordinariato personale** nel territorio d'Inghilterra e Galles per quel gruppo di pastori e fedeli anglicani che hanno espresso il loro desiderio di entrare nella piena visibile comunione con la Chiesa cattolica ... avrà come **patrono il beato J. H. Newman** ... conservando elementi del loro caratteristico patrimonio anglicano ... salvaguardare le venerande tradizioni liturgiche, spirituali e pastorali anglicani ... la costituzione apostolica prevede, a certe condizioni, **l'ordinazione come**

sacerdoti cattolici di ministri sposati già anglicani ».

Osservatore Romano, continua l'invasione degli anglicani nella Chiesa cattolica dopo che Giovanni Paolo II accettò il 31.10.1999 la dottrina protestante della Giustificazione O. R. 17.03.2011:« Novecento ex fedeli della Comunità anglicana Inglese si preparano ad essere accolti in questa settimana nel nuovo Ordinariato secondo la costituzione apostolica Anglicanorum Coetibus di Benedetto XVI ... Questo primo gruppo appartiene ai **quattromilasettecento ex fedeli anglicani** ... che saranno ricevuti nella fede cattolica ... **ci sono anche sessantuno ex pastori anglicani**. Al ex pastore Keith Newton ... Benedetto XVI ha conferito la nomina di primo ordinario».

Ecumenismo § 3 La Dottrina della Giustificazione

Il Papa Benedetto XVI ai luterani O. R. 16.01.2011:« Ogni anno in questo periodo il vostro tradizionale pellegrinaggio attesta i rapporti sinceri, amichevoli e collaborativi che sono stati instaurati fra luterani e cattolici ... un risultato degno di attenzione, raggiunto di recente, è stato il rapporto conclusivo **sul tema della giustificazione** nella vita della Chiesa ... perché l'ecumenismo non è opera nostra bensì frutto dell'azione di Dio».

Cardinal Angelo Scola O. R. 01.12.2011:« Il confronto con la modernità nei suoi più recenti sviluppi, **la rilettura della relazione fra natura e grazia e la così chiamata questione del soprannaturale** ... sono alcuni temi ... della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale».

Monsignor Brian Farrell segretario del Pontificio Consiglio dell'unità dei cristiani O. R. 19.01.2011:« Per l'irrevocabile adesione della Chiesa cattolica al movimento ecumenico, Giovanni XXIII parlò di un “*balzo innanzi*” [...**salto nel vuoto**] ... Nel passato i cristiani divisi si evitavano, non si parlavano; le Chiese erano in un atteggiamento di vicendevole conflitto e rivalità, spesso accondiscendenti con azioni veramente scandalose, che minavano la stessa missione evangelizzatrice ... è stato sostanzialmente superato persino l'aspetto più profondo del divario tra cattolici e riformati **sulla giustificazione** ... »

Fraasi del papa Francesco:

Liberté: O.R., 09.06.: “*Dei Patti Laterani ... in un'ottica nuova, dopo il Concilio Ecumenico Vaticano II e l'Accordo di revisione del Concordato ... la libertà religiosa ... intangibile dignità della persona umana ... promuoverla per tutti ... è fondamentale garantire ... le istituzioni democratiche*”.

Egalité: Osservatore Romano.

14.04.2013: “*Il papa ha costituito un gruppo di cardinali per consigliarlo nel governo della Chiesa*” [governo collegiale ?].

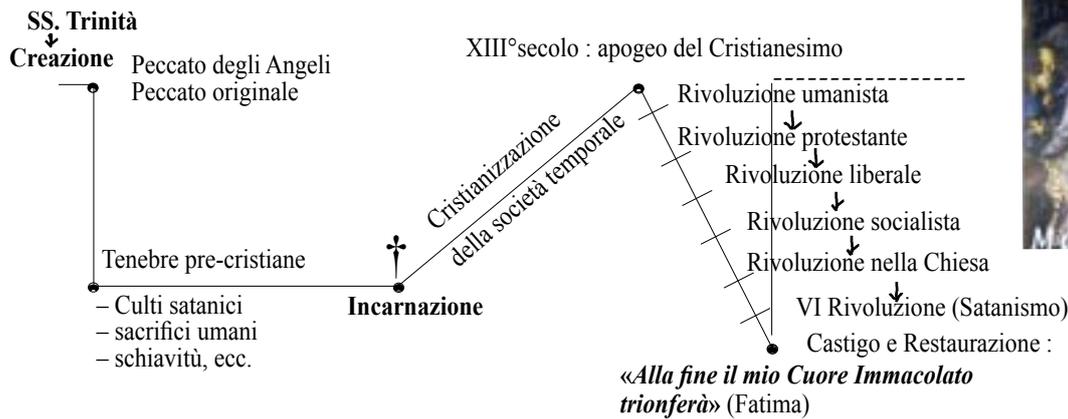
Fraternité: O.R., 21.03.2013: “*Da parte mia, desidero assicurare, sulla scia dei miei Predecessori, la ferma volontà di proseguire nel cammino del dialogo ecumenico ... distinti rappresentanti del popolo ebreo al quale ci lega uno specialissimo vincolo spirituale*”.

O.R., 04.04.2013: “*Gesù ... non è tornato alla vita terrena, bensì in una condizione nuova*”.

O.R., 08.04.2013: “*Un gran teologo tedesco Romano Guardini*”.

Come è successo, perché è successo... cosa succederà

Schema sul senso cristiano della storia

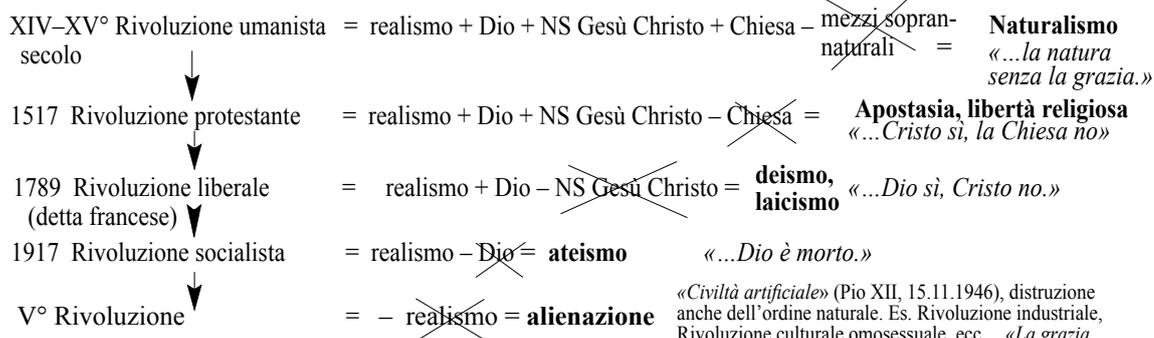


La Vergine di Scicli (Sicilia). Il Papa Clemente XII riconobbe con il Decreto del 10 marzo 1736 la miracolosa apparizione della Vergine nella quale Lei combatte' con una spada, contro gli islamici, uccidendone. Lei sola, piu' di quanto avrebbe potuto fare un intero esercito.

Schema della scristianizzazione della società temporale

Pio XII, 12.10.1952: «Nel corso di questi ultimi secoli si è tentata la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità nell'organismo misterioso di Cristo. Si è voluta la natura senza la grazia; la ragione senza la fede; la libertà senza l'autorità; e qualche volta anche l'autorità senza la libertà. Questo "nemico" è diventato sempre più concreto, con un'audacia che Ci lascia stupefatti: Cristo sì, la Chiesa no. Poi: Dio sì, Cristo no. E infine il grido empio: Dio è morto; o piuttosto Dio non è mai esistito. Ecco il tentativo di edificare la struttura del mondo su fondamenti che Noi non esitiamo a indicare col dito come i principali responsabili della minaccia che pesa sull'umanità: un'economia senza Dio, un diritto senza Dio, una politica senza Dio.»

XIII° secolo: Cristianità (apogeo) = realismo + Dio + NS Gesù Christo + Chiesa + mezzi soprannaturali: La fede per il Magistero Romano, 7 Sacramenti, Orazione, ecc.



Questo è un itinerario logico, totale di scristianizzazione operato da forze intelligenti che il Magistero romano tradizionale ha sempre identificato nel demone e nelle società segrete.

«Civiltà artificiale» (Pio XII, 15.11.1946), distruzione anche dell'ordine naturale. Es. Rivoluzione industriale, Rivoluzione culturale omosessuale, ecc... «La grazia suppone, perfeziona la natura, non la toglie.»



La storica apparizione di S. Giacomo apostolo alla battaglia di Clavijo, per aiutare i cristiani contro l'Islam. Cosa pensa il Cielo dell'ecumenismo?

Schema della scristianizzazione e dell'introduzione dei principi massonici di libertà, uguaglianza e fraternità nello Stato e nella Chiesa. Sono diventati massoni e protestanti, non per essersi iscritti ma per avere assimilato la loro dottrina liberale

Società temporale : lo Stato

Libertà di culto e di idea: relativismo

- 1° La tolleranza umanista indebolisce la fermezza medioevale contro l'eresia
- 2° 1517 nascita della religione protestante. 1648 pace di Vestfalia: ormai si è liberi di praticare liberamente la religione secondo la propria coscienza
- 3° 1789, la Riv. Francese ne fa un principio costituzionale
- 4° L'ONU la fa sua nel 1948 e la impone nel 1981 con il Decreto per la eliminazione di ogni forma di discriminazione

Uguaglianza: tutte le religioni e le idee sono uguali, chi lo nega discrimina

- 1° Religiosa: Rivoluzione protestante
- 2° Civile e politica: Rivoluzione francese
- 3° Economica: Rivoluzione socialista
- 4° fra l'uomo e l'animale: animalismo
- 5° ecc.

Fraternità: Invece di essere fratelli per la stessa dottrina (Cristianità), ci si dice fratelli ma si hanno dottrine diverse come nella Massoneria

- 1° Nuovo ordine mondiale (globalizzazione)
- 2° Un solo governo: ONU (Unesco...)
- 3° Una sola moneta, FMI,
- 4° ecc.

Società ecclesiastica : la Chiesa

– Il Decreto del Concilio Vaticano II *Dignitatis humanae*, sulla **libertà religiosa**: «In materia religiosa nessuno... contro la sua coscienza... sia impedito ad agire... pubblicamente.» Rinuncia al dogma, soppressione volontaria degli Stati cattolici: vedi Carcel Ortí, O.R.09.11.2011, nuove dottrine sociali; laicità, neutralità, aconfessionalità dello Stato. «Laicità positiva...» Pacifismo.

Negazione del valore universale della filosofia greca, fondamento della verità oggettiva contro il relativismo: «Doc. Interpretazione dei dogmi». Deellenizzazione della filosofia. Silenzio o negazione del Magistero romano che condanna gli errori del mondo moderno.

– **La collegialità**: la democratizzazione della Chiesa. Hanno creato le Conferenze episcopali e il Sinodo dei vescovi per limitare l'autorità del Papa, le Conferenze presbiterali per il vescovo, il Consiglio pastorale per il parroco.

Il nuovo Codice di Diritto canonico è impregnato di questo ugualitarismo. Uguaglianza fra le religioni, fra l'alto e il basso clero, fra clero e laici, ecc.

– **L'ecumenismo** in tutte le sue forme: Congresso di tutte le religioni ad Assisi, visita alle Sinagoghe, alle Moschee... Esaltazione di Gerusalemme piuttosto che Roma. **Per unirsi ai protestanti** è stata fatta: la nuova Messa, la riforma liturgica, il cambiamento e la diminuzione della dottrina sulla Santa Vergine, l'accordo sulla Giustificazione, la diminuzione del Primato, la Bibbia interconfessionale, ecc. Lasciare entrare nelle chiese cattoliche le altre religioni. Creare una Chiesa Universale più grande della Chiesa romana: «la Grande Chiesa», una sola religione universale, ecc.

Ecumenismo § 4 per i 25 anni del congresso di Assisi lasciamo al lettore di leggere tutti i discorsi pubblicati dall'Osservatore Romano dai rappresentanti delle varie religioni, dal panteismo indù al buddismo, ai saggi del talmud ebraico ecc...

Il Papa Benedetto XVI alla delegazione del Patriarcato di Costantinopoli O. R. 29.06.2011:« Il Beato Giovanni Paolo II, ho voluto invitare i fratelli cristiani, gli esponenti delle altre tradizioni religiose del mondo e personalità del mondo della cultura e della scienza, a partecipare il prossimo 27 ottobre nella città di Assisi ... sarà il segno della volontà di continuare la via del dialogo e della fraternità».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 03.01.2011:« Il venticinquesimo anniversario della Giornata Mondiale di Preghiera per la Pace che il Venerabile Giovanni Paolo II convocò ad Assisi nel 1986. Per questo nel prossimo mese di ottobre, mi recherò pellegrino nella città di San Francesco, invitando ad unirsi a questo cammino i fratelli cristiani delle diverse confessioni, di esponenti delle tradizioni religiose del mondo ... allo scopo di far memoria di quel gesto storico voluto dal mio Predecessore».

Il Papa Benedetto XVI alle delegazioni di Assisi O. R. 29.10.2011:« Vi ringrazio per la vostra disponibilità a prendere parte alla giornata svoltasi ieri ad Assisi, venticinque anni dopo quel primo storico incontro ... Possiamo apprezzare la lungimiranza del compianto Papa Giovanni Paolo II nell'indire il primo incontro di Assisi».

Capitolo VIII Rivoluzione Anti – filosofica

Benedetto XVI all'ambasciatore dell'Inghilterra O. R. 10.09.2011:« Come sa, un motivo particolare della mia visita è stato la beatificazione del cardinale John Henry Newman, un grande inglese che ammiro da tanti anni la cui elevazione agli onori degli altari è stata la realizzazione di un desiderio personale. Resto convinto dell'importanza delle idee di Newman a proposito della società». **Cardinal Bertone sul libro di Benedetto XVI "Gesù di Nazareth" O. R. 17.11.2011:**« "l'incarnazione di Gesù ... possiamo guardare la verità di questo factum est, come se detto, non nella maniera dell'assoluta certezza storica, ma riconoscendone la serietà leggendo in modo giusto la scrittura come tale" | quindi l'Incarnazione non è una certezza storica assoluta ma solo una cosa seria»]. **Cardinal Bagnasco O. R. 13.11.2011:**« la norma dell'azione politica stessa: si tratta della persona che, secondo l'affermazione di Antonio Rosmini è "diritto sussistente" ... che precede ogni legislazione e ogni potere umano | quindi lo Stato cattolico non può obbligare la persona al rispetto pubblico dei Diritti di Cristo Dio) ... ».

Roberto Cutaja O. R. 30.10.2011:« La metafisica di Rosmini ... rinnovandone lo spirito nella modernità ... da Kant a Hegel, individuandone il valore (nel libro) sull'Idea, Rosmini scriverà, che l'uomo intuisce per natura l'essere essenziale ... Rosmini capì che la modernità non avrebbe più accettato il sistema medioevale delle quaestiones, ne tantomeno un discorso filosofico che partisse da Dio per giungere a una trattazione sull'uomo. Così, accettando la sfida del tempo, decise anche egli di partire dall'uomo ... ma considerando, anzitutto, quel elemento divino presente nell'uomo ... è quello stesso lumen che strappa l'assenso dell'uomo di fronte alla verità ... credo proprio di sì. Rosmini, a mio giudizio, potrebbe essere considerato come il Dottore del terzo millennio ... carità intellettuale [?]».

Peter Henrici vescovo emerito di Coira, ci dà il filo che unisce gli autori modernisti fra loro, adesso lo dicono apertamente e se ne glorificano O. R. 19.11.2011:« Si poteva già notare sin dall'inizio dell'Ottocento e da parte di autori cattolici, una serie di nuovi tentativi teologici e filosofici, intesi a riconciliare la cattolica con lo spirito moderno. In Italia Gioberti e Rosmini in Francia de Lamennais Bautain, de Bonald, in Germania la scuola di Tubinga e Hermes, Gunther e Dollinger. La maggior parte di essi, però, sono rimasti sconosciuti perché furono censurati dal Magistero verso la fine del secolo appaiono poi due autori il cui influsso positivo va aumentando: Newman in Inghilterra e Blondel in Francia. Ma anche su di loro incombevano diffusi sospetti ... nel Novecento si ebbe una nuova dimensione dell'incontro cattolico con la modernità ... Cito solo i nomi più influenti, il padre de Lubac, il cardinal Daniélou e Hans Urs von Balthasar, nonché Karl Rahner. Altri, non meno meritevoli sarebbero da aggiungere, un Joseph Ratzinger e in un'altra aerea culturale, un Karol Wojtyła con il suo tomismo fenomenologico. Fu questa tendenza rinnovatrice grazie a una più illuminata fedeltà alla tradizione, che divenne poi determinante nel Vaticano II ... [grazie!]. Giovanni XXIII forte delle aperture piane, poteva convocare il Vaticano II».

Hermann Geissler O.R. 18.09.2011:« Newman ... Dottore della coscienza ... " originario vicario di Cristo" ... impronta agostiniana ... se fossi obbligato a introdurre la religione nei brindisi ... brinderò, se volete, al Papa; tuttavia prima alla Coscienza, e poi al Papa ... Newman ha sempre affermato pienamente la dignità della coscienza soggettiva ... La coscienza è l'avvocata della verità nel nostro cuore, è " l'originario vicario di Cristo"». **Silvano Zucal O. R. 05.06.2011:**« San Bonaventura nel pensiero di Romano Guardini ... ma accanto a questa corrente ne scorre un'altra, più occulta [occulta?] : la corrente agostiniana ... La vera conoscenza ... si compie in " lumine mentis ", attraverso un processo di illuminazione, per irradiazione delle idee eterne dello spirito" ... e, mette in guardia Guardini, non è corretto intendere metaforicamente una tale parola quando si presenta con tanta costanza in tutta l'opera bonaventuriana ... quel lumen mentis che è splendore di verità ... che " conferisce forma" ... la coscienza, intesa come conoscenza dell'eterno in assoluto, e la scintilla animae». [sembra di nuovo la teoria gnostica che l'anima è una scintilla di Dio]

Capitolo IX Pacifismo

[La minaccia comunista fu lo strumento per convincere gli uomini di Chiesa a introdurre la libertà religiosa e l'ecumenismo, ciò è confermato dai vescovi cecoslovacchi: O.R. 29.02.1984. : "Viviamo una epoca molto pericolosa, l'era atomica. Non c'è salvezza se non quella che viene dalla fraternità universale". Avendolo fatto, la Rivoluzione ha smontato il braccio violento comunista. Questa tesi, adesso, la ripetono sempre più spesso e più apertamente]

Il Papa Benedetto XVI O. R. 28.10.2011:« Nel 1989, tre anni dopo Assisi, il muro (di Berlino) cadde ... All'improvviso, gli enormi arsenali, che stavano dietro il muro, non avevano più alcun significato ... Nel 1986 ad Assisi noi ... Ricorso alla violenza ... Lo riconosciamo, pieni di vergogna ... è compito di tutti coloro che portano una qualche responsabilità per la fede cristiana [il papa] purificare la religione dei cristiani». **Andrea Possieri "la lezione polacca":** adesso i Papi nella pratica dimostrano di rinunciare all'uso della forza O. R. 12.12.2011:« Trent'anni fa, il 12.12.1981 il colpo di Stato [comunista] in Polonia ... Il 1981 polacco era destinato a diventare uno spartiacque fondamentale nella storia del novecento ... Giovanni Paolo II affermò che ... non poteva " essere versato altro sangue polacco ... costruire pacificamente l'avvenire della patria" ... anche monsignor Glemp: ... " non vi è bene più grande della vita umana ... che un polacco non lotti contro un altro polacco" ».

Capitolo X Varie § 1 in generale

La Rivoluzione Anti Papale: Il Papa Benedetto XVI O. R. 26.09.2011:« Noi sappiamo che è soprattutto sulla questione del primato che dobbiamo continuare, con pazienza e umiltà, gli sforzi nel confronto per la sua giusta comprensione. Penso che qui le riflessioni cerca il discernimento tra la natura e la forma dell'esercizio del primato come le ha fatte Papa

Giovanni Paolo II nell'Enciclica *Ut unum sint* (n° 95), possono ancora darci fruttuose impulsi».

Il Pentimento: Il Papa Benedetto XVI O. R. 28.10.2011: « Come cristiano, vorrei dire a questo punto: sì, nella storia anche in nome delle fedi cristiana si è fatto ricorso alla violenza. Lo riconosciamo, pieni di vergogna ... è compito di tutti coloro che portano una qualche responsabilità per la fede cristiana purificare la religione dei cristiani [anche qui è l'ermeneutica della rottura] ... un richiamo a noi credenti, tutti credenti a purificare la propria fede ».

Osservatore Romano 24.02.2011: « Con Benedetto XVI la Tiara è scomparsa dallo stemma ufficiale del Pontefice. E oggi sono più larghi e sicuri i ponti che attraversano il fiume di Roma [cosa significa più sicuri e più larghi?] »

Mons. Fernando Ocariz, vicario generale dell'Opus Dei, sull'autorità del Concilio Vaticano II per il cinquantesimo anniversario, O. R. 02.12.2011: « Nel Concilio Vaticano II ci sono state diverse novità di ordine dottrinale: sulla sacramentalità dell'episcopato, sulla collegialità episcopale, sulla libertà religiosa, ecc ... ma anche alcuni di questi vengono meglio capiti alla luce del Vaticano II ».

Mondialismo: il Pontificio Consiglio per la Giustizia e la Pace O. R. 24.10.2011: « Lo stesso Benedetto XVI ha espresso la necessità di costruire una Autorità Politica mondiale (Caritas in veritate n 67) ».

Il Papa continua ad alimentare l'idea che non bisogna essere troppo convinti, già all'università di Ratisbona insegnò che non si può dimostrare razionalmente l'esistenza di Dio e che il cristianesimo gli sembra " un'ottima opzione". Il libro di Benedetto XVI " Gesù di Nazareth" O. R. 17.11.2011: « Anche il Papa si interroga sopra la verità ».

Varie § 2 Un terzo messale che sostituisce quello di S. Pio V e quello di Paolo VI. Cardinal Kurt Koch O. R. 15.05.2011: « Di questo movimento liturgico il motu proprio costituisce solo l'inizio. Benedetto XVI infatti sa bene che, a lungo termine, non possiamo fermarci ad una coesistenza fra la forma ordinaria e la forma straordinaria del rito romano, ma che la Chiesa avrà nuovamente bisogno di un rito comune. [una terza messa] ... ». **N. B.** da quello che sappiamo dal terzo Messale si è tolta l'orazione per la conversione degli ebrei. A conseguenza del Motu proprio di Benedetto XVI. **Osservatore Romano 01.04.2011:** « Concluso il Consiglio Permanente della CEI. Verso la nuova edizione del messale romano. L'esame della terza edizione del Messale Romano ... fu fra i temi principali della Cei ».

Varie § 3 Per capire cos'è la nuova evangelizzazione

Il Papa Benedetto XVI O. R. 18.12.2011: « Da poco tempo è stato creato il Pontificio Consiglio per la Promozione della nuova evangelizzazione ».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 26.10.2011: « Nell'impegnativo itinerario della nuova evangelizzazione ... lavorare sempre più in un contesto pluralista ... superando contrapposizione e nazionalismi ... accoglienza dei flussi migratori ... diventare attori della nuova evangelizzazione »

Il Papa Benedetto XVI esortazione Apostolica Post Sinodale " Africae munus" firmato il 19.11.2011: « Esorto la Chiesa, in questa situazione, a perseverare nella stima dei " mussulmani che adorano un Dio unico " ... dobbiamo operare insieme per bandire tutte le forme di discriminazione, di intolleranza e di fondamentalismo confessionale ... ma anche del diritto della libertà di coscienza. La libertà religiosa è la via della pace ... la nuova evangelizzazione ».

Sinodo dei vescovi sulla nuova evangelizzazione : « Lineamenta » O. R. 05.03.2011: « Paolo VI 1974

“ l'evangelizzazione nel mondo moderno ” ... la nuova evangelizzazione ... aprire una sorta di “ Cortile dei Gentili ” ... richiede un primo momento di autoverifica e di purificazione ... il progetto del “ cortile dei gentili ” ... la “ nuova evangelizzazione “ visione per la Chiesa di oggi e di domani ».

Cardinal Kurt Koch O. R. 17.01.2011: « L'Ottavario fu promosso soprattutto da Paul Wattson, un anglicano americano che passò in seguito alla Chiesa cattolica, ... il Papa Benedetto XVI abbia creato un Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione ».

Monsignor Rino Fisichella O. R. 22.10.2011: « Nuova evangelizzazione e politica. Laicità creativa ... proporre il concetto di “ laicità creativa ” ... laicità creativa che richiede di aggregare consenso oltre le diversità ».

Mario Ponzi intervista a Monsignor Rino Fisichella Presidente del Dicastero per la nuova evangelizzazione O. R. 12.01.2011: « Papa Wojtyla ha continuato a puntare sulla nuova evangelizzazione ... il nuovo dicastero. Benedetto XVI lo ha istituito ... coinvolgendo tutto l'episcopato mondiale ... le conferenze episcopali ... sono chiamate a costituire all'interno delle loro strutture un ufficio simile al nostro ... il Pontificio Consiglio della Cultura, ha aperto uno spazio il “ cortile dei gentili ” ». **Osservatore Romano 26.08.2011:** « La nuova evangelizzazione nell'incontro degli ex allievi del Papa ».

Varie § 4 Il Cortile dei Gentili Il Papa Benedetto XVI O. R. 27.03.2011: « Sono grato al Pontificio Consiglio per aver ripreso e sviluppato il mio invito ad aprire nella Chiesa, dei “ Cortili dei gentili ” ... al di là delle convinzioni ». **Il Card. Bertone, O.R. 24.04 2011:** « Il Papa attuale, con “ Il Cortile dei gentili ” ... ricevere nella Chiesa cattolica agli ex-pastori anglicani già sposati e di concedere loro di vivere maritalmente ». **Card. Ravasi, O.R. 12.10.2011:** « Il Cortile dei Gentili, voluto da benedetto XVI ».

Varie § 5 Riabilitazione degli eretici: Lutero e ... compagni. Il Papa Benedetto XVI O. R. 24.01.2011:

« Quindi volgiamo insieme il nostro sguardo all'anno 2017 che ci ricorda l'affissione delle tesi di Martin Lutero sulle indulgenze 500 anni fa. In quella occasione luterani e cattolici avranno l'opportunità di celebrare in tutto il mondo una comune commemorazione ecumenica ... per il perdono dei torti reciproci e per la colpa relativa alle divisioni ... purificazione della coscienza ». **Giovanni Maria Vian, direttore dell'Osservatore Romano, editoriale del 26.09.2011:** « Benedetto XVI ... Con un elogio non scontato di Lutero ».

Etienne Fouilloux O. R. 18.11.2011: « Il cardinal Tisserant ... non è stato tentato dal modernismo ipercritico, ma non ha nemmeno ceduto agli eccessi anti modernisti ... Quest'opera è stata poi difesa dal cardinal Tisserant fino al Concilio Vaticano II e dopo di esso, contro diversi ritorni di anti modernismo ».

Varie § 6 Lista dei Lamenti: “ Il danno e la burla ” I Papi e i vescovi con il Vaticano II hanno fatto il compromesso dottrinale con il liberalismo e adesso i liberali li prendono a pesci in faccia. L'Osservatore Romano del 25.08.2006 dice: “ Assistiamo al ritorno di un vecchio nemico: il laicismo ”. Cos'è la cosa più



Anche papa Francesco come Benedetto XVI rinuncia alla tiara. O.R. 24.02.2011: « Con Benedetto XVI la Tiara è scomparsa dallo stemma ufficiale del Pontefice ».

grave: 1) il ritorno del laicismo o 2) credere che il laicismo era andato via, come disse Giovanni XXIII nella sua famosa frase: “ *La Chiesa non ha avversari*”.

Il Papa Benedetto XVI all’ambasciatore dell’Austria O. R. 04.02.2011: « *In molti Paesi europei il rapporto fra Stato e religione sta affrontando una particolare tensione. Da una parte, le autorità politiche sono molto attente a non concedere spazi pubblici a religioni intese come idee di fede meramente individuali dei cittadini. Dall’altra, si cerca di applicare i criteri di un’opinione pubblica secolare alle comunità religiose*». **Il Cardinal Bagnasco O. R. 24.01.2011:**« *Il nostro paese ... sembra muoversi in un quadro interpretativo nel quale una de – cristianizzazione progressiva apparirebbe ad alcuni ineluttabile... Un male sottile insomma sta affliggendo l’Europa, provocando una lenta, sotterranea emarginazione del cristianesimo*». **Osservatore Romano 04.02. 2011:**« *La rivista “ Civiltà Cattolica”. I padri del Vaticano II furono negligenti nel comprendere gli aspetti più violenti della modernità, ... che sono diventati operativi e che sono serviti ai fini di un laicismo secolari che vuole essere onnicomprensivo*». [**al contrario, con tutto quello che sta succedendo, proprio oggi gli uomini di Chiesa non vogliono capire l’aspetto satanico del modernismo moderato**].

Varie § 7 : Uno dei metodi di papa Razinger è di usare parole inesatte, equivoche: Il Papa Benedetto XVI O. R. 18.07.2011:«*Per farci comprendere che dentro di noi è seminato qualcosa di piccolo e nascosto che, tuttavia, possiede una insopprimibile forza vitale. ...*” **Non c’è Dio fuori di te che abbia cura di tutte le cose”**». **Il Papa Benedetto XVI O. R. 11.04.2011:**«*Cristo ... la sua Risurrezione non è il ritorno alla vita precedente, ma l’apertura di una realtà nuova, una “nuova terra”*».

Varie § 8 : L’Osservatore Romano antifascista, antifranchista e antiustascia. Il Papa Benedetto XVI O. R. 09.06.2011:«*Il Beato Cardinale Stepinac ... si oppose con coraggio ... ai sopprusi del nazismo e del fascismo [invece era molto favorevole al Fascismo]*».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 05.06.2011:«*Il Cardinale Stepinac ha dovuto vivere in due dittature entrambe anti umaniste, la prima il regime ustascia ... poi la dittatura comunista*». **Vicente Càrcel Orti O. R. 09.11.2011:**«*Dopo il concilio Paolo VI scrisse al generale Franco per rivedere i rapporti tra la Santa Sede e la Spagna ... il concordato del 1953 ... Franco non si aspettava la visita (del nunzio) “Questo che mi viene chiesto è sommamente grave” disse*». **Andrea Possieri O.R. 23.10.2011:**«*Il rapporto tra la Chiesa cattolica e il regime fascista ha sempre generato una serie lunghissima di opinioni contrapposte, polemiche velenose, lacerazioni profonde ...don Sturzo...critico duramente la stipula dei Patti Lateranensi*».



Madonna del bastone contro i demoni, S. Maria del Soccorso, (Castellammare del Golfo). Il 16 di settembre 1798 fu coronata dal Capitolo Vaticano

Legittimità e dovere della disobbedienza

Leone XIII: “ ... il fatto di non obbedire è giusto e bello ”.

Gregorio XVI, 27/02/1846: « Per cui, nessuno può violare il concetto di obbedire al potere senza commettere colpa grave, a meno che questi non comandi qualcosa contro la legge di Dio e della Chiesa ».

Gregorio XVI, Mirari vos: « I soldati cristiani, dice Sant’Agostino, servivano l’imperatore pagano; però quando si trattava della causa di Gesù Cristo non riconoscevano altra autorità se non Quella che regna nei cieli ».

Leone XIII, Quod apostolici muneris: « Se la volontà dei legislatori o dei Principi decreta o comanda qualcosa che sia contraria alla legge naturale odivina, allora la dignità e il dovere dell’uomo cristiano e la sentenza apostolica esigono:” che si deve obbedire piuttosto a Dio che agli uomini” (Atti 5,29)».

Leone XIII, Diuturnum Illud: «Una sola ragione hanno gli uomini di non obbedire, ed è quando si pretende da loro qualcosa che ripugna apertamente al diritto naturale e divino; perché in tutte le cose nelle quali si viola la legge della natura e la volontà di Dio, è ugualmente iniquità tanto il comandare, quanto obbedirla.

Per cui se qualcuno si trova obbligato a scegliere fra queste due cose, cioè o disprezzare i comandamenti di Dio o gli ordini dei Principi, deve obbedire a Gesù Cristo, il Quale comandò: “dare a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio” (Mt. 22,21) e seguendo l’esempio degli Apostoli deve rispondere con coraggio:” che si deve obbedire piuttosto a Dio che agli uomini” (Atti 5,29).

E coloro che si comportano in tal modo non li si deve accusare di aver mancato all’obbedienza, perché se la volontà dei Principi ripugna alla volontà e alla legge di Dio, essi stessi eccedono nell’esercizio del loro potere e pervertono la giustizia; questo caso la loro autorità non ha valore, quando non c’è la giustizia essa è nulla».

Leone XIII Libertas: « Però quando manca il diritto di comandare o il comando si opponga alla ragione, alla legge eterna, al divino imperio, allora il fatto di disobbedire agli uomini per obbedire a Dio, diventa un dovere.

In tal modo si sbarra il cammino ai governi tirannici e lo Stato non può attribuirsi ogni potere; il cittadino, la famiglia, e ogni parte del consorzio potrà godere con sicurezza i suoi diritti e la sua vera libertà...

... **Però se si comandano cose apertamente contrarie alla volontà divina allora si esce da quell’ordine e si va contro la divina volontà allora il fatto di non obbedire è giusto e bello.**

I liberali, al contrario, che fanno dello Stato il padrone assoluto e onnipotente e insegnano a vivere senza tenere in conto Dio, questa libertà unita all’onestà e alla religione è totalmente sconosciuta [cioè, per loro quello che decide lo Stato, il Parlamento democratico al 51%, è una verità dogmatica senza possibilità di resistere] a tal punto che quelli che lavorano per conservarla a giudizio dei liberali, compiono un attentato e un delitto contro l’ordine pubblico».

Capitolo I La Rivoluzione anti-mariana

Magistero modernista

Il Papa Benedetto XVI O. R. 09.12.2011: « *La grande festa di Maria Immacolata ... Essa rappresenta nello tempo la Madonna e la Chiesa ... Dodici Stelle. Questo segno rappresenta le dodici virtù di Israele e significa che la Vergine Maria è al centro del popolo di Dio ... ci introduce alla seconda grande interpretazione del segno celeste della " donna vestita di sole": oltre a rappresentare la Madonna questo segno impersona la Chiesa ... Perciò il dragone, sconfitto una volta per sempre nel Cielo, rivolge i suoi attacchi contro la donna – la Chiesa*».

Il Papa Benedetto XVI teoria sull'Incarnazione della "Parola" O. R. 10.11.2011: « *Certo, Maria è beata perché nel suo grembo ha portato il Salvatore, ma soprattutto perché ha accolto l'annuncio di Dio, perché è stata attenta e amorosa custode della sua Parola ... Parola di vita e di beatitudine ... il suo tema centrale è la Parola ... fammi vivere secondo la Tua Parola ... fiducia nella Tua Parola ... l'ascolto della Parola ... ai Leviti, è stata data come porzione di eredità la Parola di Dio*».

Cardinal Ravasi cita Benedetto XVI che nega che il Corpo di Cristo è nel cosmo O. R. 25.03.2011: « *L'Ascensione non è un andarsene in una zona lontana del cosmo, ma è la vicinanza permanente di Cristo*».

Manuel Nin, dopo che Benedetto XVI ha insegnato che il Corpo della Vergine non è nell'universo cominciano a insegnare che è stata sepolta O. R. 14.08.2011: « *Giacomo di Sarug ... Sei omelie dedicate alla Madre di Dio, di cui una sulla sua morte e sepoltura ... concedetemi di cantare la sepoltura di Colei che è stata fedele ... il covo dei dodici Apostoli eletti che seppellisce il Corpo della sempre Benedetta. Giacomo fa un parallelo fra la sepoltura di Cristo e quella di Maria pure la Madre del Figlio di Dio nella caverna, nel sepolcro roccioso, introdussero e deposero.*

La sepoltura di Maria è paragonata a quella di Mosè ... Dio con gli angeli seppellisce Maria sul monte degli ulivi ... quando il Maestro seppellì Sua Madre si raccolse tutto il covo degli Apostoli».

Osservatore Romano 11.02.2011: « *Un documento che va discusso e che la Chiesa cattolica e la Comunione Anglicana valuteranno ... " Dichiarazione di Saettle" ... i Dogmi cattolici dell'Immacolata e dell'Assunzione ... " i membri dell'Arcic hanno cercato di compenetrarsi reciprocamente nel modo di fare teologia ... invita ognuna delle nostre comunità ad allontanarsi da posizioni storiche statiche*».

Timothy Verdon un altro modo di negare l'Incarnazione O. R. 21.12.2011: « *Anche se anticipa il modo umanistico di rappresentare la Vergine è viva nel pittore l'idea patristica che considera l'Incarnazione, evento interiore prima ancora che fisico*».

Manuel Nin Usa i vangeli apocrifi per introdurre errori dottrinali O. R. 20.11.2011: « *Maria è stata alimentata dall'Arcangelo Gabriele ... Cristo scende dai cieli ... negli ultimi tempi dalla Vergine, senza seme, si è Incarnato*».

Salvatore Perella usa le parole dell'errore protestante O. R. 08.12.2011: « *L'Immacolata Concezione di Maria è dono e frutto della " sola Gratia" ... Lungi dal voler rinverdire una sorta di manicheismo antropologico o una più soffusa scissione fra natura e soprannatura, il " sola Gratia" ricorda ... che a meno di Dio non si può proprio fare ... il " sola Gratia"*».

Osservatore Romano. 09.05.2011: « *Maria non senza Israele. Una nuova visione del Dogma dell'Immacolata Concezione ... come va tradotto oggi il concetto di peccato originale*».

Magistero tradizionale

S. Pio X, 2.2.1904 « Una Donna vestita di sole, Nessuno ignora che quella Donna rappresenta la Vergine Maria».

Pio XII Munificentissimus Deus, 1.11.1950: « Pronunciamo, dichiariamo e definiamo essere dogma da Dio rivelato...che la sempre Vergine Maria... fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo ... Perciò, se qualcuno, che Dio non lo voglia, osasse negare o porre in dubbio volontariamente ciò che da Noi è stato definito, **sappia che venuto meno alla fede divina e cattolica** ... Inoltre i dottori scolastici videro adombrata l'Assunzione della Vergine Madre di Dio, non solo in varie figure dell'Antico testamento, ma anche in quella **Donna vestita di sole**, che l'Apostolo Giovanni contemplò nell'isola di Patmos»

Pio XII Munificentissimus Deus, 1.11.1950: « se qualcuno dice che ,... **sappia che venuto meno alla fede divina e cattolica**».

Giovanni II, (Denz. 202): «**La gloriosa Vergine Maria...deve essere dichiarata dai cattolici come propria e vera generatrice di Dio e Madre di Dio Verbo incarnato in Lei...vera Madre di Dio...perché non si creda che il Signore Gesù ricevette per onore o per grazia il nome di Dio come sentiva il testardo Nestorio;..e non si creda che prese carne dalla Vergine solo in apparenza o in qualsiasi altro modo non vero come affermo l'empio Eutiche.**»

Pio XI, 30.11.1933: « Il Redentore non poteva, per necessità di cose, non associare la Madre Sua alla Sua opera. E' per questo che noi **la invociamo col titolo di Corredentrice.** E' Lei che ci ha dato il Salvatore ed è Lei che l'ha allevato all'opera della Redenzione fino a condurlo fino alla Croce ...»

San Pio X, 08.09.1903 «Nostra Regina e nostra Avvocata, **Voi che avete schiacciato la testa del nemico...**»

Pio XII, 08.09.1953: «Come lo dichiara San Tommaso d'Aquino:»**La Beata Vergine Maria, per il fatto di essere Madre di Dio, possiede una dignità in certo modo infinita**».

San Pio X, Pascendi: «...evolvere, cambiare il dogma non solo lo può ma lo deve... affermano i modernisti.»

El II

Dottrina del Concilio di Trento. Cap. 5) ...ma l'uomo stesso **non è nullamente inattivo** nel ricevere questa ispirazione che potrebbe anche ben rigettare...

Canone 9). Se qualcuno dice che **l'empio è giustificato dalla sola**

fede nel senso che non si richiede nient'altro per cooperare al conseguimento della Grazia della Giustificazione, e che non è assolutamente necessario che Egli si prepari e si disponga con un atto della sua volontà: **sia anatema...**

Pio IX, "Singulari quidem", 17-03-1856: «.Degli uomini vanno patteggiando con tutti, e sostengono che il porto della salvezza eterna è aperto ai settari di tutte le religioni, siano quelli che siano».

Newman è un avversario della Corredenzione.

«Padre Dillenschneider: *"Maria al servizio della nostra redenzione"* La Vergine Corredentrice del genere umano

"Esistono espressioni relative alla Madre di Dio che che mi disgustano e mi irritano"».

Capitolo II Anche Benedetto XVI è a favore dell' "ermeneutica della rottura" con il Magistero tradizionale

Il Papa Benedetto XVI al Parlamento tedesco O. R. 24.09.2011: « Per lo sviluppo del diritto e per lo sviluppo dell'umanità è stato decisivo che i teologi cristiani abbiano preso posizione contro il diritto religioso, richiesto dalla fede nelle divinità, e si siano messi dalla parte della filosofia, riconoscendo come fonte giuridica valida per tutti la ragione e la natura nella loro correlazione».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 28.10.2011: « Come cristiano, vorrei dire a questo punto: sì, nella storia anche in nome delle fede cristiana si è fatto ricorso alla violenza. Lo riconosciamo, pieni di vergogna ... è compito di tutti coloro che portano una qualche responsabilità per la fede cristiana purificare la religione dei cristiani [anche qui è l' "ermeneutica della rottura"]... un richiamo a noi credenti, tutti credenti a purificare la propria fede».

Il Papa Benedetto XVI sull'importanza della Rivoluzione liturgica e la nuova messa O. R. 07.05.2011: «Il Pontificio Istituto Liturgico, che ha offerto il suo contributo alla Chiesa impegnata nella recezione del Vaticano II, attraverso un cinquantennio di formazione liturgica accademica. Formazione offerta ... dalla storia delle istanze ecumeniche ... il cui scopo era quello di rinnovare la mentalità ... la liturgia con il suo universale celebrativo diventa così la grande educatrice ... un corretto e costante rapporto tra sana tradizione e legittima progressione ... equilibrio con la grande tradizione liturgica del passato e il futuro. Non poche volte si contrappongono in modo maldestro tradizione e progresso. In realtà, i due concetti si integrano: la tradizione è una realtà viva, include perciò in se stessa il principio dello sviluppo, del progresso ... e anche la Liturgia della speranza, del pellegrinaggio verso la trasformazione del mondo La liturgia rinnova la Chiesa».

Il Papa Benedetto XVI contro la pena di morte O. R. 01.12.2011: « Benedetto XVI ha incoraggiato " le iniziative politiche e legislative " promosse in " un numero crescente di Paesi per eliminare la pena di morte "».

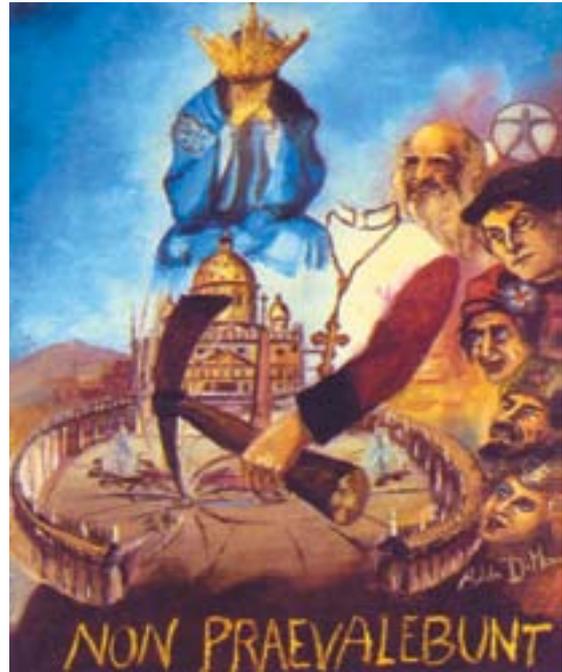
Il Papa Benedetto XVI O. R. 30.06.2011: « L'Osservatore Romano chiamato abitualmente " il giornale del Papa " ... nel 1870 la fine del potere temporale, avvertita poi come provvidenziale nonostante soprusi e atti ingiusti subiti dal papato, non travolse l'Osservatore Romano».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 24.09.2011: « Accanto a queste importanti iniziative mi sembra che noi cristiani dobbiamo anche renderci sempre più conto della nostra affinità interiore con l'Ebraismo [gli altri 263 Papi non si erano resi conto oppure si erano resi conto dell'opposizione dell'ebraismo sulla divinità di Gesù Cristo] ... " Dopo secoli di contrapposizione, [allora non c'è continuità con gli altri Papi, c'è rottura] riconosciamo come nostro compito il far sì che questi due modi della nuova lettura degli scritti biblici, quella cristiana e quella giudaica, entrino in dialogo fra di loro, per comprendere rettamente la volontà e la parola di Dio " (Gesù di Nazaret) ».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 27.03.2011: « Sono grato al Pontificio Consiglio per aver ripreso e sviluppato il mio invito ad aprire nella Chiesa, dei " Cortili dei gentili " ... le religioni non possono aver paura di una laicità giusta ... una delle ragioni d'essere di questo Cortile dei Gentili è quella di operare a favore di questa fraternità a di là delle convinzioni».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 05.05.2011: « Il Concilio Vaticano II ha proposto un nuovo fondamento antropologico della libertà religiosa».

x Card Kurt Koch O. R. 17.09.2011 : « Per Benedetto XVI, l'ecumenismo ha un ruolo centrale nella Chiesa



Pio IX , 6.3.1873: «Si chiamano cattolici liberali... spingono lo spirito alla tolleranza.... Sono più pericolosi e fanno più danno che i nemici dichiarati... imprudenti amanti della conciliazione... essi indeboliscono le nostre forze...»

San Simplicio, Lettera Cuperem Quidem, 9.1.496: «Non lasciate nessuna speranza di ritornare di nuovo sulle antiche costituzioni... ciò che... ha meritato di essere tagliato a filo della falce evangelica, non può ritrovare forza per rinascere, ciò che con evidenza fu destinato al fuoco eterno non può essere di nuovo un tralcio fecondo della vigna del Signore.»

Osservatore Romano 3 marzo 2013

Al di là del nuovo papa: il nuovo metodo.

Dopo la rinuncia di Benedetto XVI, nel Editoriale dell'Osservatore Romano del 3 marzo 2013, Lucetta Scaraffia, da anni porta parola di Ratzinger, è incaricata di fare la stupefacente e magistrale sintesi dell'opera del papa

"Il (nuovo) modo (di papa Ratzinger)... di cui da oggi in poi si dovrà tener conto"

Cos'è? Chi ha capito? Chi l'ha dichiarato per scritto? : l'ultima a farlo è la Lucetta Scaraffia.

Il primo è stato lo stesso Card. Ratzinger con il libro "Rapporto sulla fede", poi il principe dei vaticanisti, ora morto, G. Zizola con "La restaurazione di papa Wojtyla", poi il sottoscritto con "La pseudo restaurazione" del card. Ratzinger, infine l'ultima conferma è della Scaraffia che, per chi non ha ancora capito la scuola del papa emerito, lo spiega in modo magistrale.

e nella teologia. Si può dunque comprendere che egli lo veda oggi minacciato su due fronti: da un lato da un **“confessionalismo della divisione”**, che si fissa su ciò che ha di specifico proprio la dove questa sua specificità si contrappone a quella degli altri e, dall'altro lato, da una **“indifferenza su questioni di fede”**»

Osservatore Romano 24.02.2011:« Con Benedetto XVI la Tiara è scomparsa dallo stemma ufficiale del Pontefice. E oggi sono più larghi e sicuri i ponti che attraversano il fiume di Roma [cosa significa più sicuri e più larghi?] »

Cardinal Kurt Koch O. R. 15.05.2011:« Di questo movimento liturgico il motu proprio costituisce solo l'inizio. Benedetto XVI infatti sa bene che, a lungo termine, non possiamo fermarci ad una coesistenza fra la forma ordinaria e la forma straordinaria del rito romano, ma che la Chiesa avrà nuovamente bisogno nel futuro di un rito comune. [una terza messa] ... ».

Osservatore Romano 28.06.2011:« Il tema della nuova evangelizzazione è la tela di fondo del tradizionale seminario estivo degli antichi discepoli di Benedetto XVI in quello che si chiama la Ratzinger Schulekreis».

Mons. Fernando Ocariz vicario generale dell'Opus Dei O. R. 02.12.2011:« I testi del Concilio Vaticano II e i documenti magisteriali precedenti si illuminano a vicenda. Non soltanto il Vaticano II va interpretato alla luce di precedenti documenti magisteriali, ma anche alcuni di questi vengono meglio capiti alla luce del Vaticano II ... si tratta di novità ... che non contraddicono a livello dottrinale i documenti magisteriali precedenti sebbene ... sulla libertà religiosa, comportino anche delle conseguenze molto diverse a livello delle decisioni storiche sull'applicazioni – politico ».

Monsignor Brian Farrell segretario del Pontificio Consiglio dell'unità dei cristiani O. R. 19.01.2011:« Mi sembra quasi un miracolo della Provvidenza il fatto che gli oltre duemila vescovi venuti a Roma per dare inizio al concilio nel 1962, molti dei quali formati a una teologia dell'“esclusione” secondo la quale ortodossi e protestanti, scismatici ed eretici, nella terminologia in uso allora, erano semplicemente fuori della Chiesa, tre anni dopo produssero il decreto Unitatis redintegratio, che riconosce una reale anche se incompleta comunione ecclesiale fra tutti i battezzati e tra le loro Chiese e Comunità ecclesiali. Le giovani generazioni stentano a comprendere quanto siano cambiate in meglio le cose. Nel passato i cristiani divisi si evitavano, non si parlavano; le Chiese erano in un atteggiamento di vicendevole conflitto e rivalità, spesso accondiscendenti con azioni veramente scandalose, che minavano la stessa missione evangelizzatrice ».

Cardinal Tauran O. R. 27.10.2011:« Siccome nella storia le religioni non hanno sempre favorito la concordia e la pace, è più che mai necessario, in tempi di globalizzazione, dimostrare che tutte le religioni, in realtà, sono chiamate ad essere messaggere di fraternità ... se, nel corso dei secoli, non pochi dissensi [qualche dissenso a Lepanto] e inimicizie sono sorte tra cristiani e mussulmani, il sacro Concilio esorta tutti a dimenticare il passato».

Capitolo III Pseudo – restaurazione La linea media fra la verità e l'errore

è la tesi del Cardinal Ratzinger degli opposti estremismi, “Rapporto sulla fede” cap. II, “Due errori opposti”

Il Papa Benedetto XVI O. R. 03.01.2011:« Una di queste, drammaticamente urgente ai nostri, è quella della libertà religiosa; perciò, quest'anno ho voluto dedicare il mio “Messaggio” a questo tema: “libertà religiosa via per la pace”. Assistiamo a due tendenze opposte, due estremi entrambi negativi: da una parte il laicismo, che, in modo spesso subdolo, emargina la religione per confinarla nella sfera privata; dall'altra il fondamentalismo, che invece vorrebbe imporla con la forza».

Card Kurt Koch O. R. 17.09.2011 :« Per Benedetto XVI, l'ecumenismo ha un ruolo centrale nella Chiesa

Ecco i suoi testi:

“Come è cambiato lo scenario cattolico. La via della fede [... della nuova fede ndr].

La fine di un pontificato costituisce un momento chiave ... è opportuno fare il punto della situazione ... stupiti di come sia cambiato lo scenario cattolico, sia ad opera di Benedetto XVI [è stato efficace] ... Il pontificato di Josef Ratzinger è stato rivoluzionario [fa parte della Rivoluzione nella Chiesa] non solo per la sua rinuncia [con questo precedente i papi possono rinunciare più facilmente ... anche su pressione dei Governi] ... **E' stato infatti rivoluzionario ... Ma il suo modo particolare di essere rivoluzionario**



La falsa Restaurazione:

“Prendete la Messa e non criticate più il resto come faceva Mons. Lefebvre nei suoi discorsi, libri e gesti pubblici.”

[e chi l' ha capito?] ha soprattutto contribuito a superare lo schema attraverso il quale, fin dall'Ottocento, veniva letta la contrapposizione fra conservatori e riformisti [si “supera” solo con una nuova sintesi, quale?]. Se infatti un Papa che, come cardinale si era voluto identificare come il più autorevole esponente dell'ala conservatrice, mette in opera processi così rivoluzionari, tutto prende una dimensione diversa [è detto esplicitamente: conservatore come cardinale e rivoluzionario come papa: “tutto prende una dimensione diversa”, e lo fa sapere perché, se no, una opera così importante, oggi anche i preti, ormai non la capiscono più ...].

Si tratta di un cambiamento radicale nel modo di interpretare l'azione della Chiesa di cui tutti i commentatori e gli storici dovranno da oggi in poi tenere conto [...capito!].

Certamente il terreno sul quale più si è giocata la contrapposizione tra riformisti e conservatori, quello della morale [non è vero, però è proprio qui che

Ratzinger fa deviare la battaglia dal dogma alla morale secondo lo schema della Rivoluzione giansenista e massonica “morale si, dogma no”] ... cambiare linea nell'ambito della morale. Non è questo il genere di modernizzazione di cui la Chiesa ha bisogno. ...

Questioni non nuove [laicità positiva, collegialità, ecumenismo ...] ... allargare gli spazi per una presenza femminile più incisiva ... problemi su cui appunto concordano tutti, [tutti?] non solo i cosiddetti progressisti [allora anche i conservatori].

e nella teologia. Si può dunque comprendere che egli lo veda oggi minacciato su due fronti: **da un lato** da un **“confessionalismo della divisione”**, che si fissa su ciò che ha di specifico proprio là dove questa sua specificità si contrappone a quella degli altri e, **dall'altro lato**, da una **“indifferenza su questioni di fede”**».

Cardinal Kurt Koch conferma che il “latino” serve per rendere più credibile la Rivoluzione nella Chiesa O. R. 15.05.2011:« Il motu proprio *Summorum pontificum* ... promuove un **“ecumenismo intra cattolico”**. Ma questo presuppone che la liturgia antica venga intesa anche come **“ponte ecumenico”**. Infatti se l'**ecumenismo intra – cattolico fallisce**, la controversia cattolica sulla liturgia si estenderà anche all'**ecumenismo** [**sta dicendo apertamente che se i tradizionalisti non sono ingannati e recuperati con la concessione della Messa di San Pio V, i tradizionalisti reagiranno a tutto il fronte della Rivoluzione nella Chiesa**] e la liturgia antica non potrà svolgere la sua funzione ecumenica di costruttrice di ponti ... di questo movimento liturgico il motu proprio costituisce solo l'inizio. **Benedetto XVI infatti sa bene che, a lungo termine, non possiamo fermarci ad una coesistenza fra la forma ordinaria e la forma straordinaria del rito romano, ma che la Chiesa avrà nuovamente bisogno nel futuro di un rito comune. [una terza messa] ... proprio in questa alternativa risiede la questione fondamentale per il futuro per la Chiesa cattolica e, al tempo stesso, per la credibilità del suo ecumenismo. Anche in questo senso il motu proprio *Summorum pontificum* si rivela importante a livello ecumenico».**

Osservatore Romano 01.04.2011:« **Concluso il Consiglio Permanente della CEI. Verso la nuova edizione del messale romano. L'esame della terza edizione del Messale Romano ... fu fra i temi principali della Cei ... in particolare “ è stato autorizzato l'invio ai vescovi della seconda parte dei materiali della terza edizione del Messale Romano” in vista dell'approvazione da parte dell'Assemblea Generale del maggio 2011».**

Paolo Portoghesi conferma che il Papa è un falso restauratore e un vero progressista O. R. 05.11.2011:« **Il Papa Benedetto XVI e la modernità ... il ritratto del Papa come uomo rivolto al passato, dedito ad una ipotesi di “ riconquista” o di nostalgico arretramento, è davvero inattendibile dai fatti.**

Per chi conosce l'opera teologica e filosofica e la sua azione pastorale, questo Papa conferma sempre più ... la sua mite [feroce] e ferma volontà di innovazione e appassionata partecipazione al dibattito sui grandi temi della contemporaneità».

Capitolo IV La giudaizzazione della Chiesa

Il Papa Benedetto XVI a una delegazione di B'nai Brith International O. R. 13.05.2011:« **Cari amici, sono lieto di salutare questa delegazione del B'nai Brith Internazionale. Ricordo con piacere il mio primo incontro con una delegazione della vostra organizzazione circa cinque anni fa ... Ciò che è accaduto in questi quant'anni va considerato come un gran dono del Signore e un motivo di sincera gratitudine ... Tuttavia, una delle cose più importanti che possiamo fare insieme è rendere una testimonianza comune al nostro credo ... Con questi sentimenti invoco su di voi e sulle vostre famiglie le benedizioni divine di saggezza, misericordia e pace».**

Il Papa Benedetto XVI ai membri dei Israeli Religious Council O. R. 11.11.2011:« **Vivere insieme in armonia. Come ho osservato nel mio recente incontro con i capi religiosi ad Assisi, oggi ci troviamo di fronte a due tipi di violenza: da una parte, l'uso della violenza in nome della religione e, dall'altra, la violenza che è conseguenza della negazione di Dio ... ho visitato Gerusalemme, ho sostato davanti al Muro Occidentale ... la mia visita a**

Ma soprattutto valida per tutti come radice... rimane la via che Benedetto XVI ha indicato [cedere sui dogmi per conservare la morale, o detta in tanti modi: morale di “destra” e dottrina ugualitaria di sinistra]... una fede rinnovata.».

Grazie Scaraffia.

S. Pio V Bolla «QUO PRIMUM TEMPORE» 14.7.1570 : « **V Stabiliamo e comandiamo, sotto pena della nostra indignazione che a questo Nostro Messale, recentemente pubblicato nulla mai possa venire aggiunto, detratto, cambiato**

VI. Anzi, in virtù dell'autorità Apostolica noi concediamo, a tutti i sacerdoti, a tenore della presente, l'Indulto Perpetuo di poter seguire, in modo generale, **in qualunque Chiesa, senza scrupolo alcuno di coscienza o pericolo di incorrere in alcuna pena, giudizio o censura, questo stesso Messale, ... non siano tenuti a celebrare la Messa in maniera differente da quella che Noi abbiamo prescritta ne d'altra parte. possono venir costretti e spinti da alcuno a cambiare questo Messale.**

XI. **Nessuno dunque, e in nessun modo, si permetta con temerario ardimento di violare e trasgredire questo Nostro documento: facoltà, statuto, ordinamento, mandato, precetto, concessione, indulto dichiarazione, volontari, decreto e inibizione. Che se qualcuno avrà l'audacia di attentarvi, sappia che incorrerà nell'indignazione di Dio onnipotente e dei suoi beati Apostoli Pietro e Paolo ».**

Pio XII, 12.10.1952: «Cari figli dell'Azione Cattolica... San Leone salvò Roma e l'Italia dall'assalto dei barbari... Non domandate chi è il “nemico”. Nel corso degli ultimi secoli ha tentato di operare la disgregazione intellettuale, morale e sociale dell'unità, realizzata nell'organismo misterioso di Cristo...»

Ecco adesso il tentativo di edificare la struttura del mondo su delle basi che non esitiamo a indicare come le principali responsabili della minaccia che incombe sull'umanità: una economia senza Dio, un diritto senza Dio, una politica senza Dio. “Il nemico” si impiega a rendere straniero Cristo nelle università, nelle scuole, nelle famiglie, nell'amministrazione giudiziaria, nell'attività legislativa, nelle assemblee delle nazioni, là dove si determina la pace o la guerra... E necessario dunque che la vostra azione sia anzitutto cosciente.»

[Il Servizio Internazionale di Documentazione ebraico-cristiana cita le Bolle Pontificie più significative a proposito degli ebrei, questo ci è utile per constatare come il Papa cambia la dottrina cattolica.]

Innocenzo III, Post Miserabile, 1189. Questa bolla è inviata ai prelati europei e tratta della necessità di un altro tentativo di crociata. Tra i privilegi accordati a coloro che prenderanno parte alla crociata vi è la protezione delle loro proprietà mentre sono fuori, inclusa la sospensione del pagamento e degli interessi sui loro debiti agli Ebrei.

Innocenzo III Etzi non displaceat, 1205 E' una lista indirizzata al Re di Francia contro gli Ebrei accusati di usura, bestemmia arroganza, arruolamento di schiavi cristiani e altro. Il Re è sollecitato a porre fine a tali malvagità. Le stesse “malvagità” continuano ad essere menzionate da vari Papi per secoli e ad essere completamente ignorate da altri.

Onorio III, In generali Concilio, 1218. Diretta all'Arcivescovo di Toledo, chiede l'applicazione del IV Concilio



Foto delle “americanate” di Assisi: OR 28.10.2013 fa propaganda alle eresie ecumeniche di Benedetto XVI



Il papa Francesco con gli ebrei e gli ortodossi O.R 21.03.2013

Gerusalemme, la “ Città della Pace”, patria spirituale di Ebrei, Cristiani e Mussulmani».

Osservatore Romano 09.12.2011:« Dichiarazione congiunta del primate della chiesa di Cipro e del rabbino capo di Israele ... riconoscono con rammarico che tali relazioni, in passato, hanno registrato incrinature ... Ora, secondo i leader, il rapporto ebraico – cristiano sta raggiungendo traguardi irreversibili ... una negazione sistematica dell’ebraismo ... tali pregiudizi sono infatti incompatibili con gli insegnamenti di Dio e delle scritture ... il Ventunesimo secolo è il secolo del dialogo e il ravvicinamento ».

Giorgio Israel sul libro “ Gesù di Nazareth” O. R. 27.05.2011:« La Nostra aetate è stato un documento fondamentale perché, dopo secoli drammatici ha posto le basi di un dialogo fondato sul rispetto e sul riconoscimento di comuni e inalienabili radici. Il documento della Pontificia Commissione Biblica su “ Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana” ... Benedetto XVI indica ... l’inizio di un tempo dei gentili “durante il quale il Vangelo [un nuovo vangelo massonico] deve essere portato in tutto il mondo e a tutti gli uomini” è compatibile con il fatto che “nel frattempo Israele conservi la propria missione”. Non vi è una sola pagina del libro in cui riaffiori la vecchia e infondata contrapposizione tra l’Antico Testamento ... e i Vangeli ... nonché la contrapposizione tra il particolarismo ebraico e l’universalismo cristiano».

Sintesi della dichiarazione della Commissione bilaterale della Santa Sede e del Gran Rabinato O. R. 02.04.2011:« La delegazione cattolica ha colto l’opportunità per reiterare l’insegnamento storico della dichiarazione della Nostra Aetate (n°4) a proposito dell’Alleanza Divina con il popolo Ebraico ».

Marco Bellizzi O. R. 28.04.2011:« Colloquio con il rabbino Jack Bemporad ... Giovanni Paolo II ... la sua preoccupazione però era che le religioni potessero lavorare insieme per offrire un’etica oggettiva universale [questo è il cuore dell’errore convincerci a rinunciare al dogma per il vantaggio di un’etica universale: è moralismo] ... è stato il primo Papa [ancora una volta è messo in evidenza che gli altri 263 Papi non lo hanno mai fatto] a entrare in Sinagoga e a chiedere perdono per passati atti di anti giudaismo ... la religione ebraica non prevede che si faccia proselitismo attivo [perché insegnano che la salvezza è solo per gli ebrei] ».

P. Norbert J. Hofmann O. R. 16.01.2011:« Non può essere giustificata la critica rivolta a Benedetto XVI circa la nuova formulazione dell’intercessione per gli ebrei per il venerdì Santo secondo rito del 1962».

x **Lucetta Scaraffia [l’Osservatore Romano supera lo scientismo con la cabala] O. R. 04.11.2011:**« Freud e l’ebraismo un rapporto da psicanalizzare ... Freud, che pure era circondato da seguaci ebrei e aveva pazienti quasi

Lateranense per cui gli Ebrei dovevano indossare vestiti che li distinguessero dai Cristiani e pagare la decima alle chiese locali. Entrambe le richieste saranno frequentemente ripetute dai Papi successivi

San Pio V, Hebraeorum gens, 1569. Accusa gli Ebrei di molte colpe, incluse pratiche magiche. Ordina l’espulsione di costoro da tutto il territorio papale, eccetto Roma e Ancona: “Il popolo ebreo...merito’ di essere riprovato perché’, venuta la pienezza dei tempi, questo stesso popolo perfido e ingrato, ha rigettato con empietà’ il Redentore, condannandolo a una morte ignominiosa”

Gregorio XIII, Sancta mater Ecclesia, 1584 Confermando il precedente “Vices eius nos” del 1577, ordina agli ebrei di Roma di mandare 100 uomini e 50 donne ogni sabato pomeriggio ad ascoltare le prediche conversioniste nella chiesa adiacente al ghetto.

Sisto V Christiana pietas, 1586 Solleva gli Ebrei da molte oppressive restrizioni economiche e sociali imposte loro da Paolo IV e San Pio V. Gli Ebrei godranno di ciò per pochi anni, perché nel 1593 Clemente VIII ripristinerà molte leggi precedenti che resteranno in vigore fino al 19 secolo.

Pio XII, Mistici Corporis: «Allora avvenne un passaggio così evidente dalla Legge al Vangelo, dalla Sinagoga alla Chiesa... Nella Croce dunque la Vecchia Legge morì, in modo da dover tra breve essere sepolta e divenire MORTIFERA (S. Thom., I-II, q. 103, a. 3 ad 2; a. 4 ad 1, Concil. Flor., pro Jacob; Mansi, XXXI, 1738)”.

.....

Pio IX, Quanta Cura, 8.12.1864: «Perfide macchinazioni degli empi che... promettendo libertà ... con le loro false opinioni e dannosissimi scritti, si adoperano a rovesciare i fondamenti della religione e della società civile... con la Nostra prima enciclica... Con le due Allocuzioni... abbiamo condannato i mostruosi errori... tanto contrari alla Chiesa cattolica... ma altresì alla legge eterna e naturale scolpita da Dio ... senza fare alcuna differenza tra la vera e le false religioni.

È contro la dottrina delle Scritture, della Chiesa (Magistero) e dei santi Padri, che non dubitano di asserire... quell’altra opinione sommamente dannosa alla Chiesa cattolica e alla salute delle anime chiamata “delirio” dal Nostro predecessore Gregorio XVI di r. m. e cioè: “la libertà di coscienza e dei culti è diritto proprio di ciascun uomo, che si deve pro-

solo ebrei, preferiva negare ogni parentela fra la cultura ebraica e la psicanalisi ... “ volete farmi passare per un volgare Kabbalista?” risponde al collega Sandor Ferenczi ... davanti a Freud, che rifiuta ogni contaminazione della psicanalisi con la tradizione religiosa, sia Ferenczi, da parte ebraica, sia Jung, da quella cristiana, si rendono conto che questa rimozione è impossibile ... Così pensa Ferenczi, convinto che Jung abbia ragione, cioè che la psicanalisi fondi affondi le sue radici nella mistica ebraica ... il premio Nobel Niels Bohr ... “ tutta la questione è sapere ciò che noi possiamo dire della natura, e non ciò che la natura sia realmente, cosa che sarebbe un’ambizione illusoria ... l’osservatore co – creatore del fenomeno” ... In ambito cattolico, anche Joseph Ratzinger fece tesoro della teoria della complementarietà di Bohr ... particolarmente nuovo e interessante è stato nel secolo scorso l’apporto di due grandi scienziati mistici Teilhard de Chardin e Pavel A. Florenskij».

Arcivescovo di New York Timothy M. Dolan O. R. 07.11.2011:« L’Arcivescovo ha lodato I progressi dei rapporti tra la comunità cattolica e quella ebraica, sottolineando che entrambe “ devono continuare a gioire per quanto lontano [... da Dio] siamo arrivati».

Anna Foa O. R. 19.09.2011:« Già nel Rinascimento italiano, i maestri della qabbalah erano ricercatissimi, e Pico della Mirandola ne aveva fatti venire molti ... nel ghetto ... si introdusse una nuova bevanda il caffè ... il maggior studioso della mistica ebraica è stato Gershom Scholem, tra i fondatori dell’università ebraica di Gerusalemme, autore di opere storiche di grande fascino sulla mistica ebraica, sul messianismo, alla mistica ebraica strettamente collegato, e su gli intrecci fra la mistica e duplicità religiosa, fra mistica e modernità».

Roberto Pertici O. R. 27.01.2011:« L’abate Ricciotti era stato in Italia uno dei maggiori oppositori dell’antisemitismo ... Aveva maturato un filo – giudaismo fermo e documentato nel quale prendeva corpo una nuova visione della tradizione anti giudaica del cristianesimo ... nel 1937 Ricciotti polemizzava con una serie di ambienti ecclesiastici che guardavano con sospetto la sua opera di biblista e quella del suo maestro Vaccari ... In realtà l’abate romano trattava il problema teologico della relazione fra Giudaismo e Cristianesimo ...

Come si vede, riaffiorava la tradizionale concezione “ sostitutiva” del rapporto fra Cristianesimo e Ebraismo, tra Nuovo e Antico Testamento, ma Ricciotti metteva subito in guardia dai rischi che ne potevano discendere».



O.R 21.03.2013 Il papa Francesco con Claudio Epelman del Congresso Ebraico Latino Americano

clamare con legge in ogni società ben costituita”... Pertanto **con la Nostra Autorità Apostolica... condanniamo tutte... le dottrine... ricordate in questa lettera...** e comandiamo che tutti i figli della Chiesa cattolica le ritengano come **assolutamente riprovate, proscritte e condannate** [E adesso?... come si fa a obbedire al Vaticano II...? A chi disobbediamo...?]

Leone XIII, Humanum genus: «La mania di Rivoluzioni... associazioni comuniste e socialiste; e la setta dei Framassoni non ha diritto di dirsi straniere ai loro attentati, perché favorisce il loro disegno e, sul terreno dei principi è interamente d’accordo con loro.»

Festa S. Cuore, Breviario. : « Pio XI ...la feste del Sacro Cuore di Gesù...perché con essa si riparassero i **diritti violati di Cristo Sommo Re e Signore**».

San Pio X, Vehementer: «Che si debba separare lo Stato dalla Chiesa, è una tesi assolutamente falsa, un perniciosissimo errore. Basato in effetti sul principio che lo Stato non deve riconoscere nessun culto religioso, essa è innanzitutto **gravissimamente ingiuriosa per Dio**; infatti il Creatore dell’uomo è anche il Fondatore delle società umane... Noi Gli dobbiamo dunque non solamente un culto privato, ma un **culto pubblico e sociale per onorarLo...**».

Capitolo V Per la libertà di coscienza e contro la Regalità sociale di Cristo

Il Papa Benedetto XVI al Parlamento tedesco O. R. 24.09.2011:« Vorrei proporvi alcune considerazioni sui fondamenti dello Stato liberale di diritto ... **contrariamente ad altre religioni il cristianesimo non ha mai imposto allo Stato e alla società un diritto rivelato, mai un ordinamento giuridico derivante da una rivelazione.** Ha invece rimandato alla natura e alla ragione quali veri fonti del diritto ... con ciò i teologi cristiani si sono associati ad un movimento filosofico e giuridico che si era formato sin dal secolo II a. Cr. ... da questo legame pre cristiano tra diritto e filosofia parte la via che porta, attraverso il Medioevo cristiano [**malgrado il Medioevo cristiano**], allo sviluppo giuridico dell’Illuminismo fino alla Dichiarazione dei Diritti umani e fino alla nostra Legge Fondamentale tedesca ... per lo sviluppo del diritto e per lo sviluppo dell’umanità è stato decisivo che i teologi cristiani abbiano preso posizione contro il diritto religioso, richiesto dalla fede nelle divinità, e si siano messi dalla parte della filosofia, riconoscendo come fonte giuridica valida per tutti

Pio XI, Quas primas, 11.12.1925: «È necessario rivendicare a Cristo Uomo, nel vero senso della parola, il nome e i poteri di Re... e per conseguenza Egli, su tutte le cose create, ha il sommo e assolutissimo potere [n.d.r. lo Stato è una creatura]... Cristo ebbe potestà su tutte le creature. È **DOGMA DI FEDE** cattolica che Gesù Cristo è stato dato agli uomini quale redentore in cui debbono riporre la loro fiducia, e allo stesso tempo come legislatore a cui debbono ubbidire... (posiede) ... **la potestà legislativa... giudiziaria... esecutiva...**

D’altra parte **sbaglierebbe gravemente chi togliesse a Cristo-Uomo il potere su tutte le cose temporali**, dato che Egli ha ricevuto dal Padre un diritto assoluto su tutte le cose create... **L’impero di Cristo** non si estende soltanto sui popoli cattolici... **abbraccia anche quanti sono privi della fede cristiana, in modo che tutto il genere umano è sotto la potestà di Gesù Cristo. ... Non rifiutino, dunque, i capi**

la ragione e la natura nella loro correlazione».

Il Papa Benedetto XVI promuove i diritti per tutte le religioni O. R. 16.05.2011: «*La Chiesa cattolica cerca di promuovere [dopo il Vaticano II] questi diritti per tutte le religioni nel mondo intero*».

x Il Papa Benedetto XVI alla Pontificia Accademia delle Scienze Sociali O. R. 05.05.2011: «*La cultura cristiana ha dato vita e spazio alla libertà religiosa e continua ad alimentare la libertà di religione e la libertà di culto, costituzionalmente garantite ... Dio deve essere adorato liberamente e che è nella natura della religione non ammettere coercizioni [chissà perché allora non hanno ancora tolto la scomunica a Monsignor Lefebvre] ... consapevole degli sviluppi nella cultura e nella società, il Concilio Vaticano II ha proposto un rinnovato fondamento antropologico della libertà religiosa [un rinnovato fondamento ... è rottura con il magistero precedente] di certo, ogni Stato ha il diritto sovrano di promulgare la propria legislazione ed esprimerà diversi atteggiamenti verso la religione nel diritto». [lo Stato ha diritto ... e i Diritti di N. S. Gesù Cristo?]*

Il Papa Benedetto XVI al corpo diplomatico O. R. 10.01.2011: «*Io incoraggio a accompagnare la piena salvaguardia della libertà religiosa e degli altri diritti umani attraverso dei programmi che, dalla scuola elementare e nel programma dell'insegnamento religioso, educino al rispetto di tutti i fratelli di tutta l'umanità ... le comunità cristiane ... hanno fortemente contribuito ... alla conquista di istituzioni democratiche e all'affermazione dei diritti dell'uomo*».

Il Papa Benedetto XVI all'Ambasciatore del Brasile O. R. 31.10.2011: «*L'insegnamento della religione non ferisce la laicità dello Stato [o non è religione o non è laicità] La Chiesa spera che lo Stato a sua volta, riconosca una sana laicità ... corrisponde alla Stato garantire la possibilità del libero esercizio di culto di ogni confessione religiosa*».

Il Papa Benedetto XVI messaggio per il centocinquantesimo dell'unità d'Italia O. R. 17.03.2011: «*L'apporto di pensiero e talora di azione dei cattolici alla formazione dello Stato unitario ... basterebbe ricordare ... Vincenzo Gioberti ; ovvero pensare agli orientamenti cattolico liberali di Cesare Balbo, Massimo D'Azelio, Raffaele Lambruschini ... la grande figura di Antonio Rosmini, Alessandro Manzoni, fedele interprete della fede e della morale cattolica; Silvio Pellico ... San Giovanni Bosco ... che modellò l'appartenenza all'istituto da lui fondato, su un paradigma coerente con una sana concezione liberale: " cittadini di fronte allo Stato e religiosi di fronte alla Chiesa" [ma così vale anche per il Medioevo cristiano] ... fu il processo di unificazione ... a produrre quel conflitto tra Stato e Chiesa che è passato alla storia con il nome di " Questione Romana" ... nessun conflitto si verificò nel corpo sociale [al contrario vedi le "Insorgenze"] La firma dei Patti Lateranensi, 11 febbraio 1929, segnò la definitiva soluzione del problema [indovinate chi era il Capo di Stato? Il Papa Pio XI il 13.02.1929 dichiara Mussolini " l'uomo che la Provvidenza ci ha fatto incontrare"] ... dal canto suo la Chiesa grazie anche alla larga libertà assicuratele dal Concordato lateranense del 1929 [quindi dal Fascismo] ha continuato a fornire un fattivo contributo al bene comune ... l'Accordo di revisione del Concordato firmato il 18 febbraio 1984, ha segnato il passaggio a una nuova fase dei rapporti fra Chiesa e Stato in Italia*

[e le nuove leggi divorzio, aborto omosessualità ecc] ... *attenta alla salvaguardia della libertà di tutti condizione indispensabile alla costruzione degno dell'uomo [ma non dei Diritti di N. S. Gesù Cristo] L'Accordo, ha contribuito largamente alla delineazione di quella sana laicità che denota lo Stato italiano*».

Il Papa Benedetto XVI a Berlino O. R. 23.09.2011: «*La*

delle nazioni di prestare pubblica testimonianza e obbedienza all'impero di Cristo insieme al loro popolo... La peste dell'età nostra è il cosiddetto laicismo coi suoi errori e i suoi incentivi... poco a poco la religione cristiana fu uguagliata alle altre religioni false... Tale stato di cose va forse attribuito all'apatia o alla timidezza dei buoni i quali si astengono dalla lotta o resistono fiaccamente... Ma quando tutti i fedeli comprenderanno che debbono militare... sotto lo standardo di Cristo... si sforzeranno di mantenere inviolati i diritti di Dio stesso.»

Pio XII, Enciclica *Summi pontificatus* 20.10.1939: «*Questa prima Enciclica indirizzata a tutto il popolo cristiano sparso nel mondo, pone la diletta Italia fecondo giardino della fede piantata dai Principi degli Apostoli, la quale, grazie la provvidenziale opera dei Patti Lateranensi, occupa ora un posto d'onore nel rango degli Stati ufficialmente rappresentati presso la Sede apostolica.*

Da quei patti ebbe felice inizio, come aurora di tranquilla e fraterna unione di animi dinnanzi ai sacri altari e nel consorzio civile, la "pace di Cristo restituita all'Italia";

[Chi l'aveva tolta? I liberali: Cavour, la Casa Savoia, Mazzini, Garibaldi.... Chi l'ha restituita? Mussolini].

Questa auspicata nuova situazione giuridica che quell'opera, destinata a lasciare un'impronta indelebile nella storia, ha creato e suggellato per l'Italia e per tutto l'orbe cattolico, non ci apparve mai così grandiosa e unificatrice, come quando dall'eccelsa Loggia della Basilica Vaticana, Noi apriamo e levammo per la prima volta le Nostre braccia e la Nostra mano benedicente su Roma, sede del Papato e nostra amatissima città natale, sull'Italia riconciliata con la Chiesa, e sui popoli del mondo intero.

... All'inizio del cammino, che conduce all'indigenza spirituale e morale dei tempi presenti, stanno i nefasti sforzi di non pochi per DETRONIZZARE CRISTO, il distacco dalla legge della Verità, che Egli annunciò, dalla legge dell'amore, che è il soffio vitale del suo regno.

IL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI REGALI DI CRISTO e il ritorno dei singoli e della società alla legge della sua verità e del suo amore sono **la sola** via di salvezza ... **Le angustie del presente** sono un apologia del Cristianesimo, che non potrebbe essere più impressionante. Dal gigantesco vortice di **errori e movimenti anticristiani** sono maturati frutti tanto **amari** da costituire una condanna, la cui efficacia supera ogni confutazione teorica... Narra il vangelo che quando Gesù venne crocifisso, *si fece buio per tutta la terra* (Mt.27,45)...

E la tanto vantata laicizzazione della società, che ha fatto sempre più rapidi progressi, **sottraendo l'uomo, la famiglia e lo Stato all'influsso benefico e rigeneratore dell'idea di Dio e dell'insegnamento della Chiesa**, ha fatto riapparire anche in regioni, nelle quali per tanti secoli brillarono i fulgori della civiltà cristiana, sempre più chiari e più distinti, **sempre più angosciosi i segni** di un paganesimo corrotto e corruttore: *quand'ebbero crocifisso Gesù si fece buio...*

La gioventù sarà sempre pronta a riconoscere nelle sue prerogative di Re al Redentore, e opporsi a chi lo vuole bandire dalla società o vuole violare in modo sacri-

religione è uno di questi fondamenti per una convivenza riuscita:” come la religione ha bisogno della libertà, così anche la libertà ha bisogno della religione”».

Il Papa Benedetto XVI per la giornata di Assisi O. R. 27.10.2011:« Non è un re che si presenta con la potenza umana, la forza delle armi; non è un re che domina con il potere politico e militare ... anzi, è un re che fa sparire questi carri ...

Gesù non vince il mondo con la forza delle armi, ma con la forza della Croce».

[Con un Papa che a differenza dei suoi predecessori nei secoli non vuole utilizzare le armi della forza politica i nemici faranno passare tutte le loro leggi].

Il Papa Benedetto XVI all'ambasciatore dei Paesi Bassi O. R. 22.10.2011:« Dal punto di vista della fede cristiana, come l'ho osservato nel mio recente discorso al Parlamento tedesco (22.09.2011), il cristianesimo ha sempre evidenziato la ragione e la natura [e la Rivelazione?] come fonti delle norme su cui lo stato di diritto dovrebbe essere edificato, quindi il dialogo diplomatico in cui la Santa Sede si impegna viene condotto su un terreno né confessionale né pragmatico ... la Chiesa cerca sempre di promuovere la giustizia naturale come è suo dovere e diritto fare». [**il Papa Pio IX 05.02.1875, dice:** « danno a Cesare anche quello che appartiene a Dio»]

Il Papa Benedetto XVI in Africa O. R. 21.11.2011:« In questa solennità di Cristo – re. Condannato su una croce. E' il re che noi celebriamo! ... che Cristo ci liberi da questo vecchio mondo ... ci fa entrare in un mondo nuovo ... noi sappiamo che la vera regalità non consiste in una dimostrazione di potenza ... attraverso la croce abbatte i muri della divisione».

Cardinal Tauran, il mondialismo massonico appoggiato dal Vaticano segue applicando “ la lezione libanese” : cioè lo “ scandalo” di 10 anni di conflitto fra Cristiani e Mussulmani per giustificare il Congresso delle Religioni per la Pace di Assisi, O. R. 11.05.2011:« Il Bangladesh

lego i suoi diritti...Quando si chiudono le chiese,quando si toglie dalle scuole l'immagine del crocifisso, la famiglia resta il rifugio provvidenziale e, in un certo senso inattaccabile, della vita cristiana... **Fermo restando tutto ciò** che il Nostro Predecessore Pio XI di v.m. nella sua Enciclica *Quas primas* dell'11 dicembre 1925 **insegnò circa la potestà di Cristo-Re e della sua Chiesa».**

Pio XI, 13.2.1929 :« Siamo stati anche dall'altra parte nobilmente assecondati...ci voleva anche un uomo come quello che la Provvidenza ci ha fatto incontrare, UN UOMO CHE NON AVESSE LE PREOCCUPAZIONI DELLA SCUOLA LIBERALE... un Concordato che si colloca fra i migliori... Noi crediamo di avere con esso ridato **Dio all'Italia e l'Italia a Dio»**

[Solo noi abbiamo il coraggio, per grazia di Dio, di ripetere queste parole di Pio XI e Pio XII, **provate a farle dire in pubblico da un prete, da un vescovo... provateci, ed è il Papa che le dice!** Ecco perchè oggi solo noi riusciamo ancora ad essere cattolici consentendo a tutto il Magistero tradizionale.]

Pio XII, ai Giuristi italiani, 6.11.1949 : “L'errore del razionalismo moderno e' consistito giustamente nella pretesa di voler costruire il sistema dei diritti umani e la teologia generale del diritto, considerando la natura dell'uomo come un' entita' a sé stessa sufficiente, e a questodiritto manca qualsiasi riferimento a un piano superiore, e a quella volonta' creatrice e ordinatrice dalla quale dipende nella sua essenza e nella sua azione...”

Le cose divine e umane qui, secondo l'Ulpiano, formano l'oggetto piu' generale della giurisprudenza, **sono in sé stesse così strettamente legate**, che non si possono ignorare le prime senza perdere l'esatta stima delle seconde... La

Lettera di presentazione di S. Ecc. Mons. Marcel Lefebvre

(del primo numero della *Documentazione sulla Rivoluzione nella Chiesa*)

« Il Padre G. Tam, mentre della *Fraternità Sacerdotale San Pio X*, di origine italiana, ricevendo quotidianamente l'*Osservatore Romano* il giornale ufficiale della Curia Romana, ha creduto opportuno, per l'informazione dei suoi confratelli, raccogliere i passaggi più significativi dei discorsi del Papa e delle autorità romane sui temi più attuali.

Questa collezione getta una luce talmente folgorante sulla *Rivoluzione dottrinale inaugurata ufficialmente nella Chiesa dal concilio* e continuata fino ad oggi, in tal modo che non ci si può impedire di pensare alla “*Sede di iniquità*” predetta da Leone XIII, o alla perdita della Fede di Roma, predetta da Nostra Signora della Salette. La diffusione e l'adesione delle autorità romane agli errori massonici condannati tante volte dai loro predecessori è un gran mistero d'iniquità che rovina nei suoi fondamenti la Fede Cattolica.

Questa dura e penosa realtà ci obbliga in coscienza ad organizzare da noi stessi la difesa e la protezione della nostra Fede Cattolica. Il fatto di essere seduti sul seggio dell'autorità non è più, purtroppo! Una garanzia di ortodossia della Fede di coloro che li occupano. Il Papa stesso diffonde ormai senza discontinuità i principi di una falsa religione, che ha per risultato un'apostasia generale.

Noi diamo dunque qui sotto i testi, senza commenti. I lettori potranno giudicare loro stessi, e con i testi dei Papi prima del concilio.

Questa lettura giustifica ampiamente la nostra condotta per la difesa e la restaurazione del Regno di Nostro Signore Gesù Cristo e della Sua Santa Madre sulla terra come in Cielo.

Il restauratore della cristianità è il sacerdote attraverso l'offerta del vero sacrificio, attraverso i veri sacramenti, con l'insegnamento del vero catechismo, attraverso il suo ruolo di pastore vigilante per la salvezza delle anime.

E' attorno a questi veri preti fedeli che i cristiani devono raggrupparsi ed organizzare tutta la vita cristiana. Ogni spirito di diffidenza verso i sacerdoti che meritano fiducia, diminuisce la solidità e la fermezza della resistenza contro i distruttori della Fede.

San Giovanni chiude l'apocalisse con questa invocazione “Veni Domine Jesu”, vieni Signore Gesù, apparite finalmente sulle nuvole del Cielo, manifestate la vostra onnipotenza che il vostro regno sia universale e eterno!».

Eccone, 4 marzo 1991 +Marcel Lefebvre

può essere effettivamente considerato un modello per la pacifica convivenza fra i fedeli delle diverse religiose ... in effetti in nessuna regione del paese la religione è utilizzata come mezzo di discriminazione ... in altri luoghi non è così ... in Egitto lo scontro fra copti e salafiti ...

La religione è accusata di essere la fonte, la causa di intolleranze e di conflitti ... da un lato si tende a considerare la religione come un fatto privato togliendola quindi dalla sfera pubblica, dall'altro lato lo Stato impone la sua religione ... ovviamente nessuna delle due soluzioni offre una corretta soluzione alla questione».

Cardinal Angelo Sodano O. R. 13.07.2011:« Il Papa Benedetto XVI in particolare, non cessa mai di ricordarci che ogni società umana deve fondarsi su solide basi spirituali. In realtà, una società pluralistica non significa affatto una società agnostica. Uno Stato laico non significa per nulla uno Stato laicista».

Cardinal Tauran al consiglio d'Europa O. R. 15.04.2011:« In Europa nessuna religione, può imporsi con l'astuzia o con la forza. ... Auspicio che il consiglio d'Europa abbia sempre il coraggio di prendere le decisioni concrete necessarie per promuovere, e all'occorrenza; difendere la libertà di religione ...

Il Cardinal Ratzinger ... il 06.11.1992 affermava : "risorga sempre nuova questa evidenza dei valori senza la quale la libertà comune non è possibile"».

x La conferenza Episcopale di Francia riconosce che è stato fatto un Patto fra la Chiesa e la rivoluzione O. R. 01.04.2011:« La laicità è " uno dei pilastri del nostro patto repubblicano, la base della nostra democrazia, il fondamento del nostro vivere insieme».

Osservatore Romano 20.02.2011:« Comitato misto Ccee - Kek ... " il fondamento delle nostre democrazie: la libertà di culto ... la riaffermazione delle radici cristiane dell'Europa, nella prospettiva della costruzione di una identità collettiva europea ha forgiato, attraverso il tempo e la storia, l'emergere del principio della libertà religiosa ... le Chiese promuovono una unificazione del continente europeo"».

Monsignor Franco Branbilla Vescovo ausiliare O. R. 26.03.2011:« Questa concezione autarchica dell'io è alla radice dell'individualismo moderno, che ha in Cartesio e Lutero i suoi protagonisti.

La sfida per la coscienza cristiana è quella di accettare il principio moderno dell'autonomia della libertà correggendo la versione individualistica e autoreferenziale del sapere della coscienza».

Osservatore Romano editoriale 11.02.2011:« I Patti del Laterano e l'Accordo di Villa Madama del 1984, con cui si vennero ad armonizzare le norme concordatarie con la Costituzione repubblicana, presentano un dato saliente: il porsi come strumenti positivi di tutela e promozione della libertà religiosa ... In effetti la libertà religiosa ... postula uno Stato davvero laico».

Lucetta Scaraffia O. R. 28.01.2011:« Abbiamo la certezza che i personaggi oscuri era meglio che restassero oscuri, cioè che è meglio il Risorgimento del contro - Risorgimento».

Lucetta Scaraffia O. R. 28.07.2011:« Un'etica della responsabilità ... per contrastare la deriva delle nuove biotecnologie ... è di grande aiuto al pensiero bioetico cattolico per trovare fondamenti comuni a un pensiero laico libero».

Osservatore Romano il cui modernismo impedisce di riconoscere la bontà della nuova legge sulle Chiese fatta in Ungheria O. R. 12.09.2011:« La nuova legge ha messo per così dire in fuori gioco ... comunità tradizionali come quelle metodista e islamica ... con 254 voti a favore e 43 contrari ... queste ultime ... hanno depositato un appello presso la Corte costituzionale ... perché la nuova legge non garantirebbe la necessaria separazione con lo Stato e violerebbe il principio fondamentale della libertà religiosa



«Il frutto del mio ventre è l'unico Dio con il Padre e lo Spirito Santo».

libertà e uguaglianza per tutti i culti



scienza del giusto e dell'ingiusto supponendo e dunque una scienza piu' elevata, la quale consiste nel conoscere l'ordine del creato e conseguentemente il suo Ordinatore... Il diritto, come insegna San Tommaso, riceve da Dio luce e chiarezza, vigore e forza, senso e contenuto. Il giurista si muove, dunque, nell'esercizio della sua professione, fra l'infinito e il finito, fra il divino e l'umano, e in questo movimento consiste la nobiltà della scienza che coltiva. **Se voi dunque guardate al soggetto del diritto con l'occhio della fede cristiana...** la redenzione di Cristo... e il fine ultimo al quale e' destinato come termine ultimo della sua vita terrestre.

Nella nuova economia della salvezza [cioe' dopo la venuta di Cristo], **IL SOGGETTO DEL DIRITTO NON E' L'UOMO NELLA PURA NATURA, MA L'UOMO ELEVATO DALLA GRAZIA DEL SALVATORE ALL'ORDINE SOPRANNATURALE».**

Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928: «Gli autori di questo progetto hanno l'abitudine d'allegare, quasi all'infinito, le parole di Cristo. *Che siano uno... Ci sarà un solo gregge e un solo pastore* (Gv. XVII, 21; X, 15), ma volendo che con queste parole sia significato un desiderio e una preghiera di Gesù Cristo che fin'ora sarebbe stata priva di risultato.

Pio XI, Mortalium animos, 6.1.1928: «...In queste condizioni, è evidente che **la Sede Apostolica non può sotto alcun pretesto partecipare ai loro congressi**, e che i cattolici non hanno, a nessun prezzo, il diritto di favorirli con il loro aiuto e la loro azione; se lo facessero; attribuirebbero dell'autorità ad una religione falsa, interamente straniera all'unica Chiesa di Cristo.

Potremmo noi tollerare, ciò che sarebbe il colmo dell'infinità, che la verità e soprattutto la verità rivelata sia così messa in discussione? ... **Questi pan-cristiani...** che cercano di federare le chiese, sembrano perseguire il nobilissimo disegno di sviluppare la carità fra tutti i cristiani; ma come immaginare che questa crescita della carità si faccia a spese della fede? ...Al contrario, noi sappiamo benissimo che **per quella strada si terminerà alla negligenza della religione, cioè all'indifferentismo e a ciò che si chiama il modernismo...**

Per questo, loro, tengono dei congressi, delle riunioni, delle conferenze, frequentate da un numero importante di uditori, e alle loro discussioni, **invitano tutti gli uomini indistintamente, gli infedeli** di ogni tipo come i fedeli di Cristo e anche coloro che, per disgrazia si sono separati da Cristo, che con testardaggine e ostinazione negano la sua

Capitolo VI la Rivoluzione anti ecclesiastica

Il Papa Benedetto XVI O. R. 26.09.2011: « *L'Ortodossia, teologicamente, è la più vicina a noi; cattolici e ortodossi hanno conservato la medesima struttura della Chiesa delle origini ... speriamo che non sia troppo lontano il giorno in cui potremo di nuovo celebrare insieme l'Eucarestia.* »

Inos Biffi cambia il senso del dogma “ fuori dalla Chiesa non c'è salvezza”, O. R. 12.06.2011: « *Vale ancora l'affermazione che “ fuori dalla Chiesa non c'è salvezza?” ... La caratteristica della Chiesa di essere Popolo di Dio ... ha sedotto gli ecclesiologi del post concilio ... dove c'è il Suo Corpo lì c'è la Chiesa* »

[E' sempre la tesi di Ratzinger che l'Eucarestia e non il Magistero tradizionale fonda l'unità della Chiesa] ... A noi non ci è dato di conoscere in che modo concreto Cristo salva tutti gli uomini. Chi sia “ realmente” membro del suo corpo è conosciuto solamente da lui [così la Chiesa romana diventa facoltativa] ».

Osservatore Romano riconosce anche agli ortodossi la tesi di Ratzinger che la Chiesa si fonda nell'Eucarestia e non nel Magistero O. R. 09.09.2011: « *Il principio sul quale si fonda l'ecclesiologia ortodossa è quindi quello del “ Chiesa eucaristicamente e localmente definita”.* »



Apparizione di Nostra Signora di La Salette, 19.09.1846:
«*Roma perderà la fede e diventerà la sede dell'Anticristo*»

Capitolo VII Ecumenismo

Il Papa Benedetto XVI O. R. 09.12.2011: « *Assisi ... quel memorabile evento ... Sono lieto che l'incontro di quest'anno si svolga a Monaco ... Convivere – il nostro destino.... Incontri come quello che ebbe luogo ad Assisi è quello che si tiene oggi a Monaco sono occasioni nelle quali le religioni possono interrogare se stesse e chiedersi come diventare forze del convivere ... Dio desidera che noi formiamo un'unica famiglia, in cui tutti siamo fratelli e sorelle ...* »

Sappiamo che anche nel cristianesimo ci sono state distorsioni pratiche dell'immagine di Dio, che hanno portato alla distruzione della pace ... lasciare che il Dio divino ci purifichi, per diventare uomini di pace ... dal primo incontro di Assisi, 25 anni fa, si sono svolte e si svolgono molte iniziative per la riconciliazione e per la pace, che ci riempiono di speranza».

Il Papa Benedetto XVI conclude la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani O. R. 27.01.2011: « *Dobbiamo essere riconoscenti perché, nel corso degli ultimi decenni, il movimento ecumenico, “ sorto per impulso della grazia dello Spirito Santo” (U. R. , I) , ha fatto significativi passi in avanti, che hanno reso possibile raggiungere incoraggianti convergenze e consensi su svariati punti, sviluppando tra le Chiese e le Comunità ecclesiali rapporti di stima e rispetto reciproco ...* »

La ricerca del ristabilimento dell'unità tra i cristiani divisi non può per tanto ridursi ad un riconoscimento delle reciproche differenze ed al conseguimento di una pacifica convivenza: ciò a cui aneliamo è quell'unità per cui Cristo stesso ha pregato e che per la sua natura si manifesta nella comunione della fede , dei sacramenti, del ministero ... Il nostro dovere è proseguire con passione il cammino verso questa meta ... con la formazione ecumenica delle nuove generazioni ».

Il Papa Benedetto XVI messaggio per il XII simposio intercristiano a Salonicco O. R. 03.09.2011: « *Gli attuali scenari culturali, sociali ed economici, pongono a cattolici e ortodossi le medesime sfide».* »

Il Papa Benedetto XVI O. R. 20.01.2011: « *Stiamo celebrando la Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani ... la Chiesa abbraccia sin dagli inizi, gente di diversa provenienza e, tuttavia, a partire da tali differenze [sic] lo Spirito crea un unico corpo».* »

Tali imprese non possono essere in nessuna maniera approvate dai cattolici perché si appoggiano sulla teoria errata che le religioni sono tutte più o meno buone e lodabili.»

IL GIURAMENTO ANTIMODERNISTA cfr. Acta Apostolicæ Sedis, 1910, pp. 669-672

Io N. fermamente accetto e credo in tutte e in ciascuna delle verità definite, affermate e dichiarate dal magistero infallibile della Chiesa, soprattutto quei principi dottrinali che contraddicono direttamente gli errori del tempo presente.

Primo: credo che Dio, principio e fine di tutte le cose, può essere conosciuto con certezza e può anche essere dimostrato con i lumi della ragione naturale nelle opere da lui compiute (cf Rm 1,20), cioè nelle creature visibili, come causa dai suoi effetti.

Secondo: ammetto e riconosco le prove esteriori della rivelazione, cioè gli interventi divini, e soprattutto i miracoli e le profezie, come segni certissimi dell'origine soprannaturale della religione cristiana, e li ritengo perfettamente adatti a tutti gli uomini di tutti i tempi, compreso quello in cui viviamo.

Terzo: con la stessa fede incrollabile credo che la Chiesa, custode e maestra del verbo rivelato, è stata istituita immediatamente e direttamente da Cristo stesso vero e storico mentre viveva fra noi, e che è stata edificata su Pietro, capo della gerarchia ecclesiastica, e sui suoi successori attraverso i secoli.

Quarto: accolgo sinceramente la dottrina della fede trasmessa a noi dagli apostoli tramite i padri ortodossi, sempre con lo stesso senso e uguale contenuto, e respingo del tutto la fantasiosa eresia dell'evoluzione dei dogmi da un significato all'altro, diverso da quello che prima la Chiesa professava; condanno similmente ogni errore che pretende sostituire il deposito divino, affidato da Cristo alla Chiesa perché lo custodisse fedelmente, con una ipotesi filosofica o una creazione della coscienza che si

Il Papa Benedetto XVI alla commissione mista cattolica ortodossa O. R. 29.01.2011:« Non possiamo che essere grati per il fatto che, dopo quasi cinquecento anni di separazioni, troviamo ancora accordo sulla natura sacramentale della Chiesa, sulla successione apostolica ... proseguire in modo risoluto e decisivo il nostro cammino verso la piena comunione alla quale siamo chiamati dalla volontà di Cristo».

Il Papa Benedetto XVI al patriarca di Antiochia dei Maroniti dopo la concessione della comunione ecclesiastica O. R 15.04.2011:« Questa comunione troverà la sua espressione più autentica nella Divina Liturgia dove verrà condiviso l'unico Corpo e Sangue di Cristo».

Osservatore Romano 17.04.2011:« Il Cardinal Sandri con il patriarca di Antiochia dei Maroniti ... è stato lo scambio delle sacre specie eucaristiche il cuore della celebrazione per la comunione ecclesiastica».

Cardinal Kurt Koch O. R. 17.01.2011:« La Preghiera per l'unità dei cristiani, molto prima del concilio Vaticano II.

L'Ottavario fu promosso soprattutto da Paul Wattson, un anglicano americano che passò in seguito alla Chiesa cattolica, e da Spencer Jones, membro della Chiesa episcopaliana; esso fu poi sviluppato dall'abbé Paul Couturier, un appassionato pioniere dell'ecumenismo spirituale ... la speranza ecumenica è alimentata soprattutto dalla convinzione che il movimento ecumenico è l'opera grandiosa dello Spirito Santo ... questa prospettiva presente nella preghiera di Gesù era al centro anche della Conferenza mondiale sulla missione di Edimburgo ... in Edimburgo si riconobbe dunque che una testimonianza credibile dell'opera salvifica di Gesù Cristo nel mondo è possibile solo quando le Chiese riescono a risanare la loro divisione nella dottrina e nella vita ... da allora l'evangelizzazione [la nuova] è diventata chiaramente uno dei temi fondamentali dell'ecumenismo ... è dunque bello e significativo che ... il Papa Benedetto XVI abbia creato un Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione».

Osservatore Romano Consulta delle Kek 04.09.2011:« In particolare viene incoraggiato un più profondo impegno rispetto agli esistenti documenti ecumenici sulle Missioni, come la Charta Oecumenica e ciò, si legge nella raccomandazione, dovrebbe includere una formale educazione ecumenica dei pastori e dei sacerdoti ... in vista dei vibranti cambiamenti ecclesiali che stanno allargando sempre di più lo spazio ecumenico ... un impegno più profondo verso le dichiarazioni ecumeniche esistenti come la "Charta Oecumenica", l'"Edinburgh Common Call" e la "Christian Witness in a multi – religious world"».

Cardinale Angelo Amato O. R. 16.01.2011:« Celerità e rigore nella causa di beatificazione di Giovanni Paolo II ... è vero che la causa è stata molto veloce, però ha avuto due facilitazioni ...

Benedetto XVI ha subito concesso la dispensa dai 5 anni di attesa prescritti ... la seconda è stata una sorta di corsia preferenziale: la causa si è trovata senza una lista d'attesa davanti ... è la prima volta che un pontefice beatifica un suo predecessore ... è un significato di continuità non solo nel magistero, ma anche nella santificazione personale ... "santo subito" è una cosa buona, ma deve essere "santo sicuro" [sicuramente ecumenico], perché la fretta non porta buoni frutti».

Osservatore Romano 27.05.2011:« Il direttivo mussulmano ringrazia i vescovi italiani di favorire la costruzione delle moschee: "leggiamo con un senso di sollievo e con immensa gratitudine le prese di posizione che primari esponenti della Conferenza episcopale hanno esternato in merito alla questione del luogo di culto dei mussulmani".

Così il direttivo della Unione delle comunità e organizzazioni islamiche in Italia (Ucoi), scrive in una lettera inviata al Cardinal Bagnasco».

è andata lentamente formando mediante sforzi umani e continua a perfezionarsi con un progresso indefinito.

Quinto: sono assolutamente convinto e sinceramente dichiarato che la fede non è un cieco sentimento religioso che emerge dall'oscurità del subcosciente per impulso del cuore e inclinazione della volontà moralmente educata, ma un vero assenso dell'intelletto a una verità ricevuta dal di fuori con la predicazione, per il quale, fiduciosi nella sua autorità supremamente verace, noi crediamo tutto quello che il Dio personale, creatore e signore nostro, ha detto, attestato e rivelato.

Mi sottometto anche con il dovuto rispetto e di tutto cuore aderisco a tutte le condanne, dichiarazioni e prescrizioni dell'enciclica Pascendi e del decreto Lamentabili, particolarmente circa la cosiddetta storia dei dogmi.

Riprovo altresì l'errore di chi sostiene che la fede proposta dalla Chiesa può essere contraria alla storia, e che i dogmi cattolici, nel senso che oggi viene loro attribuito, sono inconciliabili con le reali origini della religione cristiana.

Disapprovo pure e respingo l'opinione di chi pensa che l'uomo cristiano più istruito si riveste della doppia personalità del credente e dello storico, come se allo storico fosse lecito difendere tesi che contraddicono alla fede del credente o fissare delle premesse dalle quali si conclude che i dogmi sono falsi o dubbi, purché non siano positivamente negati.

Condanno parimenti quel sistema di giudicare e di interpretare la sacra Scrittura che, disdegnando la tradizione della Chiesa, l'analogia della fede e le norme della Sede apostolica, ricorre al metodo dei razionalisti e con non minore disinvoltura che audacia applica la critica testuale come regola unica e suprema.

Rifiuto inoltre la sentenza di chi ritiene che l'insegnamento di discipline storico-teologiche o chi ne tratta per iscritto deve inizialmente prescindere da ogni idea preconcepita sia sull'origine soprannaturale della tradizione cattolica sia dell'aiuto promesso da Dio per la perenne salvaguardia delle singole verità rivelate, e poi interpretare i testi patristici solo su basi scientifiche, estromettendo ogni autorità religiosa e con la stessa autonomia critica ammessa per l'esame di qualsiasi altro documento profano.

Mi dichiaro infine del tutto estraneo ad ogni errore dei modernisti, secondo cui nella sacra tradizione non c'è niente di divino o peggio ancora lo ammettono ma in senso panteistico, riducendolo ad un evento puro e semplice analogo a quelli ricorrenti nella storia, per cui gli uomini con il proprio impegno, l'abilità e l'ingegno prolungano nelle età posteriori la scuola inaugurata da Cristo e dagli apostoli.

Mantengo pertanto e fino all'ultimo respiro manterrò la fede dei padri nel carisma certo della verità, che è stato, è e sempre sarà nella successione dell'episcopato agli apostoli, non perché si assuma quel che sembra migliore e più consono alla cultura propria e particolare di ogni epoca, ma perché la verità assoluta e immutabile predicata in principio dagli apostoli non sia mai creduta in modo diverso né in altro modo intesa.

Mi impegno ad osservare tutto questo fedelmente, integralmente e sinceramente e di custodirlo inviolabilmente senza mai discostarmene né nell'insegnamento né in nessun genere di discorsi o di scritti. **Così prometto, così giuro, così mi aiutino Dio e questi santi Vangeli di Dio.**

Padre Massimo Camisasca, O. R. 29.10.2011: « Sono venuto in Giappone per rivivere con voi l'incontro fra don Giussani e i monaci del monte Koya ... quello che Giussani chiama "cuore" ... quello che Giussani chiama "esperienza elementare" che caratterizza l'uomo ... di qualsiasi religione ... Don Giussani scriveva: "l'unica unità possibile fra gli uomini è concepibile a questo livello" ... Senza rinnegare l'appartenenza alla tradizione nella quale siamo nati».

Osservatore Romano 02.02.2011: « Settimana Mondiale della Armonia Interreligiosa, promossa dall'ONU alla quale prese parte anche il Consiglio ecumenico delle Chiese (Wcc) ... "eliminando ogni forma di intolleranza e di discriminazione"».

Osservatore Romano 22.01.2011: « Approfondire e valorizzare la conoscenza della spiritualità dei popoli indigeni ... questo è il senso dell'incontro promosso dal Consiglio ecumenico delle Chiese (Wcc) ... dopo l'assemblea di Porto Alegre nel 2006 quella delle Filippine nel 2008 e quella di Ginevra nel 2009 ... Per la prima volta si tenta il cammino di un comune itinerario spirituale ... Alla luce degli accordi ecumenici ... Per i processi delle ricostruzioni delle nazioni indigene e della riaffermazione dei loro valori spirituali ... anche nei loro rituali ... i riti mistici del popolo Aymara».

Ecumenismo § 2 I pastori anglicani protestanti e sposati continuano ad essere accettati nella Chiesa cattolica

Osservatore Romano 16.01.2011: « In conformità alle disposizioni di Benedetto XVI ha eretto sabato 15 gennaio un Ordinariato personale nel territorio nel territorio d'Inghilterra e Galles per quel gruppo di pastori e fedeli anglicani che hanno espresso il loro desiderio di entrare nella piena visibile comunione con la Chiesa cattolica ... avrà come patrono il beato J.H. Newman ... conservando elementi del loro caratteristico patrimonio anglicano ... salvaguardare le venerande tradizioni liturgiche, spirituali e pastorali anglicani ... la costituzione apostolica prevede, a certe condizioni, l'ordinazione come sacerdoti cattolici di ministri sposati già anglicani ... Monsignor Vincent Nichols ha ordinato sacerdoti cattolici tre ex vescovi anglicani ... la normativa di questa nuova struttura è coerente con l'impegno per il dialogo ecumenico, che continua ad essere una priorità per la Chiesa cattolica ... i gruppi anglicani hanno dichiarato di condividere la comune fede cattolica così come è espressa nel "Catechismo della Chiesa cattolica"».

Cardinal Levada messaggio in occasione dell'ordinazione sacerdotale ai tre vescovi anglicani [non ex anglicani] O. R. 16.01.2011: « Vi incoraggio di aiutare il nuovo ordinario in questa nuova missione ... il Papa nell'udienza del 14 gennaio mi ha chiesto di estendervi la sua benedizione ... l'unità visibile della Chiesa è oggi centrale nei nostri pensieri».

Osservatore Romano, continua l'invasione degli anglicani nella Chiesa cattolica dopo che Giovanni Paolo II accettò il 31.10.1999 la dottrina protestante della Giustificazione O. R. 17.03.2011: « Novecento ex fedeli della Comunità anglicana Inglese si preparano ad essere accolti in questa settimana nel nuovo Ordinariato secondo la costituzione apostolica Anglicanorum Coetibus di Benedetto XVI ... Questo primo gruppo appartiene ai quattromilasettecento ex fedeli anglicani ... che saranno ricevuti nella fede cattolica ... ci sono anche sessantuno ex pastori anglicani. Al ex pastore Keith Newton ... Benedetto XVI ha conferito la nomina di primo ordinario».

Ecumenismo § 3 La Dottrina della Giustificazione

Il Papa Benedetto XVI ai luterani O. R. 16.01.2011: « Ogni anno in questo periodo il vostro tradizionale pellegrinaggio attesta i rapporti sinceri, amichevoli e collaborativi che sono stati instaurati fra luterani e cattolici

San Pio X, Pascendi 8.9.1907: «...Quello che noi vogliamo qui notare, è che la dottrina dell'esperienza, unita a quella del simbolismo, consacra come vera, ogni religione, senza eccettuare la religione pagana... Forse non si riscontra in tutte le religioni delle esperienze di questo genere? Molti lo dicono. Per cui, con che diritto i modernisti negherebbero la verità alle esperienze religiose che si fanno per esempio, nella religione musulmana?

E in nome di quale principio, attribuirebbero ai soli cattolici il monopolio delle esperienze vere? Se ne guardano bene: gli uni in modo velato, **gli altri apertamente, considerano vere tutte le religioni...** Ciò che è molto strano è che dei cattolici, dei preti di cui Noi amiamo pensare che queste mostruosità fanno loro orrore, nondimeno si comportano nella pratica, come se le approvassero pienamente...»

Pio VII, Dui satis videmur, 15.5.1800 «(Il fondamento della Chiesa): Per questo gli uomini riconoscano che si tenterebbe invano di rovesciare "La Casa di Dio" che è la Chiesa edificata su Pietro; il quale è la pietra di fatto e non solo di nome; e contro questa Casa di Dio le porte dell'Inferno non prevarranno perché è fondata sulla pietra. Tutti quelli che furono nemici della religione cristiana fecero anche un guerra infame contro la Cattedra di Pietro, perché finché questa resiste l'altra non può né barcollare né indebolirsi. "E per l'istituzione e la successione dei Pontefici", proclama infatti san Ireneo, che ci perviene quello che è la tradizione della Chiesa, e questa successione è la più luminosa prova che la sola e stessa fede vivificatrice è quella che dai tempi degli Apostoli è stata conservata fino ai nostri giorni nella Chiesa e fedelmente trasmessa...»

Dottrina del Concilio di Trento. Preambolo al Decreto sulla **Giustificazione:** «In questi anni è stata divulgata, con grave danno per le anime e per l'unità della Chiesa, una dottrina erronea sulla Giustificazione. Per la lode e gloria di Dio... la salvezza delle anime, il Sacro Concilio di Trento... si propone di esporre a tutti i fedeli di Cristo la vera sana dottrina della Giustificazione, insegnata dal "sole di giustizia" Gesù Cristo "autore e perfezionatore della nostra fede" (Efesini 12, 2), ha insegnato, che gli apostoli hanno trasmesso e la Chiesa Cattolica, sotto l'ispirazione dello Spirito Santo ha sempre conservato. Nello stesso tempo **proibisce assolutamente che in avvenire nessuno osi credere, predicare ed insegnare diversamente da quanto è stato stabilito e proclamato dal presente Decreto.**

Cap. 5) ...ma l'uomo stesso non è nullamente inattivo nel ricevere questa ispirazione che potrebbe anche ben rigettare...

Scomunica data dal Concilio di Trento: Canone 4). Se qualcuno dice che il libero arbitrio dell'uomo, mosso e stimolato da Dio, **non coopera in nessun modo** esprimendo il proprio assenso a Dio, che lo muove e lo prepara ad ottenere la grazia della giustificazione; e che egli, se lo vuole, non può rifiutare il suo consenso ma come cosa inanimata resta assolutamente inerte e gioca un ruolo del tutto passivo: **sia anatema.**

Canone 5). Se qualcuno afferma che il libero arbitrio dell'uomo dopo il peccato di Adamo è perduto ed estinto, o che esso è solo apparente, anzi nome senza contenuto e perfino inganno nella chiesa da Satana: **sia anatema.**

Canone 9). Se qualcuno dice che l'empio è giustificato dalla sola fede nel senso che non si richiede nient'altro per cooperare al conseguimento della Grazia della Giustificazione, e che non è assolutamente necessario che Egli si prepari e si disponga con un atto della sua volontà: **sia anatema...**

Pio XI 12.05.1936: «...La Chiesa cattolica, in quanto unica conservatrice del vero e autentico Cristianesimo.

... un risultato degno di attenzione, raggiunto di recente, è stato il rapporto conclusi viso sul tema della giustificazione nella vita della Chiesa ... perché l'ecumenismo non è opera nostra bensì frutto dell'azione di Dio».

x **Cardinal Angelo Scola O. R. 01.12.2011:** « Il confronto con la modernità nei suoi più recenti sviluppi, la rilettura della relazione fra natura e grazia e la così chiamata questione del soprannaturale ... sono alcuni temi ... della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale».

Monsignor Brian Farrell segretario del Pontificio Consiglio dell'unità dei cristiani O. R. 19.01.2011: « Questa rinnovata prospettiva, in perfetta armonia con l'eccelesologia dei Padri, ebbe enormi conseguenze ... per l'irrevocabile adesione della Chiesa cattolica al movimento ecumenico, Giovanni XXIII parlò di un " balzo innanzi" [....salto nel vuoto] ... oltre, naturalmente, alla grazia dello Spirito Santo, questa trasformazione è dovuta in gran parte all'intenso lavoro del primo presidente del Segretariato per la promozione dell'unità, il cardinale Agostino Bea, e dei suoi collaboratori ... Benedetto XVI ... il cardinal Bertone, tre grandi figure del mondo ecumenico, il cardinal Kasper ... " Ut unum sint" ha scritto che probabilmente il frutto più prezioso dell'ecumenismo è la " fraternità riscoperta" tra i cristiani. Le giovani generazioni stentano a comprendere quanto siano cambiate in meglio le cose. Nel passato i cristiani divisi si evitavano, non si parlavano; le Chiese erano in un atteggiamento di vicendevole conflitto e rivalità, spesso accondiscendenti con azioni veramente scandalose, che minavano la stessa missione evangelizzatrice ... è stato sostanzialmente superato persino l'aspetto più profondo del divario tra cattolici e riformati sulla **giustificazione** ... con gli ortodossi ... dovremmo sicuramente riaffermare quanto ha detto il concilio sull'uguale dignità di tutti i riti, del rispetto dovuto alle istituzioni, tradizioni e discipline delle Chiese di oriente e tante altre cose. Con i protestanti c'è ancora molto da fare ... la purificazione della memoria, la purificazione del nostro modo di parlare degli altri. A proposito della Scrittura ci siamo divisi, intorno alla Scrittura dobbiamo ritrovarci. Facciamo dunque della sacra Scrittura il cuore dell'ecumenismo ... il santo Padre ha ricordato anche l'importanza ecumenica della Bibbia ... la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani ... i testi per quest'anno sono stati preparati a Gerusalemme »

Card Kurt Koch O. R. 17.09.2011: « L'allora vescovo protestante Hanselmann ha ricordato con gratitudine che al cardinal Ratzinger va ascritto il grande merito di aver fatto sì che, dopo varie difficoltà, la "Dichiarazione Congiunta sulla Dottrina della Giustificazione" potesse infine essere firmata ad Augsburg nel 1999 ... Ratzinger ... il grande capitolo sull'ecumenismo nel volume della sua "Opera Omnia" dedicato alla dottrina della Chiesa è una testimonianza eloquente ... per Benedetto XVI, l'ecumenismo ha un ruolo centrale nella Chiesa e nella teologia. Si può dunque comprendere che egli lo veda oggi minacciato su due fronti: da un lato da un "confessionalismo della divisione", che si fissa su ciò che ha di specifico proprio la dove questa sua specificità si contrappone a quella degli altri e, dall'altro lato, da una "indifferenza su questioni di fede" ... il Papa ha esortato con forza crescente a trovare l'unità innanzi tutto " attraverso la diversità ... in una superiore unità" Benedetto XVI è convinto che noi come cristiani possiamo " essere una sola cosa anche se separati" " Benedetto XVI ... radicando nella confessione cristologica il compito ecumenico ... si lascia guidare da una visione cristologica dell'ecumenismo. Di ciò si rallegrerebbe il cuore di Martin Lutero».

Ecumenismo § 4 per i 25 anni del congresso di Assisi lasciamo al lettore di leggere tutti i discorsi pubblicati dall'Osservatore Romano dai rappresentanti delle varie religioni dal panteismo indù al buddismo, ai saggi del talmud ebraico ecc...



Con questa firma del 31.10.1999 i papi accettano la dottrina sulla Giustificazione protestante. Foto storica delle 44 proposizioni comuni sulla Giustificazione, O.R. 12.11.1999

In effetti che cosa resta della Chiesa Cattolica dopo le vere demolizioni del preteso libero pensiero, del liberalismo e delle pretese differenti Riforme?»

S. Pio X 26.01.1907: «La Chiesa... è detta una Santa, Cattolica, Apostolica, Romana e io aggiungerei perseguitata... Nelle persecuzioni la fede si fortifica... Preghiamo il Signore di conservarci fedeli nel combattimento.»

Pio XI, Mortalium animos, 1928: «Per ciò che riguarda i dogmi, c'è ancora una distinzione assolutamente illecita: quella per cui si è creduto bene di introdurre fra **gli articoli chiamati fondamentali e non fondamentali** della fede ["gerarchia delle verità", Unitatis reintegratio, del concilio Vaticano II], gli uni devono essere ammessi da tutti e **gli altri possono essere lasciati al libero assenso dei fedeli...**

Per cui (al contrario) tutti i veri discepoli di Cristo **credono per esempio al mistero dell'augusta Trinità con la stessa fede che il dogma dell'Immacolata Concezione...**»

San Pio X "Lamentabili" Decreto della Sacra Congregazione del Sant'Uffizio del 3 luglio 1907

Viene condannato il modernismo che andava diffondendosi all'interno della Chiesa cattolica.

«Con deplorabili frutti, l'età nostra, impaziente di freno nell'indagare le somme ragioni delle cose, non di rado segue talmente le novità, che, lasciata da parte, per così dire, l'eredità del genere umano, cade in errori gravissimi.

Questi errori sono di gran lunga più pericolosi qualora si tratti della disciplina sacra, dell'interpretazione della Sacra Scrittura, dei principali misteri della Fede.

È da dolersi poi grandemente che, anche fra i cattolici, si trovino non pochi scrittori i quali, trasgredendo i limiti stabiliti dai Padri e dalla Santa Chiesa stessa, sotto le apparenze di più alta intelligenza e col nome di considerazione storica, cercano un progresso dei dogmi che, in realtà, è la corruzione dei medesimi.

Affinché dunque simili errori, che ogni giorno si spargono tra i fedeli, non mettano radici nelle loro anime e corrompano la sincerità della Fede, piacque al Santissimo Signore Nostro Pio per divina Provvidenza Papa X, che per questo ufficio della Sacra Romana ed Universale Inquisizione si notassero e si riprovassero quelli fra di essi che sono i precipui.

Perciò, dopo istituito diligentissimo esame e avuto il voto dei Reverendi Signori Consultori, gli Eminentissimi e Reverendissimi Signori Cardinali Inquisitori generali



Foto delle “americanate” di Assisi:
l'Osservatore Romano del 28.10.2013 fa la propaganda alle eresie ecumeniche di Benedetto XVI

Il Papa Benedetto XVI alla delegazione del Patriarcato di Costantinopoli O. R. 29.06.2011: « Sua santità Bartolomeo si prodiga su questi temi. In unione di intenti, e ricordando il bell'esempio del mio predecessore, il Beato Giovanni Paolo II, **ho voluto** invitare i fratelli cristiani, gli esponenti delle altre tradizioni religiose del mondo e personalità del mondo della cultura e della scienza, a partecipare il prossimo 27 ottobre nella città di Assisi ad una “Giornata di riflessione, dialogo e preghiera per la pace e la giustizia nel mondo” ... sarà il segno della volontà di continuare la via del dialogo e della fraternità».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 03.01.2011: « A tale proposito, anche in questo anno 2011 ricorrerà il venticinquesimo anniversario della Giornata Mondiale di Preghiera per la Pace che il Venerabile Giovanni Paolo II convocò ad Assisi nel 1986. Per questo nel prossimo mese di ottobre, mi recherò pellegrino nella città di San Francesco, invitando ad unirsi a questo cammino i fratelli cristiani delle diverse confessioni, di esponenti delle tradizioni religiose del mondo e idealmente, tutti gli uomini di buona volontà, allo scopo di far memoria di quel gesto storico voluto dal mio Predecessore».

Il Papa Benedetto XVI alle delegazioni di Assisi O. R. 29.10.2011: « Vi ringrazio per la vostra disponibilità a prendere parte alla giornata svoltasi ieri ad Assisi, venticinque anni dopo quel primo storico incontro ... Possiamo apprezzare la lungimiranza del compianto Papa Giovanni Paolo II nell'indire il primo incontro di Assisi».

Monsignor Domenico Sorrentino vescovo di Assisi O. R. 10.07.2011: « Lo spirito di Assisi ... le guerre di religione sono per Benedetto XVI un'espressione immatura del senso religioso ... Benedetto XVI ... illustrava così lo “spirito di Assisi” a partire non solo dall'evento del 1986 ma anche, secondo l'“ermeneutica della continuità” che gli è cara ... E concludeva: “ lo spirito d'Assisi, che da quell'evento continua a diffondersi nel mondo”».

Cardinal Tauran O. R. 27.10.2011: « I fanatismi rischiano di sfigurare le religioni ... siccome nella storia le religioni non hanno sempre favorito la concordia e la pace, è più che mai necessario, in tempi di globalizzazione, dimostrare che tutte le religioni, in realtà, sono chiamate ad essere messaggere di fraternità. Passando a considerazioni più elaborate ... essendo la ragione lo specifico dell'uomo, la ricerca della verità accomuna credenti e uomini di buona volontà ... per noi cattolici esiste una fraternità fondamentale tra tutti i membri della famiglia umana ... Cristo è anche presente e attivo in maniera misteriosa nelle realtà umane e nelle tradizioni religiose dell'umanità ... Benedetto XVI ha anche invitato ... uomini e donne in

nelle cose di fede e di costumi, giudicarono che le seguenti proposizioni sono da riprovarsi e da condannarsi, come si riprovano e si condannano con questo generale Decreto:

1. La legge ecclesiastica che prescrive di sottoporre a previa censura i libri concernenti la Sacra Scrittura non si estende ai cultori della critica o dell'esegesi scientifica dei Libri dell'Antico e del Nuovo Testamento.

2. L'interpretazione che la Chiesa dà dei Libri sacri non è da disprezzare, ma soggiace ad un più accurato giudizio e alla correzione degli esegeti.

3. Dai giudizi e dalle censure ecclesiastiche, emanati contro l'esegesi libera e superiore, si può dedurre che la fede proposta dalla Chiesa contraddice la storia, e che i dogmi cattolici in realtà non si possono accordare con le vere origini della religione cristiana.

4. Il magistero della Chiesa non può determinare il genuino senso delle sacre Scritture nemmeno con definizioni dogmatiche.

5. Siccome nel deposito della fede non sono contenute solamente verità rivelate, in nessun modo spetta alla Chiesa giudicare sulle asserzioni delle discipline umane.

6. Nella definizione delle verità, la Chiesa discente e la Chiesa docente collaborano in tale maniera, che alla Chiesa docente non resta altro che ratificare le comuni opinioni di quella discente.

7. La Chiesa, quando condanna gli errori, non può esigere dai fedeli nessun assenso interno che accetti i giudizi da lei dati.

8. Sono da ritenersi esenti da ogni colpa coloro che non tengono in alcun conto delle riprovazioni espresse dalla Sacra Congregazione dell'Indice e da altre Sacre Congregazioni Romane.

9. Coloro che credono che Dio è l'Autore della Sacra Scrittura sono influenzati da eccessiva ingenuità o da ignoranza.

10. L'ispirazione dei Libri dell'Antico Testamento consiste nel fatto che gli Scrittori israeliti tramandarono le dottrine religiose sotto un certo aspetto particolare in parte conosciuto e in parte sconosciuto ai gentili.

11. L'ispirazione divina non si estende a tutta la Sacra Scrittura al punto che tutte e singole le sue parti siano immuni da ogni errore.

12. L'esegeta, qualora voglia affrontare con utilità gli studi biblici, deve, anzitutto, lasciar cadere quel certo qual

cerca di Dio ... che sono ancora nel " cortile dei gentili " ... se, nel corso dei secoli, non pochi dissensi [qualche dissenso a Lepanto] e inimicizie sono sorte tra cristiani e mussulmani, il sacro Concilio esorta tutti a dimenticare il passato».

Capitolo VIII La Rivoluzione anti-filosofica.

Il papa Benedetto XVI all'ambasciatore dell'Inghilterra O. R. 10.09.2011: « Come sa, un motivo particolare della mia visita è stato la beatificazione del cardinale John Henry Newman, un grande inglese che ammiro da tanti anni la cui elevazione agli onori degli altari è stata la realizzazione di un desiderio personale. Resto convinto dell'importanza delle idee di Newman a proposito della società».

Cardinal Bertone: il Papa continua ad alimentare l'idea che non bisogna essere troppo convinti, già all'università di Ratisbona insegnò che non si può dimostrare razionalmente l'esistenza di Dio e che il cristianesimo gli sembra " un'ottima opzione". **Sul libro di Benedetto XVI O. R. 17.11.2011:** « Proprio per questo continua a chiedersi anche ora, da Papa, " cosa, dunque, è veramente essenziale? " Benedetto XVI, " Luce del mondo " [è arrivato fino al papato senza saperlo] ... Benedetto XVI ha esplicitato nella recente Esortazione Apostolica post sinodale Verbum Domini che " innanzi tutto è necessario riconoscere il beneficio derivato nella vita della Chiesa dall'esegesi storico - critica e dagli altri metodi di analisi del testo sviluppati nei tempi recenti ... l'opera di Joseph Ratzinger - Benedetto XVI è una netta dichiarazione della propria fiducia nei Vangeli [ci mancava altro] ... " Per la mia presentazione di Gesù questo significa anzitutto che io ho fiducia nei Vangeli " [non è un linguaggio da Papa] ... " l'incarnazione di Gesù ... possiamo guardare la verità di questo factum est, come s'è detto, non nella maniera dell'assoluta certezza storica, ma riconoscendone la serietà leggendo in modo giusto la scrittura come tale " [quindi l'Incarnazione non è una certezza storica assoluta ma solo una cosa seria] ».

Cardinal Bagnasco O. R. 13.11.2011: « Ma è necessario completare questo discorso perché non si concluda erroneamente che il cristiano impegnato in politica fa del confessionarismo e non rispetta il pluralismo culturale e la giusta laicità dello Stato e delle istituzioni ... nella " nota dottrinale circa alcune questioni riguardanti l'impegno e il comportamento dei cattolici in politica, n° 5 " della Congregazione per la Dottrina della Fede si parla di " esigenze etiche fondamentali " , cioè di quei valori che non sono di per se confessionali, ... esse non esigono in chi le difende la confessione di fede cristiana [perché ciò che esige la fede cristiana allora non è difendibile] ... siamo giunti al fondamento della politica che appunto perché tale, è la norma dell'azione politica stessa: si tratta della persona che, secondo l'affermazione di Antonio Rosmini è " diritto sussistente " [e Maritain la chiama " extraterritorialità della persona "] ... che precede ogni legislazione e ogni potere umano [quindi lo Stato cattolico non può obbligare la persona al rispetto pubblico dei Diritti di Cristo Dio] ... ecco perché nessun diritto fondamentale deriva dallo Stato o dalla attività politica, come " pazzamente fu asserito " (Antonio Rosmini) [quindi prima il Magistero lo insegnava, ecco perché la Massoneria voleva fare un monumento a Rosmini] ... quindi del diritto naturale che è la norma del diritto positivo [la Regalità Sociale di Cristo non è la norma del diritto positivo] ».

Roberto Cutaia O. R. 30.10.2011: « La metafisica di Rosmini ... rinnovandone lo spirito nella modernità ... da Kant a Hegel, individuandone il valore (nel libro) sull' Idea, Rosmini scriverà, che l'uomo intuisce per natura l'essere

preconcetto inerente l'origine sovranaturale della Sacra Scrittura.

13. Gli stessi Evangelisti e i Cristiani della seconda e terza generazione composero le parabole evangeliche in modo artificioso così da spiegare gli esigui frutti della predicazione di Cristo presso i giudei.

14. Gli Evangelisti riferirono in molte narrazioni non tanto ciò che effettivamente accadde, quanto ciò che essi ritennero maggiormente utile ai lettori, ancorché falso.

15. Gli Evangelisti furono soggetti a continue aggiunte e correzioni, fino alla definizione e alla costituzione del canone; in essi, pertanto, della dottrina di Cristo, non rimane che un tenue e incerto vestigio.

16. I racconti di Giovanni non sono propriamente storia, ma mistica contemplazione del Vangelo; i discorsi contenuti nel suo Vangelo sono meditazioni teologiche sul Mistero della Salvezza, destituite di verità storica.

17. Il quarto Evangelio esagerò i miracoli, non solo perché apparissero maggiormente straordinari, ma anche affinché fossero più adatti a significare l'opera e la gloria del Verbo Incarnato.

18. Giovanni rivendica a sé il ruolo di testimone di Cristo; in verità egli non è che un eccellente testimone di vita cristiana, ovvero della vita di Cristo alla fine del primo secolo. —



L'ideale massonico dell'uguaglianza delle religioni

19. Gli esegeti eterodossi espressero più fedelmente il vero senso della Scrittura di quanto non abbiano fatto gli esegeti cattolici.

20. La Rivelazione non poté essere altro che la coscienza acquisita dall'uomo circa la sua relazione con Dio.

21. La Rivelazione, che costituisce l'oggetto della Fede cattolica, non si è conclusa con gli Apostoli.

22. I dogmi, che la Chiesa presenta come rivelati, non sono verità cadute dal cielo, ma l'interpretazione di fatti religiosi, che la mente umana si è data con travaglio.

23. Può esistere, ed esiste in realtà, un'opposizione

essenziale ... Rosmini capì che la modernità non avrebbe più accettato il sistema medioevale delle quaestiones, ne tantomeno un discorso filosofico che partisse da Dio per giungere a una trattazione sull'uomo. Così, accettando la sfida del tempo, decise anche egli di partire dall'uomo ... ma considerando, anzitutto, quel elemento divino presente nell'uomo che, pur non essendo Dio, altrimenti non si uscirebbe dal panteismo e dall'ontologismo, è quello stesso lumen che strappa l'assenza dell'uomo di fronte alla verità [è la teoria gnostica che l'uomo è una scintilla di Dio] ... la fede prima di tutto è esperienza, non è teoria [non è dottrina?] ... credo proprio di sì, Rosmini, a mio giudizio, potrebbe essere considerato come il Dottore del terzo millennio, del cui contributo, così proficuo nell'ambito della carità intellettuale [carità verso l'errore]».

Peter Henrici vescovo emerito di Coira, ci dà il filo che unisce gli autori modernisti fra loro e adesso lo dicono apertamente e se ne glorificano O. R. 19.11.2011:« Si poteva già notare sin dall'inizio dell'Ottocento e da parte di autori cattolici, una serie di nuovi tentativi teologici e filosofici, intesi a riconciliare la cattolica con lo spirito moderno. In Italia Gioberti e Rosmini in Francia de Lamennais Bautain, de Bonald, in Germania la scuola di Tubinga e Hermes, Gunther e Dollinger. La maggior parte di essi, però, sono rimasti sconosciuti perché furono censurati dal Magistero [grazie di riconoscerlo] verso la fine del secolo appaiono poi due autori il cui influsso positivo va aumentando: Newman in Inghilterra e Blondel in Francia. Ma anche su di loro incombevano diffusi sospetti ... nel Novecento si ebbe una nuova dimensione dell'incontro cattolico con la modernità, dovuto agli studi storici ... furono propriamente delle scoperte storiche a permettere l'aggiornamento della filosofia e della teologia cattoliche alla modernità. Cito solo i nomi più influenti, il padre de Lubac, il cardinal Daniélou e Hans Urs von Balthasar, nonché Karl Rahner. Altri, non meno meritevoli sarebbero da aggiungere, un Joseph Ratzinger e in un'altra aerea culturale, un Karol Wojtyła con il suo tomismo fenomenologico. Fu questa tendenza rinnovatrice grazie a una più illuminata fedeltà alla tradizione, che divenne poi determinante nel Vaticano II ... [grazie!]. Giovanni XXIII forte delle aperture piane, poteva convocare il Vaticano II e proclamare nel suo discorso di apertura il principio dell'aggiornamento, inteso soprattutto in senso pastorale. A questo punto, forse un po' tardi, il Magistero della Chiesa stava rinnovando la modernità ... di fatto, però, la maggior parte dei pensatori che sono stati precursori o simboli della modernità furono o precursori della Riforma protestante o evangelici riformati essi stessi. Ritrovare la modernità da parte di noi cattolici sarà per tanto anche e forse in primo luogo un problema ecumenico».

Hermann Geissler O.R. 18.09.2011:« Newman ... Dottore della coscienza ... " originario vicario di Cristo" ... il pensiero di Newman sulla coscienza è moderno e personalistico, caratterizzato da una evidente impronta agostiniana ...

Con i grandi Dottori della Chiesa egli conferma che il Creatore ha impresso nella creatura ragionevole la sua legge. " Questa legge ... si chiama coscienza ... non ne viene per questo intaccata al punto da perdere il suo carattere di legge divina, ma mantiene ancora, come tale, il diritto di essere obbedita ... la coscienza è l'originario vicario di Cristo ... se mai potesse venir meno nella Chiesa l'eterno sacerdozio, nella coscienza rimarrebbe il principio sacerdotale e essa ne avrebbe il dominio" ...

Confrontandosi con le tradizionali " prove di Dio", Newman afferma di preferire la via a Dio a partire dalla coscienza [quindi senza fondamento nella realtà] ... nell'Apologia Newman afferma in modo audace: " ... se mi si chiede perché credo in Dio, rispondo: perché credo in me stesso ... se il vicario di Cristo parlasse contro la coscienza, nell'autentico significato del termine commetterebbe un

tra i fatti raccontati dalla Sacra Scrittura ed i dogmi della Chiesa fondati sopra di essi; sicché il critico può rigettare come falsi i fatti che la Chiesa crede certissimi.

24. Non dev'essere condannato l'esegeta che pone le premesse, cui segue che i dogmi sono falsi o dubbi, purché non neghi direttamente i dogmi stessi.

25. L'assenso della Fede si appoggia da ultimo su una congerie di probabilità.

26. I dogmi della Fede debbono essere accettati soltanto secondo il loro senso pratico, cioè come norma precettiva riguardante il comportamento, ma non come norma di Fede.

27. La Sacra Scrittura non prova la Divinità di Gesù Cristo; ma è un dogma che la coscienza cristiana deduce dal concetto di Messia.

28. Gesù, durante il suo Ministero, non parlava per insegnare di essere il Messia, né i suoi miracoli miravano a dimostrarlo.

29. Si può ammettere che il Cristo storico sia molto inferiore al Cristo della Fede.

30. In tutti i testi evangelici, il nome "Figlio di Dio" equivale soltanto al nome "Messia" e non significa assolutamente che Cristo è vero e naturale Figlio di Dio.

31. La dottrina su Cristo, tramandata da Paolo, Giovanni e dai Concili Niceno, Efesino e Calcedonense, non è quella insegnata da Gesù, ma che su Gesù concepì la coscienza cristiana.

32. Non è possibile conciliare il senso naturale dei testi evangelici con quello che i nostri teologi insegnano circa la coscienza e la scienza infallibile di Gesù Cristo.

33. È evidente a chiunque non sia influenzato da opinioni preconcepite che Gesù ha professato un errore circa il prossimo avvento messianico, o che la maggior parte della sua dottrina, contenuta negli Evangelii sinottici, è priva di autenticità.

34. Il critico non può affermare che la scienza di Cristo non sia circoscritta da alcun limite, se non ponendo ipotesi - non concepibile storicamente e che ripugna al senso morale - secondo la quale Cristo abbia avuto la conoscenza di Dio in quanto uomo e non abbia voluto in alcun modo darne notizia ai discepoli e alla posterità.

35. Cristo non ebbe sempre la coscienza della sua dignità messianica.

36. La Risurrezione del Salvatore non è propriamente un fatto di ordine storico, ma un fatto di ordine meramente



OPERAZIONE CHIRURGICA SULLA FEDE: la Rivoluzione anti- mariana, Rivoluzione anti-ecclesiastica, Dottrina della Giustificazione, la giudaizzazione della Chiesa, l'ecumenismo, la Rivoluzione anti papale, la Rivoluzione anti-filosofica, la Falsa - Restaurazione, la libertà di coscienza, pacifismo, liberalismo nella Chiesa ...

suicidio ... se fossi obbligato a introdurre la religione nei brindisi ... brinderò, se volete, al Papa; tuttavia prima alla Coscienza, e poi al Papa ...

Newman ha sempre affermato pienamente la dignità della coscienza soggettiva ... La coscienza è l'avvocata della verità nel nostro cuore, è " l'originario vicario di Cristo "».

Silvano Zuccal O. R. 05.06.2011:« San Bonaventura nel pensiero di Romano Guardini ... Guardini ... "quando si parla dei filosofi medioevali subito (dice Guardini) subito si pensa anzitutto ai grandi intellettuali aristotelici: Alberto Magno, Tommaso D'Aquino, Duns Scoto, ma accanto a questa corrente ne scorre un'altra, più occulta [**occulta?**] : la corrente agostiniana – cattolica , meno acuta teoricamente, ma, in compenso, pervasa da una più profonda pienezza del cuore: filosofia, teologia, il cui baricentro risiede nell'amore.

E' una tradizione di cui si nutra soprattutto la vita mistica" [**la falsa mistica**]. Per Bonaventura il punto di partenza decisivo per il filosofo, è il problema di come la conoscenza divenga possibile ... le idee sono dunque il compendio dell'essere e del valore del finito ... Esse sono la verità "delle cose" .

La vera conoscenza si dà dunque solo quando io, con l'organo dello spirito afferro quell'eterno contenuto che da senso al transeunte e che si chiama idea... " quella comprensione si compie in " lumine mentis ", attraverso un processo di illuminazione, per irradiazione delle idee eterne dello spirito" ... e, mette in guardia Guardini, non è corretto intendere metaforicamente una tale parola quando si presenta con tanta costanza in tutta l'opera bonaventuriana ... quel *lumen mentis* che è splendore di verità [**l'enciclica "splendor veritatis"?**] e fervore d'amore è nel contempo la forza che " conferisce forma" ... la coscienza, intesa come conoscenza dell'eterno in assoluto, e la scintilla animae».

[**sembra di nuovo la teoria gnostica che l'anima è una scintilla di Dio**]

Roberto Cutaia, adesso che il padre Fabro è morto e non può difendersi falsificano il suo libro " L'enigma Rosmini", O. R. 24.08.2011:« Se Fabro fosse ancora in vita alla luce della beatificazione di Rosmini del 2007, aggiornerebbe il volume "L'enigma Rosmini"? ... l'espressione: " questa è l'ultima parola sul processo Rosmini" non è affatto di Cornelio Fabro ... che diceva " se Rosmini ha fondato l'istituto della carità non può essere che santo" [**sarebbe comunque santo malgrado i suoi errori in filosofia, come san Tommaso Moro è santo per il martirio e malgrado il suo libro sovversivo " L'utopia"**]».

Roberto Cutaia O. R. 07.02.2011:« L'interesse per l'opera, il pensiero, la spiritualità del beato Antonio Rosmini è in continua ascesa».

Inos Biffi O. R. 28.01.2011:« Dio in ogni istante dal nostro intimo ci comunica il dono dell'essere che ci fa esistere ... è la prospettiva anselmiana: Dio ... sta nella inconcepibilità *Quo magis cogitari nequit*».

Roberto Cutaia O. R. 16.12.2011:« Rosmini, maestro del terzo millennio ... Giovanni Paolo II nell'enciclica *Fide et ratio* ha indicato anche Rosmini fra i maestri ... poi venne la beatificazione: l'attenzione verso Rosmini è cresciuta: vescovi e cardinali hanno cominciato ad apprezzare sempre di più il suo contributo culturale, e lo stesso Benedetto XVI ha richiamato diverse volte il suo pensiero».

Roberto Cutaia O. R. 08.12.2011:« Nell'agosto 1848 il teologo Rosmini era a Roma inviato dal Governo piemontese [**massonico**] in missione politica presso Pio IX».

Enrico Dal Covolo O. R. 21.01.2011:« Si può tranquillamente affermare, senza timore di essere

"La Civiltà Cattolica" sempre denunciò gli errori di Rosmini e la deformazione che fanno di S: Bonaventura e di S. Agostino:

« " *Il Romisniano sintesi dell'Ontologismo e del Panteismo* ", in tre libri di Giovanni Maria Cornoldi d. C. d. G., Roma, 1881. « *Il sistema ideologico del Rosmini si fonda sopra l'idea innata dell'ente... Il Cornoldi dimostra che la filosofia rosminiana esposta nella Teosofia è nella teoria della conoscenza: ontologismo, e nella teoria dell'essere: panteismo ... gli ontologi dimenticano tutte le opere del Serafico, nelle quali si vede l'accordo con la dottrina dell'Angelico, come se S: Bonaventura non avesse scritto altro che l'"Itinerarium" (opera ascetica), da questo solo vogliono trarre la sua ideologia ... Il Panteismo ontologico che, oggi in Germania, è professato da molti ... dimostra che la dottrina del Rosmini si accorda con quella dei panteisti tedeschi e specialmente con Hegel ... In primo luogo dal fatto che Rosmini ammette un solo essere nella realtà, non accettando la distinzione tra essere increato o creato* ». (" *La Civiltà Cattolica* ", serie XI-vol.IX.-quad.757, 7 gennaio 1882).

sovranaturale, non dimostrato né dimostrabile, che la coscienza cristiana lentamente trasse dagli altri.

37. La Fede nella Risurrezione di Cristo inizialmente non fu tanto nel fatto stesso della Risurrezione, quanto nella vita immortale di Cristo presso Dio.

38. La dottrina concernente la Morte espiatrice di Cristo non è evangelica, ma solo paolina.

39. Le opinioni sull'origine dei Sacramenti, di cui erano imbevuti i Padri tridentini, e che senza dubbio ebbero un influsso nei loro Canoni dogmatici, sono molto distanti da quelle cui ora gli storici del Cristianesimo danno credito.

40. I Sacramenti ebbero origine perché gli Apostoli e i loro successori interpretarono una certa idea e intenzione di Cristo, sotto la persuasione e la spinta di circostanze ed eventi.

41. I Sacramenti hanno come unico fine di ricordare alla mente dell'uomo la presenza sempre benefica del Creatore.

42. La comunità cristiana inventò la necessità del Battesimo, adottandolo come rito necessario e annettendo ad esso gli obblighi della professione cristiana.

43. L'uso di conferire il Battesimo ai bambini fu un'evoluzione disciplinare, ragion per cui il Sacramento è diventato due, cioè il Battesimo e la Penitenza.

44. Nulla prova che il rito del Sacramento della Confermazione sia stato istituito dagli Apostoli; la formale distinzione di due Sacramenti, cioè del Battesimo e della Confermazione, non risale alla storia del cristianesimo primitivo.

45. Non tutto ciò che narra Paolo a proposito dell'istituzione dell'Eucaristia [I Cor., 11, 23-25] è da considerarsi fatto storico.

46. Il concetto della riconciliazione del cristiano peccatore, per autorità della Chiesa, non fu presente nella comunità primitiva: fu la Chiesa ad abituarsi lentamente a questo concetto. Per di più, dopo che la Penitenza fu riconosciuta quale istituzione della Chiesa, non veniva chiamata col nome di Sacramento, poiché era considera-

contraddetti, che il Discorso di Benedetto XVI a Ratisbona il 12 settembre 2006 è entrato nella storia della teologia».

[in quel discorso ha detto che non si può dimostrare con la ragione l'esistenza di Dio]

Capitolo IX Pacifismo

[Noi abbiamo sempre sostenuto che la minaccia comunista fu lo strumento per convincere gli uomini di Chiesa a introdurre la libertà religiosa, (vedi il discorso dei vescovi cecoslovacchi **O.R. 29.02.1984.** : "Viviamo una epoca molto pericolosa, l'era atomica. Non c'è salvezza se non quella che viene dalla fraternità universale"). Avendolo fatto, la Rivoluzione ha smontato il braccio violento comunista. Questa tesi adesso la ripetono sempre più spesso e più apertamente]

Il Papa Benedetto XVI O. R. 28.10.2011: « Nel 1989, tre anni dopo Assisi, il muro (di Berlino) cadde ... All'improvviso, gli enormi arsenali, che stavano dietro il muro, non avevano più alcun significato ... la critica della religione, a partire dall'illuminismo, ha ripetutamente sostenuto che la religione fosse causa di violenza e con ciò ha fomentato l'ostilità contro le religioni. Che qui la religione motivi di fatto la violenza è cosa che, in quanto persone religiose, ci deve preoccupare profondamente. Nel 1986 ad Assisi noi lo ripetiamo con forza e con fermezza: questa non è la vera natura della religione. E' invece il suo travisamento che contribuisce alla sua distruzione ... vogliamo contrastare in modo realistico e credibile in ricorso alla violenza per motivi religiosi ... come cristiano, vorrei dire a questo punto: sì, nella storia anche in nome delle fede cristiana si è fatto ricorso alla violenza. Lo riconosciamo, pieni di vergogna ... è compito di tutti coloro che portano una qualche responsabilità per la fede cristiana purificare la religione dei cristiani ... la necessità del dialogo e della purificazione sempre necessaria della religione vissuta ... perché non considerino Dio come una proprietà che appartiene a loro così da sentirsi autorizzati alla violenza nei confronti degli altri ... un richiamo a noi credenti, tutti credenti a purificare la propria fede».

Cardinal Roger Etchegaray O. R. 27.10.2011: « Eppure la giornata mondiale di preghiera e di digiuno per la pace di venticinque anni fa, era un inedito dovuto all'audacia di un Papa angustiato dinnanzi alla minaccia nucleare su una terra divisa in due blocchi ... una simile iniziativa ... non sarebbe stata immaginabile senza la " Nostra aetate " e senza Paolo VI e la sua enciclica " Ecclesia suam " sul dialogo ...

Papa Wojtyla ... invitò tutte le religioni a condannare il terrorismo, definito vero crimine contro l'umanità, e il fondamentalismo che lo alimenta ... il Papa Benedetto XVI definì il dialogo interreligioso " patrimonio comune irrevocabile della sensibilità cristiana " ... il cammino si amplierà ancora di più domani grazie alla visione di un Papa che preconizza ... in ogni occasione il dialogo interreligioso ... questo cammino interiore ci condurrà da Assisi a mille altre Assisi [**che fortuna...**] ».

Andrea Possieri la lezione polacca: adesso i Papi nella pratica dimostrano di rinunciare all'uso della forza O. R. 12.12.2011: « Trent'anni fa, il 12.12.1981 il colpo di Stato [comunista] in Polonia ... Il 1981 polacco era destinato a diventare uno spartiacque fondamentale nella storia del novecento ... Giovanni Paolo II affermò che ... non poteva " essere versato altro sangue polacco ... costruire pacificamente l'avvenire della patria " ... anche monsignor Glomp: ... " non vi è bene più grande della vita umana ... che un polacco non lotti contro un altro polacco " ».

Osservatore Romano 27.10.2011: « E' il momento di Assisi ... Benedetto XVI ha voluto fortemente questo pellegrinaggio ... e fu in quel giorno che cominciò a soffiare sul mondo " ».

ta come Sacramento vergognoso.

47. Le parole del Signore "Ricevete lo Spirito Santo; a coloro ai quali rimetterete i peccati saranno rimessi e a coloro ai quali non li rimetterete non saranno rimessi" [Gv., 20, 22-23] non si riferiscono al Sacramento della

Penitenza, anche se i Padri tridentini vollero affermarlo.

48. Giacomo, nella sua epistola [Gm., 5, 14 sqq.], non volle promulgare un Sacramento di Cristo, ma raccomandare una pia pratica e se in ciò riconobbe un certo qual mezzo di Grazia, non lo intese con quel rigore con cui lo intesero i teologi che stabilirono la nozione e il numero dei Sacramenti.

49. Coloro che erano soliti presiedere alla cena cristiana acquisirono il carattere sacerdotale per il fatto che essa progressivamente andava assumendo l'indole di un'azione liturgica.

50. Gli anziani che, nelle adunanze dei Cristiani, esercitavano l'ufficio di vigilanza, furono dagli Apostoli creati preti o vescovi per provvedere all'ordinamento necessario delle crescenti comunità, e non propriamente per perpetuare la missione e la potestà Apostolica.

51. Il Matrimonio fu riconosciuto dalla Chiesa come Sacramento della nuova Legge solo molto tardi; infatti, perché il Matrimonio fosse considerato Sacramento, era necessario che lo precedesse la piena dottrina della Grazia e la spiegazione teologica del Sacramento.

52. Cristo non volle costituire la Chiesa come società duratura sulla terra, per lunga successione di secoli; anzi, nella mente di Cristo, il regno del Cielo, unitamente alla fine del mondo, doveva essere prossimo.

53. La costituzione organica della Chiesa non è immutabile; ma la società cristiana, non meno della società umana, va soggetta a continua evoluzione.

54. I dogmi, i sacramenti, la gerarchia, sia nel loro concetto come nella loro realtà, non sono che interpretazioni ed evoluzioni dell'intelligenza cristiana, le quali svilupparono e perfezionarono il piccolo germe latente nel Vangelo con esterne aggiunte.

55. Simon Pietro non ha mai sospettato di aver ricevuto da Cristo il primato nella Chiesa.

56. La Chiesa Romana diventò capo di tutte le Chiese non per disposizione della Divina Provvidenza, ma per circostanze puramente politiche.

57. La Chiesa si mostra ostile ai progressi delle scienze naturali e teologiche.

58. La verità non è immutabile più di quanto non lo sia l'uomo stesso, poiché si evolve con lui, in lui e per mezzo di lui.

59. Cristo non insegnò un determinato insieme di dottrine applicabile a tutti i tempi e a tutti gli uomini, ma piuttosto iniziò un certo qual moto religioso adattato e da adattare a diversi tempi e circostanze.

60. La dottrina cristiana fu, nel suo esordio, giudaica; poi divenne, per successive evoluzioni, prima paolina, poi giovannea, infine ellenica e universale.

61. Si può dire senza paradosso che nessun passo della Scrittura, dal primo capitolo della Genesi fino all'ultimo dell'Apocalisse, contiene una dottrina perfettamente identica a quella che la Chiesa insegna sullo stesso argomento, e perciò nessun capitolo della Scrittura ha lo stesso senso per il critico e per il teologo.

62. Gli articoli principali del Simbolo apostolico non

lo spirito di Assisi”. Quello spirito che, secondo le intenzioni di Papa Wojtyła, avrebbe dovuto spezzare “le catene fatali delle divisioni ereditate dalla storia o generate dalle moderne ideologie”. Tre anni più tardi cominciarono i regimi comunisti, crollarono i muri della divisione ... tuttavia le violenze nei Balcani ... Papa Wojtyła chiamò di nuovo ad Assisi a pregare per la pace ... tuttavia ... l'11 settembre 2001. Fu quel tragico evento a convincere Giovanni Paolo II a riprendere la strada di Assisi ... Fece salire su un treno i rappresentanti delle diverse religioni ... Benedetto XVI sale ancora su quel treno e porta con se i delegati delle altre religioni».

Capítulo X. Varie

La Rivoluzione Anti Papale: Il Papa Benedetto XVI O. R. 26.09.2011: «Noi sappiamo che è soprattutto sulla questione del primato che dobbiamo continuare, con pazienza e umiltà, gli sforzi nel confronto per la sua giusta comprensione. Penso che qui le riflessioni cerca il discernimento tra la natura e la forma dell'esercizio del primato come le ha fatte Papa Giovanni Paolo II nell'Enciclica *Ut unum sint* (n° 95), possono ancora darci fruttuosi impulsi».

Osservatore Romano 24.02.2011: «Con Benedetto XVI la Tiara è scomparsa dallo stemma ufficiale del Pontefice. E oggi sono più larghi e sicuri i ponti che attraversano il fiume di Roma [cosa significa più sicuri e più larghi?]»

Sull'autorità del Concilio Vaticano II per il cinquantesimo anniversario. Mons. Fernando Ocariz, vicario generale dell'Opus Dei, O. R. 02.12.2011: «La natura dell'adesione intellettuale dovuta agli insegnamenti del Concilio ... Innanzi tutto non sembra inutile ricordare che **l'intenzione pastorale del Concilio non significa che esso non sia dottrinale** [prima affermazione] ... ci sono molto insegnamenti di natura prettamente dottrinale: sulla divina Rivelazione, sulla Chiesa, ecc [“sola scrittura”, “la grande Chiesa”] ... il Concilio Vaticano II ... non significa che esso possa essere considerato “fallibile” ... “rivestiti dell'autorità di Cristo” ... Questo carisma, questa autorità e questa luce furono certamente presenti nel Concilio Vaticano II ... i documenti conciliari ... richiedono ... diversi gradi di adesione ... Nel Concilio Vaticano II ci sono state diverse novità di ordine dottrinale: sulla sacra mentalità dell'episcopato, sulla collegialità episcopale, sulla libertà religiosa, [seconda affermazione] ecc ... alcune di esse sono state e sono ancora oggetto di controversie circa la loro continuità sul magistero precedente, ovvero sulla loro compatibilità con la tradizione ... **i testi del Concilio Vaticano II e i documenti magisteri ai precedenti si illuminano a vicenda.** Non soltanto il Vaticano II va interpretato alla luce di precedenti documenti magisteriali, ma anche alcuni di questi vengono meglio capiti alla luce del Vaticano II [Questo, forse, è per il momento il massimo dell'orrore modernista] ... si tratta di novità ... che non contraddicono a livello dottrinale i documenti magisteri ai precedenti sebbene ... sulla libertà religiosa, comportino anche delle conseguenze molto diverse a livello delle decisioni storiche sull'applicazioni – politico ... è innanzi tutto doveroso tener conto del senso in cui i successivi interventi magisteriali hanno inteso tali passi ... 4 Romani Pontefici ... esaminando il magistero di questi Papi e la corrispondente adesione ad esso dell'episcopato, un'eventuale situazione di difficoltà



Osservatore Romano, 15-01-2011: «Benedetto XVI ha autorizzato un miracolo attribuito a Giovanni Paolo II».

O.R. 8.4.2005 I capi visibili del liberalismo: (due Busch et Clinton), in ginocchio davanti a Giovanni Paolo II... Perché? Benedetto XVI, O.R. 23.12.05: «...la Rivoluzione americana aveva offerto un modello di Stato...»

O.R. 29-04-2011: «Osservatore Romano 29.04.2011: «Giovanni Paolo II ... il Papa che unisce gli americani. L'ammirazione di quasi l'ottanta per cento dei cittadini statunitensi per il defunto Pontefice che il primo maggio Benedetto XVI eleverà agli onori degli altari ... ha lasciato un chiaro segno nella mente e nello spirito del popolo americano».

avevano per i cristiani dei primi tempi lo stesso significato che hanno per i cristiani del nostro tempo.

63. La Chiesa si dimostra incapace a tutelare efficacemente l'etica evangelica, perché ostinatamente si attacca a dottrine immutabili, inconciliabili con i progressi odierni.

64. Il progresso delle scienze richiede una riforma del concetto che la dottrina cristiana ha di Dio, della Creazione, della Rivelazione, della Persona del Verbo Incarnato e della Redenzione.

65. Il Cattolicesimo odierno non può essere conciliato con la vera scienza, a meno che non si trasformi in un cristianesimo non dogmatico, cioè in protestantesimo lato e liberale.»

Il Signor Nostro Pio Papa X, Sua Santità approvò e confermò il Decreto degli Eminentissimi Padri e diede ordine che tutte e singole le sopra enumerate proposizioni siano considerate da tutti come riprovate e condannate.

Dato a Roma, presso il Palazzo del Sant'Uffizio, il giorno 3 del mese di Luglio dell'Anno 1907

San Pio X, 25.08.1910” La Chiesa non ha mai tradito il bene del popolo con alleanze compromettenti, non ha da staccarsi col passato e basta riprendere con l'aiuto dei veri operai della restaurazione sociale....perchè i veri amici del popolo non sono né rivoluzionari, né innovatori, ma tradizionalisti”.

San Pio X, Notre charge Apostolique: «Il Sillon che insegna simili dottrine... semina dunque nella vostra gioventù cattolica delle nozioni errate e funeste sull'autorità, la libertà e l'obbedienza. Non è diversamente per la giustizia e l'ugualianza. Lavora, dice, a realizzare un'era di ugualianza... così per lui ogni disuguaglianza... è un'ingiustizia! Principio sovranamente contrario alla natura delle cose, generatore di gelosia... sovversivo.»

Pio IX - Syllabus: proposizione condannata LXXX. Il Romano Pontefice può e deve venire a patti e conciliazione

dovrebbe trasformarsi in serena e gioiosa adesione al magistero, [all'eresia] interprete autentico della dottrina della fede».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 26.04.2011:« Il cosmo intero oggi gioisce, coinvolto nella primavera dell'umanità».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 17.01.2011:« Lo statuto del Cammino Neo Catecumenale ... ha avuto la sua approvazione definitiva nel giugno 2008. Un altro passo significativo si è compiuto in questi giorni con l'approvazione del "Direttorio catechetico del Cammino Neo Catecumenale"».

Pentimento Il Papa Benedetto XVI O. R. 28.10.2011:« Come cristiano, vorrei dire a questo punto: sì, nella storia anche in nome delle fede cristiana si è fatto ricorso alla violenza. **Lo riconosciamo, pieni di vergogna** ... un richiamo a noi credenti, tutti credenti a purificare la propria fede».

Cardinal Angelo Scola fa l'elogio del lavoro finanziario O. R. 24.12.2011:« Il lavoro produttivo e il lavoro finanziario, come ogni altro lavoro, possiedono **in se stessi una bontà e una bellezza** che è possibile riconoscere e attuare».

Mondialismo: Benedetto XVI desidera una Autorità pubblica a competenza universale O. R. 24.10.2011:« Per una riforma del sistema finanziario e monetario internazionale nella prospettiva di una autorità pubblica a competenza universale ... il beato Giovanni XXIII nella profetica enciclica " Pacem in terris " ... desiderava la creazione di " una Autorità pubblica mondiale " (nn 71/74) ... **lo stesso Benedetto XVI ha espresso la necessità di costruire una Autorità Politica mondiale** (Caritas in veritate n 67)».

Osservatore Romano beatificazione di Giovanni Paolo II 15.01.2011:« Questa mattina Benedetto XVI ha concesso l'autorizzazione per la promulgazione del decreto sul miracolo attribuito a Giovanni Paolo II ... la causa, per dispensa pontificia, è cominciata prima che trascorressero i cinque anni dalla morte ... sollecitata per l'imponente fama di santità».

Osservatore Romano 29.05.2011:« Card Angelo Amato ... " accanto ai politici e ai militari anche i santi hanno fatto l'unità d'Italia [l'unità d'Italia fu l'opera della Massoneria] ... la beata Maria Serafina ... il Cardinale Amato la definisce un " simbolo dell'Italia unita "».

Cardinal Marco Ouellet O. R. 11.03.2011:« Non posso far a meno di scorgere in questa opera (Gesù di Nazaret) l'aurora di una nuova era. Una promettente era di esegesi teologica. Il suo proposito è quello di trovare il Gesù reale. **Non il Gesù storico ma il Gesù dei Vangeli**».

Osservatore Romano 29.04.2011:« Giovanni Paolo II ... il Papa che unisce gli americani. L'ammirazione di quasi l'ottanta per cento dei cittadini statunitensi per il defunto Pontefice che il primo maggio Benedetto XVI eleverà agli onori degli altari ... ha lasciato un chiaro segno nella mente e nello spirito del popolo americano». [per questo gli islamici attaccano i cristiani perché vedono il Papa appoggiare gli Stati Uniti che li stanno bombardando]

Jonathan Sacks, rabbino capo O. R. 09.12.2011:« Per riscoprire i valori religiosi alla base dell'economia di mercato ... L'economia di mercato è profondamente coerente con i valori esposti nella bibbia ebraica [è vero.] La prosperità materiale è una benedizione divina [non è vero] ... la nascita dell'economia moderna è inseparabile dalle sue radici ebraico - cristiane ».

Fiorenzo Fiacchini O. R. 16.01.2011:« La storia dell'universo registra una crescita di complessità a partire dal Big Bang ... **non era necessario disturbare la causalità divina per supplire o guidare in modo diretto i cambiamenti della natura, come sostiene la teoria del " Disegno Intelligente " ...** Ma non si può certo pensare che Dio con la sua azione diretta abbia ad esempio provocato il sollevamento delle montagne del rift africano».

col progresso, col liberalismo e con la moderna civiltà. (Alloc. Jamdudum cernimus, del 18 marzo 1861).

Benedetto XV, 11.7.1920: «È sufficiente evocare nel nostro spirito i principi del XIX secolo per comprendere c e molti falsi profeti erano apparsi in Francia, e da lì si proponevano di diffonder e la malefica influenza delle loro dottrine perverse. Alcuni profeti pretendevano rivendicare i diritti dei popoli e annunciavano un'era di libertà, fraternità e uguaglianza».

S. Pio X Pascendi :” Al fin di procedere con ordine in una materia molto complicata, è da notare anzi tutto che **ogni modernista sostiene e quasi compendia in sé molteplici personaggi:** quelli cioè di filosofo, di credente, di teologo, di storico, di critico, di apologista, di riformatore: e queste parti sono tutte bene da distinguersi una ad una, da chi voglia conoscere a dovere il loro sistema e penetrare i principî e le conseguenze delle loro dottrine.

Prendendo adunque le mosse dal filosofo, tutto il **fondamento della filosofia religiosa è riposto dai modernisti nella dottrina, che chiamano dell'agnosticismo.** Secondo questa, la ragione umana è ristretta interamente entro il campo dei fenomeni, che è quanto dire di quel che appare e nel modo in che appare: non diritto, non facoltà naturale le concedono di passare più oltre.

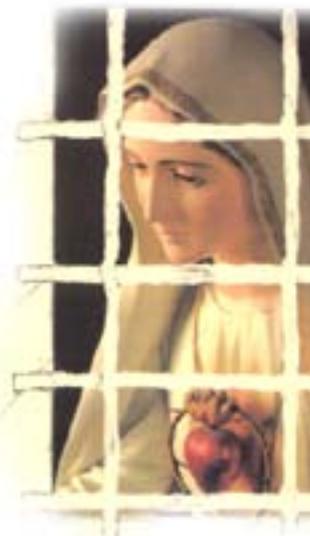
Per lo che non è dato a lei d'innalzarsi a Dio, né di conoscerne l'esistenza, sia pure per mezzo delle cose visibili. E da ciò si deduce che Dio, riguardo alla scienza, non può affatto esserne oggetto diretto; riguardo alla storia non deve mai riputarsi come soggetto storico. Poste tali premesse, ognuno scorge facilmente quali sino le sorti della teologia naturale, dei motivi di credibilità, dell'esterna rivelazione. Tutto questo i modernisti tolgono via di mezzo, e lo assegnano all'intellettualismo, ridicolo sistema, come essi affermano, e tramontato già da gran tempo.

Né in ciò ispira loro alcun ritegno il sapere che si enormi errori furono già formalmente condannati dalla Chiesa. Giacché infatti il Concilio Vaticano così ebbe definito: "Se qualcuno dirà, che Dio uno e vero, Creatore e Signor nostro, per mezzo delle cose create, non possa conoscersi con certezza col lume naturale dell'umana ragione, sia anatema"(De Revel., can. I); e similmente:

"Se alcuno dirà non essere possibile o non convenire che, mediante divina rivelazione, sia l'uomo ammaestrato da Dio

Cardinal Oddi, "30 Giorni", nov. 1990 :

"A mio avviso, il terzo segreto di Fatima non parla della conversione della Russia. Se si fosse frattato di questo Giovanni XXIII l'avrebbe gridato ai quattro punti del mondo. Secondo la mia opinione il segreto di Fatima contiene una triste profezia che concerne la Chiesa, per questo il Papa Giovanni non l'ha pubblicato; e Paolo VI e Giovanni Paolo II hanno fatto lo stesso. Secondo me, più o meno c'è scritto che nel 1960 il Papa convocherà un Concilio dal quale usciranno, indirettamente e contro ogni aspettativa delle grandi difficoltà per la Chiesa



Il segreto di Fatima è ancora prigioniero.

Osservatore Romano 13.11.2011: « Pio XII ... nel 1944 elogiò la democrazia: “ edotti da un'amara esperienza i popoli si oppongono con maggior impeto ai monopoli di un potere dittatoriale ... e riecheggiano un sistema di governo, che sia più compatibile con la dignità e la libertà dei cittadini ...

Il futuro appartiene alla democrazia”. Questa era la prima volta nella Storia in cui un Papa elogiava pubblicamente compiutamente la democrazia. Ciò rappresenta la condanna a morte di qualunque sogno nostalgico ... pochi anni dopo la fine della guerra, i cattolici furono a capo di Governi democratici ... De Gasperi, Adenauer e Schuman».

Cardinal Cocco Palmerio O. R. 11.06.2011: « Soggetti coinvolti in una consacrazione episcopale senza il necessario mandato apostolico ... postulano, nei vescovi coinvolti, la necessità di recuperare autorevolezza mediante segni di comunione e di penitenza».

x **Osservatore Romano 21.05.2011:** « L'aumento della frequenza di abusi sessuali verso i minori da parte di appartenenti al clero occorsi negli anni '60 e '70» [**aumentano dopo il Vaticano II**]

x **Osservatore Romano i vescovi a favore degli immigrati 16.02.2011:** « I doveri dell'accoglienza ... **accogliere i rifugiati** ... vescovo Luciano Munari ... abbiamo bisogno del lavoro degli immigrati ... contribuisce in questo modo al nostro benessere ... il vescovo di Lodi Giuseppe Merisi ...

Guardare alla nuova emergenza degli immigrati in arrivo dalle coste del Nord Africa attraverso i valori dell'accoglienza».

x **Osservatore Romano 07.02.2011:** « Benedetto XVI ... internet in seminario per formare il sacerdote del futuro».

Varie § 2 La terza messa: Cardinal Kurt Koch O. R. 15.05.2011: « Di questo movimento liturgico il motu proprio costituisce solo l'inizio. Benedetto XVI infatti sa bene che, a lungo termine, non possiamo fermarci ad una coesistenza fra la forma ordinaria e la forma straordinaria del rito romano, ma che la Chiesa avrà nuovamente bisogno nel futuro di un rito comune. [una terza messa] ... ».

Osservatore Romano 01.04.2011: « Concluso il consiglio permanente della Cei ... Verso la nuova edizione del Messale Romano.

L'esame della terza edizione del Messale Romano ... sono stati tra i principali temi affrontati dalla Cei ... In particolare, “ è stato autorizzato l'invio ai vescovi della seconda parte dei materiali della terza edizione del Messale Romano, in vista dell'approvazione da parte dell'assemblea generale del maggio 2011 ».

[N. B. da quello che sappiamo del terzo Messale, per esempio, si è tolta l'orazione per la conversione degli ebrei, a conseguenza del Motu proprio di Benedetto XVI.]

Card. Levada, Istruzione sul Motu proprio “Summorum Pontificum”, O.R. 14.5.2011: « Non c'è contraddizione fra l'una e l'altra edizione del Messale romano. Nella storia della liturgia c'è crescita e progresso, ma non rottura ... l'obbiettivo è di favorire la riconciliazione nel seno della Chiesa ... I fedeli che domandano la celebrazione della forma straordinaria non devono in alcun modo sostenere o appartenere a dei gruppi che si manifestano, contrari alla validità o alla legittimità della S. Messa o dei Sacramenti celebrati nella forma ordinaria, così che al Sommo Pontefice, in quanto Pastore Supremo della Chiesa universale».

Varie § 3 Lista dei Lamenti. I Papi e i vescovi con il Vaticano II hanno fatto il compromesso dottrinale con il liberalismo e adesso i liberali li prendono a pesci in faccia.

L'Osservatore Romano del 25.08.2006 dice: “ assistiamo al ritorno di un vecchio nemico: il laicismo”. Cos'è più grave: 1) il “ritorno” del laicismo o 2) credere che era

e del culto che Gli si deve, sia anatema” (Ibid., can. II); e finalmente: “Se alcuno dirà che la rivelazione divina non possa essere fatta credibile da esterni segni e che perciò gli uomini non debbano esser mossi alla fede se non da interna esperienza o privata ispirazione, sia anatema” (De Fide, can. III)...

Ma non è qui tutto il filosofare, o, a meglio dire, il delirare di costoro. Imperocché in siffatto sentimento essi non riscontrano solamente la fede: ma con la fede e nella fede stessa quale da loro è intesa, sostengono che vi si trovi altresì la Rivelazione.

E che infatti può pretendersi di vantaggio per una rivelazione? O non è forse rivelazione, o almeno principio di rivelazione, quel sentimento religioso che si manifesta d'un tratto nella coscienza? Non è rivelazione l'apparire, benché in confuso, che Dio fa agli animi in quello stesso sentimento religioso?

Aggiungono anzi di più che, essendo Iddio in pari tempo e l'oggetto e la causa della fede, la detta rivelazione è al tempo stesso di Dio e da Dio: ha cioè insieme Iddio e come rivelante e come rivelato.

Di qui, Venerabili Fratelli, quell'assurdissima sentenza dei modernisti **che ogni religione, secondo il vario aspetto sotto cui si riguardi, debba dirsi egualmente naturale e soprannaturale.** Di qui lo scambiare che fanno, come di pari significato, coscienza e rivelazione.

Di qui la legge, per cui la coscienza religiosa si dà come regola universale, da porsi in tutto a pari della rivelazione, ed alla quale tutti hanno obbligo di sottostare, non esclusa la stessa autorità suprema della Chiesa, sia che ella insegni, sia che legiferi in materia di culto o di disciplina.”

Nel Concilio Ecumenico Lateranense I del 1123, al Canone 3: “**Proibiamo nel modo più assoluto ai sacerdoti, diaconi, suddiaconi, di vivere con le concubine o con le mogli e di coabitare con donne diverse da quelle con cui il Concilio di Nicea (325) ha permesso di vivere**”.

Così pure nella sessione XXIV del Concilio di Trento, al Canone 9, si ribadisce l'assoluta impossibilità di contrarre matrimonio per i chierici costituiti negli ordini sacri o i religiosi che hanno fatto professione solenne di castità; con essa la nullità del matrimonio stesso, unitamente al dovere di domandare a Dio il dono della castità con retta intenzione.

Urbano II, Concilio di Clermond-Ferrand: «E' specialmente meritorio, al contrario, colpire i saraceni, perché morire per i propri fratelli è prova di carità... Noi vi consideriamo come i soldati che lottano per il popolo di Dio». (Mansi, t. XX, coll. 824-826).

Pio XII, 13.5.1946: “Il vostro amore filiale per la celeste Regina... otto secoli di benefici... **Durante le epiche lotte contro la Mezzaluna...** e per l'esaltazione della santa fede Cattolico-Romana, per la conversione dei gentili e il ritorno degli eretici”.

Pio XII, 7.9.1947: «Non solamente difesa, ma ancora conquista...»

Non richiudetevi su voi stessi ma penetrate le file nemiche per aprire alle ricchezze della fede cattolica gli occhi delle genti perse e ingannate... Nell'arte di guadagnare gli uomini, voi potete imparare qualcosa anche dai vostri avversari.»

Pio XII, 6.12.1953: «...l'incenso agli idoli o il sangue per Cristo.»

Pio XII alla Spagna, 27.1.1955: «Ma la Spagna è ancora più bella... nella sua ferma adesione alla fede per la quale ha dimostrato di saper morire.»

andato via? Come disse “l’ottimista” Giovanni XXIII nella sua famosa frase: “*La Chiesa non ha avversari*”

Il Papa Benedetto XVI all’ambasciatore dell’Austria O. R. 04.02. 2011: «*In molti Paesi europei il rapporto fra Stato e religione sta affrontando una particolare tensione. Da una parte, le autorità politiche sono molto attente a non concedere spazi pubblici a religioni intese come idee di fede meramente individuali dei cittadini. Dall’altra, si cerca di applicare i criteri di un’opinione pubblica secolare alle comunità religiose*».

Il Cardinal Bagnasco riconosce che la Rivoluzione avanza con il suo laicismo, però come rimedio continua a insegnare i principi massonici di libertà uguaglianza e fraternità e continua a pentirsi della Civiltà Cristiana. Discorso introduttivo del consiglio permanente della Cei O. R. 24.01.2011: «*Il nostro paese ... sembra muoversi in un quadro interpretativo nel quale una de – cristianizzazione progressiva apparirebbe ad alcuni ineluttabile ... il Medio Oriente è di sicuro la regione a più alta tensione ... la cristiano fobia ... si deve urgentemente porre la questione della libertà religiosa nelle sedi internazionali ... saremmo ancora più soddisfatti se tutti i nostri stimati interlocutori prendessero atto che subdole minacce ad una effettiva libertà religiosa esistono anche nei Paesi di tradizione democratica, a partire da quelli europei ... convinti come siamo che la libertà religiosa è un perno essenziale ... c’è un’aggressività laicista dalle singole analogie con certe ossessioni ideologiche che ci eravamo lasciati alle spalle senza rimpianti*»

[Cosa è peggio il laicismo o la stupidaggine degli uomini di Chiesa? Infatti riconosce che si son fatti prendere alle spalle dal nemico] ... *Un male sottile insomma sta affliggendo l’Europa, provocando una lenta, sotterranea emarginazione del cristianesimo*». [*ne lenta, ne sotterranea*].

Bruno Bouvet O. R. 17.01.2011: «*In un’agenda della Commissione di Bruxelles ... l’Europa nega le sue radici cristiane ... nell’edizione 2010 – 2011 sono riportate diverse feste religiose relative all’ebraismo, all’islam e all’induismo. Ma le feste religiose cristiane non sono ricordate in questa agenda ... L’Europa dei campanili non si accetta*».

L’articolo che segue è importante perché conferma che gli uomini di Chiesa hanno ceduto dottrinalmente alla Rivoluzione mondiale sperando di essere riconosciuti, e al contrario, oggi la Rivoluzione attacca la stessa Chiesa modernista in modo: “*operativo, orchestrato, a favore del laicismo secolarista*”, **Osservatore Romano, 04.02.2011:** «*La rivista “La Civiltà Cattolica”. Il Vaticano II e la modernità ... il Concilio Vaticano II non ha raggiunto completamente il suo intento a causa dell’atteggiamento non del tutto realista dei padri conciliari ... Le società democratiche non riescono ancora a comprendere adeguatamente il debito che hanno con l’eredità cristiana ...*»

Questa lettura storica proposta da Ernesto Galli della Loggia ... Sfuggirono (ai padri conciliari) due dimensioni dirimpenti della modernità : la scienza e l’individualismo soggettivistico ... I padri del Vaticano II ... trascurarono gli aspetti più virulenti della modernità, in nome di un ottimismo diffuso ... all’epoca del Concilio ... aspetti diventati operativi ... sapientemente orchestrati fatti servire ai fini di un laicismo secolari sta che vuole essere onnicomprensivo». [**Il peggio però non è il laicismo ma il il modernismo moderato:]**

Varie § 4 Il Cortile dei Gentili

Il Papa Benedetto XVI O. R. 27.03.2011: «*Sono grato Pontificio Consiglio per aver ripreso e sviluppato mio invito ad aprire nella Chiesa, dei “Cortili dei gentili” ... le religioni non possono aver paura di una laicità giusta ... una delle ragioni d’essere di questo Cortile dei Gentili è quella di operare a favore di questa fraternità al di là delle convinzioni*».

Il Card. Bertone, O.R. 24.04 2011: “*Il Papa attuale, con “Il Cortile dei gentili” ...ricevere nella Chiesa cattolica agli ex-pastori anglicani già sposati e di concedere loro di vivere maritalmente*”.

Cardinal Tauran O. R. 27.10.2011: «*I fanatismi rischiano sfigurare le religioni ... siccome nella storia le religioni non hanno sempre favorito la concordia e la pace, è più che mai necessario, in tempi di globalizzazione, dimostrare che tutte le religioni, in realtà, sono chiamate ad essere messaggere di fraternità. Passando a considerazioni più elaborate ... essendo la ragione lo specifico dell’uomo, la ricerca della verità accomuna credenti e uomini di buona volontà per noi cattolici esiste una fraternità fondamentale tra tutti i membri della famiglia umana ... Cristo è anche presente e attivo in maniera misteriosa nelle realtà umane e nelle tradizioni religiose dell’umanità ... Benedetto XVI ha anche invitato ... uomini e donne in cerca di Dio ... che sono ancora nel “cortile dei gentili”*».

Card. Ravasi, O.R. 12.10.2011: “*Il Cortile dei Gentili, voluto da Benedetto XVI*”.



San Pio X: sacralità e gerarchia
...O l’uomo della contemplazione modifica il mondo alla luce della Verità eterna...
...o il mondo paganizza, laicizza l’uomo religioso.

Varie § 5 Cos’è la nuova evangelizzazione

Il Papa Benedetto XVI O. R. 18.12.2011: «*Da poco tempo è stato creato il Pontificio Consiglio per la Promozione della nuova evangelizzazione*».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 26.10.2011: «*Migrazioni e nuova evangelizzazione ... nell’impegnativo itinerario della nuova evangelizzazione ... lavorare sempre più in un contesto pluralista ... l’invito a cercare vie di fraterna condivisione e di rispettoso annuncio, superando contrapposizione e nazionalismi ... accoglienza dei flussi migratori ... atteggiamenti di mutua accoglienza superando timori ed evitando forme di discriminazione diventare attori della nuova evangelizzazione*».

Il Papa Benedetto XVI, esortazione Apostolica Post Sinodale “Africae munus”, firmato il 19.11.2011:
«*Esorto la Chiesa, in questa situazione, a perseverare nella stima dei “ mussulmani che adorano un Dio unico” ... dobbiamo operare insieme per bandire tutte le forme di discriminazione, di intolleranza e di fondamentalismo confessionale*»

... Esorto tutta la Chiesa a ricercare ... il riconoscimento giuridico e pratico della libertà religiosa così che in Africa ogni cittadino possa godere **non soltanto** del diritto ad una libera scelta della propria religione e all'esercizio del culto, **ma anche del diritto della libertà di coscienza. La libertà religiosa è la via della pace ... la nuova evangelizzazione, affinché la fisionomia del continente africano si modelli ogni giorno di più sull'insegnamento sempre attuale di Cristo.**

Sinodo dei vescovi sulla nuova evangelizzazione :
« **Lineamenta** » O. R. 05.03.2011: « Paolo VI 1974, " L'evangelizzazione nel mondo moderno " ... è accompagnata da un autentica promozione umana ... c'è chi dubita che **la nuova evangelizzazione copra o nasconda l'intenzione di nuove azioni di proselitismo da parte della Chiesa, soprattutto nei confronti delle altre confessioni cristiane ... Benedetto XVI ... " Io penso che la Chiesa dovrebbe anche oggi aprire una sorta di Cortile dei Gentili " ... come ulteriore riflessione sulla nuova evangelizzazione richiede un primo momento di autoverifica e di purificazione ... il progetto del " cortile dei gentili " ... la nuova evangelizzazione " visione per la Chiesa di oggi e di domani** ».

Monsignor Rino Fisichella O. R. 22.10.2011: « **Nuova evangelizzazione e politica. Laicità creativa ... per esplicitare al meglio il mio pensiero, vorrei cercare se fosse possibile proporre il concetto di " laicità creativa " ... laicità creativa che richiede di aggregare consenso oltre le diversità mediante una più forte razionalità politica.** ».

Mario Ponzi intervista a Monsignor Rino Fisichella Presidente del Dicastero per la Nuova evangelizzazione O. R. 12.01.2011: « **A compimento di un cammino iniziato con il Concilio Vaticano II ... Papa Wojtyla ha continuato a puntare sulla nuova evangelizzazione ... il nuovo dicastero. Benedetto XVI lo ha istituito ... coinvolgendo tutto l'episcopato mondiale ... le conferenze episcopali ... sono chiamate a costituire all'interno delle loro strutture un ufficio simile al nostro ... il Pontificio Consiglio della Cultura, ha aperto uno spazio il " cortile dei gentili ".** ».

Osservatore Romano 26.08.2011: « **La nuova evangelizzazione nell'incontro degli ex allievi del Papa.** ».

Varie § 6 Riabilitazione degli eretici: Lutero e ... compagni.

Il Papa Benedetto XVI O. R. 24.01.2011: « **L'impegno della Chiesa cattolica per l'ecumenismo ... non è una mera strategia di comunicazione in un mondo che muta, ma un impegno fondamentale della Chiesa a partire dalla sua propria missione ... Quindi volgiamo insieme il nostro sguardo all'anno 2017 che ci ricorda l'affissione delle tesi di Martin Lutero sulle indulgenze 500 anni fa. In quella occasione luterani e cattolici avranno l'opportunità di celebrare in tutto il mondo una comune commemorazione ecumenica ... per il perdono dei torti reciproci e per la colpa relativa alle divisioni ... purificazione della coscienza.** ».

Giovanni Maria Vian direttore dell'Osservatore Romano, editoriale del 26.09.2011: « **Benedetto XVI agli evangelici ha proposto di tornare insieme alla " causa di Cristo " . Con un elogio non scontato di Lutero, un'analisi franca del protestantesimo contemporaneo e la richiesta, certo non diplomatica ma esigente, di una testimonianza cristiana comune.** ».
Gianluca Biccini, Benedetto XVI visita la casa di Lutero O. R. 24.09.2011: « **L'antico convento agostiniano in cui visse Martin Lutero. Non a caso Benedetto XVI ha voluto fortemente questa tappa in Turingia.** ».

Osservatore Romano, nella diocesi del Cardinal Scola si commemora Lutero, O. R. 24.01.2011: « **A Milano un albero in ricordo di Martin Lutero ... la Riforma protestante, il ricordo di questo evento non sia più motivo di divisione tra i fedeli in Cristo ... un gesto, viene sottolineato in un comunicato diffuso dall'arcidiocesi ambrosiana, che intende unire idealmente Milano con Wittemberg, la città tedesca di Lutero.** ».

Etienne Fouilloux O. R. 18.11.2011: « **Il cardinal Tisserant ... ha però reso un eminente servizio all'esegesi: ha contribuito a liberarla dalle catene che la imprigionavano fin dalla crisi modernista degli anni 1900 ... non è stato tentato dal modernismo ipercritico, ma non ha nemmeno ceduto agli eccessi anti modernisti ... egli condannava la caccia alle streghe ... contro il suo maestro di Gerusalemme Marie - Joseph Lagrange, e soprattutto contro la sua Scuola biblica ...** ».

Sotto Tisserant sono stati redatti i tre documenti che segnano una svolta decisiva nei rapporti fra la Chiesa cattolica e i suoi testi fondatori: la lettera ai vescovi italiani del 1941, che condanna una interpretazione fondamentalista della Bibbia; l'enciclica liberatrice " Divino afflante Spiritu " del 1943, che incoraggia gli esegesi a utilizzare metodi moderni nel loro approccio ai manoscritti, e più precisamente quelli detti del genere letterario; e infine la lettera al Cardinal Suhard del 1948, che relativizza il valore storico dei primi capitoli della Genesi.

Quest'opera è stata poi difesa dal cardinal Tisserant fino al Concilio Vaticano II e dopo di esso, contro diversi ritorni di anti modernismo ... promotore della libertà di ricerca sulla Bibbia».

Andrea Possieri, i comunisti lodano De Gasperi O. R. 19.08.2011: « **De Gasperi secondo i comunisti ... la democrazia cristiana ... come " partito americano " ... la classe dirigente del PCI e la stampa comunista infatti, proprio dal 1974 ... dette il via a un importante tentativo di rimodulazione che passava ... per l'appunto da una nuova rivisitazione della figura** ».

Pio XII lettera per le Settimane Sociali, 18.7.1947:

« In ogni modo l'ora presente esige dai credenti che con tutta la loro energia, diano alla dottrina della Chiesa il suo massimo di efficacia e di realizzazione. **E' farsi delle illusioni** il fatto di credere che possiamo disarmare l'anticlericalismo e la passione anticattolica riducendo i principi del cattolicesimo al dominio della vita privata.

Questa « **atteggiamento minimalista** » non farebbe, al contrario che dare agli avversari della Chiesa [... **della Tradizione, ndr**] dei nuovi pretesti. I cattolici manterranno e miglioreranno le loro posizioni nella misura del coraggio che mostreranno nel far passare loro convinzioni intime negli atti e nel dominio intero della **vita pubblica** come privata».

Pio XII, 7.9.1947: « **Non solamente difesa, ma ancora conquista...** Non richiudetevi su voi stessi ma **penetrate le file nemiche** per aprire alle ricchezze della fede cattolica giochi delle genti perse e ingannate... Nell'arte di guadagnare gli uomini, voi potete imparare qualcosa anche dai vostri avversari».

Pio VI, 10.03.1791, contro Lutero:

»L'Assemblea nazionale... sembra avere... abbracciato gli errori di Lutero e Calvino...
questi eretici ... le calunnie di Lutero...
l'odioso decreto contro le vergini sante ...
All'esempio di **Lutero, questo eresiarca...**
secondo la parola di Papa Adriano VI: "hanno insozzato i vasi consacrati al Signore... per consegnarli a Satana'..."

[Ci ripugna trascrivere le bestemmie vomitate da Lutero e gli altri riformatori contro la Santa Vergine. Basti questa sua affermazione: "Vorrei che fosse **totalmente annientato il culto a Maria, solo per l'abuso che se ne fa.**"
Lutero - Predica sull'Ave Maria, 1523 - WA, 1. XI. p. 61]

di Togliatti e del suo rapporto con De Gasperi ... In questi anni la stampa comunista veicolò un'altra immagine di De Gasperi ... l'immagine che sottolineava come De Gasperi e Togliatti fossero entrambi, seppur nelle inevitabili diversità, "i padri della patria" ... nel 1974 ... "l'Unità" "rivede il suo giudizio su di lui ... un interlocutore di prima grandezza ...

Nel 1984 Ugo Baduel sempre su l'Unità sottolineò come De Gasperi e Togliatti sebbene da "avversari" avessero "insieme" costruito le "basi di questa repubblica" e apparissero come i veri "padri dell'Italia moderna"».

Sergio Pagano, lascia credere che il peggior massone italiano Cavour, scomunicato, avesse fatto una ritrattazione implicita prima di morire e si sarebbe confessato O. R.

20.04.2011: «Ritrovata nel Archivio Segreto Vaticano una lettera inedita sulla confessione in punto di morte del conte Camillo Benson di Cavour ... Pio IX, però, non accettò tale versione dei fatti».

Giampaolo Romanato esalta il discepolo di Mircea Eliade, Ioan Petru Culianu O. R. 27.10.2011: «I suoi libri ... "Eros e magia nel rinascimento" ... negli Stati Uniti fu adottato dal suo celebre connazionale Mircea Eliade come proprio erede e confessore ... La decisione di eliminarlo maturata ... nei reduci del vecchio movimento della Guardia di Ferro».

Marcello Filotei, con la scusa di parlare di musica pubblica l'invocazione al demonio, O. R. 11.11.2011: «Vieni, vieni mefistofele ... Veni, veni Mephostophilis».

Antonio Paolucci riabilita un giacobino naturalista invece di criminalizzarlo O. R. 09.10.2011: «Lorenzo Bartolini nato a Prato nel 1977, uomo di idee giacobine e bonapartiste e peraltro mai rinnegate ... per Bartolini la filosofia del bello naturale deve sostituire quella del bello ideale [cristiano?]».

Padre Joao J. Villa-Cha, SJ, esalta la Rivoluzione umanista che ha generato il mondo moderno, O.R. 18.11.2011 : «Validità immortale di Thomas Hobbes... il bisogno che ha Hobbes d'affermare la modernità contro i classici, da Aristotele fino alla grande tradizione scolastica a lui contemporanea ... Ancora oggi Hobbes resta un passaggio essenziale all'interno di questo processo di secolarizzazione che, dopo quasi quattrocento anni, continua a esercitare la sua influenza ... è esemplare»

Varie § 7 : Uno dei metodi di papa Razinger è di usare parole inesatte, equivocate, che lasciano la possibilità di essere interpretate in modo diversi, specialmente se lette nell'insieme della sua dottrina.

Il Papa Benedetto XVI O. R. 18.07.2011: «Per farci comprendere che dentro di noi è seminato qualcosa di piccolo e nascosto che, tuttavia, possiede una insopprimibile forza vitale. ... Il Libro della Sapienza ... evidenzia questa dimensione dell'Essere divino e dice "Non c'è Dio fuori di te che abbia cura di tutte le cose"».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 04.11.2011: «Questo passo di Osea, ... era profondamente impresso nel cuore e nella mente di Gesù. ».[come si può dire questo di Dio? ne parla come se fosse solo un uomo]

Il Papa Benedetto XVI O. R. 11.04.2011: «Cristo ... la sua Rissurrezione non è il ritorno alla vita precedente, ma l'apertura di una realtà nuova, una "nuova terra"».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 26.04.2011: «Come credenti rispondiamo ... con san Giovanni: all'origine sta la ragione. All'origine sta la libertà. Se l'uomo fosse soltanto un prodotto casuale dell'evoluzione [allora casuale no, ma evoluzione non casuale, sì?] Questo processo rivoluzionario ... Si era inaugurata una nuova forma di vita, una nuova dimensione della creazione».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 13.01.2011: «E' importante notare che Caterina (da Genova) nella sua esperienza mistica, non ha mai rivelazioni specifiche sul purgatorio [ciò metterebbe in difficoltà l'ecumenismo con i protestanti] il modo di descriverlo ha caratteristiche originali rispetto alla sua epoca. Il primo tratto originale riguarda il "luogo".... è un fuoco non esteriore, ma interiore, questo è il purgatorio, un fuoco interiore ».

[Il Papa Clemente VI invece insegna che: "Le anime nel Purgatorio sono tormentate con il fuoco materiale " (Dz. 570).]

Varie § 8 : L'Osservatore Romano antifascista, antifranchista e antiustascia

Il Papa Benedetto XVI O. R. 09.06.2011: «Il Beato Cardinale Stepinac ... si oppose con coraggio ... ai sopprusi del nazismo e del fascismo [invece era molto favorevole al Fascismo] ... E' apparsa evidente a tutti noi la profonda vocazione dell'Europa, che è quella di custodire e rinnovare un umanesimo che ha radici cristiane e che si può definire "cattolico", cioè universale e integrale. Un umanesimo che pone al centro la coscienza dell'uomo... capace di ispirare progetti politici diversificati ... di una democrazia sostanziale, fondata sui valori etici radicati nella stessa natura umana. non avere paura del Dio di Gesù Cristo.».

Il Papa Benedetto XVI O. R. 05.06.2011: «Il Cardinale Stepinac ha dovuto vivere in due dittature entrambe anti umaniste la prima il regime ustascia ... poi la dittatura comunista».

Vicente Càrcel Orti O. R. 09.11.2011: «Dopo il concilio Paolo VI scrisse al generale Franco per rivedere i rapporti tra la Santa Sede e la Spagna ... il concordato del 1953 con la Spagna, un concordato insostenibile dopo il Vaticano II. Perciò due anni dopo la chiusura del concilio, per iniziativa di Paolo VI, furono avviate le pratiche per una revisione profonda del testo concordatario .Il primo gesto lo compì il papa stesso il 28.4. 1968.... Franco non si aspettava la visita (del nunzio) "Questo che mi viene chiesto è sommamente grave" disse ... Paolo VI desiderava che, in sintonia con i principi del concilio, la Chiesa potesse cooperare con lo stato».

Vicente Càrcel Orti O. R. 26.11.2011: «Gli appelli di Paolo VI tra violenza terrorista e pena di morte nella Spagna franchista ...i tribunali nel settembre 1975 pronunciarono undici condanne d morte (contro i terroristi della ETA) ... Paolo VI ne fu profondamente scosso, perchè era sempre stato un nemico della pena di morte».

Benedetto XIV - Beatificazione e canonizzazione dei servi di Dio: la virtù di fede e la sua eroicità (Libro III cap. 23,S1) .

"La fede vivente deve essere dimostrata dalle opere che procedono dalla carità verso Dio e verso il prossimo, secondo le parole di San Giacomo, cap. 2: 'La fede senza le opere è morta'.

Anche Scacchus lo insegna che nelle cause dei servi di Dio la loro fede deve trasparire dalle loro azioni...Tuttavia, per dare un giudizio certo sull'eroicità delle virtù dei servi di Dio, sottolineiamo che la virtù teologale della fede ad un grado ordinario si discerne dalla professione esterna di ciò che si crede ...l'obbedienza a Dio, alla Chiesa cattolica e al Sovrano Pontefice, per le opere intraprese per la propagazione della fede o almeno il desiderio di parteciparvi...

Gli avvocati della Rota... sottolineano la professione esterna della fede in uno stesso atto di fede indicante che questa virtù ha raggiunto un grado più perfetto. Ciò che abbiamo detto della professione esterna della fede vale anche per gli altri atti di cui abbiamo parlato, come il lavoro per la propagazione della fede o il desiderio di dedicarvisi e lo zelo per la salvezza delle anime".

Andrea Possieri O.R. 23.10.2011:«*Il rapporto tra la Chiesa cattolica e il regime fascista ha sempre generato una serie lunghissima di opinioni contrapposte, polemiche velenose, lacerazioni profonde. [lo riconosce!]...don Sturzo... criticò duramente la stipula dei Patti Lateranensi.*»

Giovanni Sale O.R. 02.09.2011:«*Nel Senato ... l'unico discorso contrario ai Patti fu tenuto... da Benedetto Croce ... egli disse di temere il "risorgere in Italia dello Stato confessionale" ... in rottura con la consolidata tradizione liberale.*»

Giuseppe Buffon O. R. 06.06.2011:«*Nell'epoca fascista era emblematico il tentativo di appropriarsi del santo di Assisi ... Un altro francescano entrava nella simbologia nazional-fascista, il cardinal Massaia, rappresentato come emblema comune dei destini dell'Italia e dell'Etiopia, Nel 1934 il missionario capuccino era stato decorato medaglia d'oro alla memoria, nei cinque anni successivi gli venivano dedicate statue, piazze e strade e perfino un'opera cinematografica.*»



Foto delle "americanate" di Assisi: l'Osservatore Romano del 28.10.2013 fa la propaganda alle eresie ecumeniche di Benedetto XVI

S. Alfonso de Liguori "Le Glorie..." T. I cap. III.:

« Colei che è la Salvezza del mondo »

Salve Regina... et spes nostra salve" (Salve o Regina... nostra speranza, salve).

«San Giovanni Damasceno **la chiama la Salvezza del mondo. Per due ragioni si può dire che Maria è la Salvezza del mondo e la nostra mediatrice:** mediatrice di grazia come Gesù Cristo è mediatore di giustizia. Prima di tutto per il consenso che diede all'Incarnazione del Verbo perchè, dice San Bernardo, con il suo consenso ci ha ottenuto la salvezza. In secondo luogo per il consenso che diede alla morte del Figlio...» (Sant'Alfonso de' Liguori, Le Glorie di Maria, t. II, Discorsi e meditaz., n. 4).

«O mia Regina e Madre, io gioisco nel vedere la vostra grandezza e sono pronto a dare la mia vita affinchè non vi sia levato un minimo grado di gloria, se giammai questo fosse possibile. Ah se io potessi, versando tutto il mio sangue, fare in modo che tutte le nazioni del mondo vi venerino come la grande Signora che voi siete!» (Sant'Alfonso de' Liguori, Le Glorie..., t. II, Novena di med taz., VI).

Ecco come la chiamano i Padri e i Dottori della Chiesa cattolica, affinchè i figli della Donna si ra legrino mentre i figli del Serpente siano confusi: «da una donna è venuta la morte, da una Donna è venuta la vita; da Eva la ferita originale, da Maria la salvezza eterna» (Sant'Agostino: De simbolo ad Catechumenos, L.3, cap. 4). «Un uomo e una donna hanno ferito la nostra anima e un Uomo e una Donna l'hanno risanata» (San Bernardo, De Verbis Apoc., cap. 12).

«Come il genere umano ha subito la condanna della morte a causa di una vergine, così è stato pure salvato da una Vergine» (Sant'Ireneo, Adversus Haereses, L. 5, cap. 19). «Madre della salvezza...» (Sant'Anselmo, Oratio 52, P1 158, 957 A) «Salvezza del mondo» (Sant'Efrem, De Laud. Virg.)».

Vedi tutti i capitoli di Sant'Alfonso nelle "Le Glorie..." T. I cap. III.

Se uomini di Chiesa si vergognano di questo, noi al contrario ne siamo fieri; anzi siamo ogni giorno più fieri della nostra Corredentrice e attendiamo con impazienza la definizione di questo dogma. «...e una spada trapasserà la tua anima affinchè siano svelati i pensieri di molti cuori». (Luca II, 36). «Dignare me laudare te Virgo sacrata, da mihi virtutem contra hostes tuos.»

O Signore Gesù, per il piacere che provate al vederci difendere la vostra Santa Madre, vi preghiamo di benedire coloro che combattono la Rivoluzione anti-mariana e, per la mediazione della vostra Santa Madre, di liberarli dal modernismo e di mantenerli cattolici fino all'ora in cui si potranno riunire a Voi nella patria celeste a godere delle nozze eterne.

Aiutateci a difendervi:

- 1) segnalandoci la vostra disponibilità per la diffusione del bollettino nella vostra città;
- 2) con un dono intestato a: Giulio Tam, sul conto corrente postale, n. 27142223, Sondrio
- 3) o con un dono sul conto corrente bancario, 16Z010051100000000001569, BNL di Sondrio

Inviare la corrispondenza a padre Giulio M. Tam,

Via Ca' Bianca 1 - 23100 Sondrio. Tel. 349-43.53.964

Voi troverete tutte le nostre pubblicazioni, in varie lingue, sul sito:

www.marcel-lefebvre-tam.com